



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 29 febbraio 2024**



## Prime Pagine

29/02/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 29/02/2024	8
29/02/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 29/02/2024	9
29/02/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 29/02/2024	10
29/02/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 29/02/2024	11
29/02/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 29/02/2024	12
29/02/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 29/02/2024	13
29/02/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 29/02/2024	14
29/02/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 29/02/2024	15
29/02/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 29/02/2024	16
29/02/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 29/02/2024	17
29/02/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 29/02/2024	18
29/02/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 29/02/2024	19
29/02/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 29/02/2024	20
29/02/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 29/02/2024	21
29/02/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 29/02/2024	22
29/02/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 29/02/2024	23
29/02/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 29/02/2024	24

## Trieste

28/02/2024	<b>Ansa</b> Mar Rosso: D'Agostino, a Trieste meno container ma più ro-ro	25
------------	-----------------------------------------------------------------------------	----

28/02/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	26
Elettrificazione del porto di Monfalcone: aggiudicato l'appalto		
28/02/2024	<b>Ship Mag</b>	27
Crisi di Suez, D'Agostino: "Preoccupato per il lavoro in porto"		
28/02/2024	<b>Shipping Italy</b>	28
Il porto di Monfalcone elettrifica i moli IV, V, VI con Nidec Asi		

## Venezia

28/02/2024	<b>Venezia Today</b>	29
Vocal Skyline in concerto alla Heritage Tower per l'evento sul mondo del lavoro		

## Genova, Voltri

28/02/2024	<b>Genova Today</b>	30
Depositi chimici da Mulfedo al porto, la mozione di Vince Genova a ponente: "È un progetto di cui siamo convinti"		
29/02/2024	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b> Pagina 7	31
Il giudice accusa i difensori "Ora basta perdere tempo"		
28/02/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	33
Il Commissario Piacenza visita gli agenti marittimi di Genova		
28/02/2024	<b>Shipping Italy</b>	34
In vista, ma ancora da definire, il dragaggio di Porto Petroli a Genova		
28/02/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	36
Porto di Genova, il commissario Piacenza in visita ad Assagenti		

## La Spezia

28/02/2024	<b>Ansa</b>	37
Porto Spezia, accordo AdSp-Polo logistica Fs su digitale		
28/02/2024	<b>Citta della Spezia</b>	38
Treni e navi comunicano tramite dati, accordo tra porto e Ferrovie dello Stato		
28/02/2024	<b>Citta della Spezia</b>	40
"Smantellamento nastro trasportatore? Siamo sotto il minimo sindacale. Rilanciamo la vertenza centrale dell'area di Vallegrande"		
28/02/2024	<b>Citta della Spezia</b>	42
Cna: "Nautica turistica in crescita, sosteniamo le imprese"		
28/02/2024	<b>Citta della Spezia</b>	44
"Storie con la D maiuscola", l'Autorità di sistema portuale si schiera a sostegno delle donne		
28/02/2024	<b>Citta della Spezia</b>	45
Cadimare, il progetto ritorna in commissione. Il Comune: "Stiamo lavorando in tempi rapidi per le varianti"		
28/02/2024	<b>FerPress</b>	47
Polo Logistica Fs e AdSP Mar Ligure Orientale firmano protocollo per integrazione digitale		

28/02/2024	<b>Informare</b>	48
<hr/>		
28/02/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	50
<hr/>		
28/02/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	52
<hr/>		
28/02/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	54
<hr/>		
28/02/2024	<b>Ship Mag</b>	55
<hr/>		
28/02/2024	<b>Ship Mag</b>	56
<hr/>		
28/02/2024	<b>Shipping Italy</b>	57
<hr/>		
28/02/2024	<b>transportonline.com</b>	59
<hr/>		

## Ravenna

28/02/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	61
<hr/>		
28/02/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	65
<hr/>		
28/02/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	66
<hr/>		

## Livorno

28/02/2024	<b>FerPress</b>	70
<hr/>		
28/02/2024	<b>Informare</b>	71
<hr/>		
28/02/2024	<b>Informatore Navale</b>	72
<hr/>		
28/02/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	75
<hr/>		
28/02/2024	<b>Port News</b>	76
<hr/>		

## Piombino, Isola d' Elba

28/02/2024	<b>Ansa</b>	77
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/02/2024	<b>Ancona Today</b>	78
Porto, aggiudicato l'appalto per l'elettificazione delle banchine. Garofalo: «Innovazione e sostenibilità»		
28/02/2024	<b>Ansa</b>	79
Entro il 2026 elettificazione sei banchine del porto di Ancona		
28/02/2024	<b>FerPress</b>	80
Porto di Ancona: aggiudicato appalto integrato per elettificazione banchine		
28/02/2024	<b>Il Nautilus</b>	81
PORTO DI ANCONA: AGGIUDICATO APPALTO INTEGRATO PER ELETTIFICAZIONE BANCHINE		
28/02/2024	<b>Il Nautilus</b>	82
PORTO DI ORTONA: AFFIDATO INTERVENTO ELETTIFICAZIONE BANCHINE DOVE OPERANO LE GRU SEMOVENTI		
28/02/2024	<b>Informare</b>	83
Porto di Ancona, aggiudicato l'appalto integrato per l'elettificazione delle banchine		
28/02/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	84
Cold-ironing, aggiudicato l'appalto per l'infrastruttura nel porto di Ancona		
28/02/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	85
Ancona e Ortona: tutto pronto per il cold ironing		
28/02/2024	<b>Ship Mag</b>	87
Cold ironing, aggiudicato l'appalto nel porto di Ancona		
28/02/2024	<b>Shipping Italy</b>	88
Aggiudicati al Consorzio F2b i lavori per il cold ironing nei porti di Ancona e Ortona		
28/02/2024	<b>vivereancona.it</b>	90
Porto di Ancona, aggiudicato l'appalto integrato per l'elettificazione delle banchine		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/02/2024	<b>Agenparl</b>	91
CIVITAVECCHIA: NEL 2023 SEQUESTRATI 4MILA CHILI DI HASHISH		
28/02/2024	<b>CivOnline</b>	92
Sun Princess: la nave più grande costruita in Italia debutta a Civitavecchia		
28/02/2024	<b>CivOnline</b>	93
Dogane, nel 2023 sequestrati a Civitavecchia 4mila chili di hashish		
28/02/2024	<b>CivOnline</b>	94
Aria vince il campionato Invernale		
28/02/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	95
Sun Princess: la nave più grande costruita in Italia debutta a Civitavecchia		
28/02/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	96
Dogane, nel 2023 sequestrati a Civitavecchia 4mila chili di hashish		
28/02/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	97
Aria vince il campionato Invernale		

28/02/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	98
<hr/>		
28/02/2024	<b>Sea Reporter</b> <i>Redazione Seareporter.it</i>	100
I lavoratori del porto di Civitavecchia protestano dopo i tagli salariali effettuati dal Presidente Musolino		
<hr/>		

## Brindisi

28/02/2024	<b>Brindisi Report</b>	101
Linea Brindisi - Igoumenitsa, la novità: Grimaldi schiera Europolink		
<hr/>		
28/02/2024	<b>Il Nautilus</b>	103
GRIMALDI POTENZIA LA LINEA BRINDISI-IGOUMENITSA		
<hr/>		
28/02/2024	<b>Informatore Navale</b>	105
GRIMALDI POTENZIA LA LINEA BRINDISI-IGOUMENITSA		
<hr/>		
28/02/2024	<b>Port News</b>	107
Grimaldi rafforza la linea Brindisi-Igoumenitsa		
<hr/>		
28/02/2024	<b>Puglia Live</b> <i>Anna De Marzo</i>	108
GRIMALDI POTENZIA LA LINEA BRINDISI-IGOUMENITSA		
<hr/>		
28/02/2024	<b>Ship Mag</b>	110
Grimaldi potenzia il collegamento Brindisi - Igoumenitsa con la Europolink		
<hr/>		
28/02/2024	<b>Shipping Italy</b>	111
Grimaldi potenzia la linea Brindisi - Igoumenitsa con l'ingresso della nave Europolink		
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

28/02/2024	<b>Shipping Italy</b>	113
Con l'arrivo di Baker Hughes il Comune di Corigliano ora pretende il Piano Regolatore Portuale		
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/02/2024	<b>Oggi Milazzo</b>	115
Allagamenti, ecco il piano d'azione del sindaco. Dalla verifica dei vivai al coinvolgimento delle Ferrovie		
<hr/>		
28/02/2024	<b>TempoStretto</b>	116
"Perché Messina non ha porticcioli e rifugi per le barche?"		
<hr/>		
28/02/2024	<b>TempoStretto</b>	118
Caruso: "Turismo? Partivamo da zero, ora centinaia di persone al giorno visitano Messina"		
<hr/>		
28/02/2024	<b>TempoStretto</b>	120
Allagamenti Milazzo. Il sindaco fa il punto sulle criticità e dispone controlli		
<hr/>		

## Catania

28/02/2024	<b>Siracusa News</b>	121
Siracusa nell'autorità portuale, venerdì Consiglio comunale aperto		
<hr/>		

28/02/2024	<b>Siracusa News</b>	122
<hr/>		
28/02/2024	<b>Siracusa Oggi</b>	124
<hr/>		
28/02/2024	<b>Web Marte</b>	125
<hr/>		

## Palermo, Termini Imerese

28/02/2024	<b>Il Nautilus</b>	126
<hr/>		
28/02/2024	<b>Informatore Navale</b>	127
<hr/>		

## Focus

28/02/2024	<b>Agenparl</b>	128
<hr/>		
28/02/2024	<b>Agenparl</b>	129
<hr/>		
28/02/2024	<b>Agenparl</b>	130
<hr/>		
28/02/2024	<b>AgenPress</b>	131
<hr/>		
28/02/2024	<b>Ansa</b>	132
<hr/>		
28/02/2024	<b>Il Nautilus</b>	133
<hr/>		
28/02/2024	<b>Informatore Navale</b>	135
<hr/>		
28/02/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	136
<hr/>		
28/02/2024	<b>Shipping Italy</b>	137
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Travolta l'Atalanta**  
Il dominio dell'Inter:  
più dodici sulla Juve  
di **Bocci, Calcagno, Tomaselli**  
alle pagine 42 e 43

**Domani su 7**  
Due eroi contro lo zar  
e in difesa della libertà  
di **Victor Erofeev** e **Mara Gergoiet**  
sul numero del settimanale

## Centrosinistra

### ALLEARSI NON È COSÌ FACILE

di **Aldo Cazzullo**

**S**ommare e confrontare i voti del centrodestra e del centrosinistra è interessante, ma inutile. Perché il centrodestra è una coalizione, per quanto rissosa; il centrosinistra no, o non ancora.

Partito democratico e Movimento Cinque Stelle oggi possono unirsi dietro una candidatura locale dignitosa; non possono rappresentare una maggioranza di governo. Prima dovranno trovare un'intesa sulle questioni su cui si vota alle Politiche: a cominciare dalle tasse.

continua a pagina 26



**GIANNELLI**

PEN SIERI: IN MAGGIORANZA PREDECELUZIONI

## Regionali, il centrodestra: candidiamo tre uscenti Meloni: pericoloso togliere il sostegno alla polizia

**A SOLLECICIANO**

### Salvini da Verdini, la visita in carcere

di **Claudio Bozza** e **Simone Innocenti**

Visita nel carcere di Solleciano del leader della Lega Matteo Salvini a Denis Verdini, padre della sua compagna, dopo la revoca dei domiciliari.

a pagina 12

**IL LIBRO, L'INCHIESTA**

### Vannacci sospeso per undici mesi

di **Fulvio Fiano**

Il ministero della Difesa ha sospeso il generale Roberto Vannacci per undici mesi. Il suo libro, uscito pochi mesi fa, «ha compromesso il prestigio e la reputazione delle forze armate».

a pagina 13

Il 10 marzo nuovo appuntamento con il voto regionale. Toccherà all'Abruzzo. Poi sarà la volta tra aprile e il 2025 di Basilicata, Piemonte, Umbria, Veneto e Campania. Il centrodestra annuncia che candiderà i tre presidenti uscenti. Silvia Conti, capo del Reparto mobile di Firenze, è stata trasferita. Ma il Viminale nega che ci sia un collegamento con gli scontri di Pisa. La premier Meloni: pericoloso togliere il sostegno a chi rischia per noi. Dal presidente Mattarella solidarietà al capo della polizia dopo l'aggressione contro una pattuglia a Torino.

da pagina 6 a pagina 14  
**Arachi, Baldi, Bonet, Brandolini, Caccia M. Cremonesi, Di Caro, Frignani Guccione, Meli, Zapperi**

## Regioni e riforme

### LA FATICA DI ESSERE AUTONOMI

di **Goffredo Buccini**

**N**on sappiamo quanto certe accalorate incursioni del presidente campano De Luca tra i palazzi romani aiutino gli italiani a capire qualcosa dell'autonomia differenziata. Poco, c'è da temere. Perché urla e improprie non migliorano l'approccio a una materia ostica ai di là del tifo pro o contro Geolier: e che, tuttavia, va compresa proprio svitandosi dal binomio retorico «Nord secessionista contro Sud assistenzialista», andando a individuare l'interesse nazionale, nascosto (per ora) da un grosso malinteso.

continua a pagina 26

L'Ungheria: «Dall'Italia ingerenze sorprendenti». Tadjani: «Tutelate i diritti». Il papà: «È una martire»

## Salis, scontro con Budapest

La vedova Navalny: Putin è un mafioso. Minaccia russa per la Transnistria

**C**aso Salis, scontro istituzionale tra Ungheria e Italia. Budapest attacca: «Da Roma ingerenze sorprendenti». Il ministro Tadjani replica invitando le autorità ungheresi a tutelare i diritti. Atto d'accusa di Yulia Navalnaya all'Europarlamento di Strasburgo. «Putin è il capo di una vera e propria organizzazione criminale». Domani, a Mosca, saranno celebrati i funerali di Aleksel Navalny.

di **Basso, Dragosel, Galluzzo**  
a pagina 2 a pagina 5



**GLI SCRITTI DALLA CELLA**

### Ilaria, il diario: «Cara mamma, sono tumulata»

di **Federico Berni** a pagina 5

**Il personaggio** La croata Cafolla e il nuovo primato in apnea

## Valentina record: nuota per 140 metri sotto il ghiaccio

di **Alfio Sciacca**

Ha nuotato per 140 metri sotto il lago ghiacciato di Anterselva. Record mondiale di apnea per la croata Valentina Cafolla. L'impresa realizzata nonostante una fitta nevicata e una temperatura di soli tre gradi.

a pagina 24

## RRITRATA LA CANDIDATURA

### Niente fondi, Roma non corre per i Mondiali di atletica

di **Marco Bonarrigo**

Roma rinuncia alla candidatura per ospitare i Mondiali di atletica leggera del 2027. Mancano i fondi. La candidatura era stata formalizzata cinque giorni fa. E solo un mese fa il presidente della Federazione italiana atletica leggera, Stefano Mei, dopo un incontro con il governo si era detto speranzoso. I Mondiali si terranno a Pechino.

a pagina 15 **Azzilli**



**MALTEMPO**

### Paura a Vicenza: allagamenti, ma la città è salva

di **Nicolussi Moro** a pagina 20

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

**A**ntonio Polito si chiede ironicamente come sia possibile, che tra le 2.538 sacrosante manifestazioni celebrate in Italia dall'inizio dell'anno, non si sia riusciti a trovare uno strapuntino per esprimere solidarietà a Oleg Orlov, il Nobel mandato in galera da Putin perché aveva osato dargli del fascista (con ciò confermando che Orlov ha ragione). Il discorso si potrebbe allargare alle oltre 9.000 firme di artisti e intellettuali che chiedono di sprangare la porta della Biennale di Venezia a Israele, decisamente più numerose di quelle che hanno aderito all'appello di Woman Life per escludere dalla stessa rassegna l'Iran dei femminicidi di Stato.

Non è ovviamente in discussione la legittimità di contestare il governo israelia-

## American Psycho

no per quel che sta facendo a Gaza, ma il minore coinvolgimento con cui si manifesta per campagne almeno altrettanto meritevoli di indignazione. Quale bussola infallibile orienta gli indignati e seleziona gli obiettivi? Qualcuno sostiene che si tende a stare dalla parte dei più poveri, ma questo può valere per i palestinesi, certo non per Putin e gli ayatollah. La bussola è geopolitica: gli interessi dell'impero americano di cui siamo provincia. Tutto quel che può danneggiarli accende gli animi alla protesta e alla speranza. Invece il dissidente russo e la lapidata iraniana, in quanto oppositori di regimi ostili agli Stati Uniti, fanno il gioco di Washington ed è questo il peccato originale per cui proprio non riescono a meritarsi lo sdegno dei «buoni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AMICI CUCCIOLOTTI**  
LE FIGURINE CHE SALVANO GLI ANIMALI

**PIZZARDI EDITORE**

INSIEME A TE AIUTA

PER BAMBINI DA 0 A 100 ANNI IN SU!

Ente Nazionale Protezione Animali

40229  
 9 771120 458008  
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE  
 01 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. DOI Milano





**Meloni sui manganelli** contro i ragazzi: "Pericoloso togliere il **sostegno** delle istituzioni a chi ogni giorno rischia la sua **incolumità**". Ce l'ha con **Mattarella**?



Giovedì 29 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 59  
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
 Spedizione aib. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**DA MINISTRO FdI:** "Visita inopportuna"

## Il mistero di Salvini in carcere da Verdini

■ Inaspettato incontro col "cognato" a Sollicciano grazie al suo ruolo da ministro. Le critiche del partito della premier. Poi litiga con il collega della Difesa Crocetta per gli 11 mesi di sospensione a Vannacci per il libro

● SALVINI A PAG. 6



**LA BASILICATA AL VOTO**

## Chiorazzo resta e spacca il fronte di centrosinistra



● MARRA A PAG. 7

**L'ABRUZZO AL VOTO**

## D'Amico: "Sono simile a Todde, panico a destra"



● DE CAROLIS A PAG. 7

**I nuovi sonnambuli**

» Marco Travaglio

Dice Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Ue e badante di Joe Biden, che "dobbiamo muoverci velocemente" contro una fantomatica "minaccia di guerra" fabbricando nuove armi sempre più distruttive, "come è già stato fatto con i vaccini". E nessun infermiere porta via questa squilibrata che paragona farmaci che hanno salvato tante vite umane a strumenti di morte che ne stermineranno altrettante. Intanto, a Roma, il nuovo Trio Lescano Mantovano-Belloni-Guerinilancia l'ennesimo allarme su una "campagna ibrida russa contro l'Italia" e non solo: "76 Paesi del mondo andranno al voto" e sono tutti "a rischio di interferenze" targate Putin, noto per truccare le elezioni dell'intero globo terraqueo, ma solo dove vince chi non dovrebbe. E telecomanda pure la protesta dei trattori. Ma anche lì non c'è traccia di personale sanitario che si prenda cura di questi acchiappafantasma. Per capire la follia che annebbia le menti delle classi intellettuali e dirigenti europee basta unire i puntini degli ultimi due anni: più armiamo l'Ucraina e sanzioniamo la Russia, più la Russia avanza in Ucraina e l'Europa si dissangua, i ceti medi e bassi si impoveriscono, crollano i partiti bellicisti e crescono quelli pacifisti e i multipolari, ma purtroppo anche i fascisti e gli ultranazionalisti, votati da chi si sente ancor più solo e meno protetto di nanzi a regole e austerità asimmetriche valide per lui, ma non per i miliardi e le armi inviate a getto continuo a Kiev, che già fa concorrenza sleale sui cereali.

Nello splendido libro *I sonnambuli. Come l'Europa arrivò alla Grande Guerra*, Christopher Clark smonta la storia scritta dai vincitori che incolpa in esclusiva gli imperi di Germania e Austro-Ungheria per la Prima guerra mondiale e le conseguenti tragedie del comunismo, del fascismo e del nazismo: "Lo scoppio della guerra non è un giallo di Agatha Christie, alla fine del quale si scopre il colpevole con la pistola ancora fumante accanto a un cadavere. In questa storia... ciascun personaggio principale ne ha in mano una. I tedeschi non erano i soli imperialisti... in preda a ossessioni paranoiche. La crisi che portò alla guerra nel 1914 fu il frutto di una cultura politica condivisa": destre nazionaliste, liberaldemocratiche e socialisti rivoluzionari. Tutti "sonnambuli apparentemente vigili, ma incapaci di vedere, tormentati dagli incubi ma ciechi di fronte alla realtà dell'orrore che stavano per portare nel mondo". Oggi i sonnambuli vestono i panni degli "euroatlantisti" che ci trascinano spensieratamente verso la terza guerra mondiale, portano i voti con le orecchie ai fascisti e poi, appena escono i sondaggi e si aprono le urne, danno la colpa a Putin per non doversi guardare allo specchio.

**IL DELIRIO** VON DER LEYEN VUOLE PIÙ STRUMENTI DI MORTE CONTRO LA RUSSIA

# Ursula sogna la guerra: "Le armi come i vaccini"

**ESCALATION INFINITA**  
 INVIA LA SUA VICE A ROMA CONTRO L'EDF DI SALVINI. I SERVIZI: "PUTIN DIETRO GLI ALLARMI SUI RINCARI"

**LO STUDIOSO: "MOSCA NON MINACCIA L'UE"**  
 Galani: "Nessun Paese Nato ha uomini né munizioni da mandare all'Ucraina"

**ACCUSE DI SPIONAGGIO E MINACCE DI QUERELA**  
 Google e Meta contro 5 aziende italiane: la cyber-guerra è già iniziata (fra alleati)

● CALAPÀ E GIARELLI A PAG. 2 - 3 - 4

● GROSSI A PAG. 3

● PACELLI A PAG. 5

» PIETRACAMELA (TERAMO)

## 208 abitanti: campo da padel coi fondi Pnrr

» Antonio D'Amore

La ricetta migliore per mettere insieme i soldi del Pnrr, la ricostruzione di due terremoti, il rilancio turistico di una stazione sciistica e lo sport? Semplice: un bel campo da Padel.

A PAG. 14

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Sardegna e scudi umani a pag. 6
- Fini La cecità, il visibile e l'invisibile a pag. 13
- Montanari Terzani contro la guerra a pag. 13
- Truzzi Licenziato per il furto da 7 € a pag. 13
- Ranieri Biden, Stranamore e gelato a pag. 5
- Valentini Meloni impari dal burraco a pag. 20

**LA PROCURA CHIUDE IL CASO**

## Iuventa, smentiti agenti salviniani

● CIAIA E MASSARI A PAG. 8



**La cattiveria**

Truppe Nato in Ucraina, critiche a Macron: "Che bisogno c'era di spoliare la terza stagione?"

LA PALESTRA/LUDDOVICO CARTA

**IL DETECTIVE DELLA FIGLIA**

## L'Op da 1 miliardo "per scherzo", Exor e i fondi di Agnelli

● BOFFANO E GRASSO A PAG. 10 - 11



**BOTTEGHINI D'AUTORE**

## Sbancano i film d'essai: Wenders, Miyazaki e altri

● PONTIGGIA A PAG. 18







# il Giornale



GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO 2024

DA **50**anni **CON**TRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 51 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

**Editoriale**

## ITALIA E USA, LEZIONI SULL'IMMIGRAZIONE

di **Mike Pompeo**

ex segretario di Stato americano

**L'**Italia, come il mio Paese, gli Stati Uniti, si trova ad affrontare ai propri confini una crescente crisi migratoria. Più di 7 milioni di immigrati sono entrati negli Stati Uniti solo negli ultimi anni, ed anche il numero di migranti che arrivano in Italia è in forte aumento. La sfida non è destinata a sparire e, anzi, continuerà a peggiorare se non verrà affrontata con decisione. La mia esperienza come Segretario di Stato mi ha fornito degli insegnamenti chiave che possono essere utili ad entrambe le nostre nazioni.

In primo luogo, ogni governo ha la solenne responsabilità di proteggere i propri confini e di controllare chi entra nel Paese. Si tratta di un imperativo di sicurezza nazionale. Un confine aperto rende impossibile identificare potenziali terroristi e criminali che entrano in uno Stato, incoraggiando allo stesso tempo gli individui più pericolosi a provarci. Negli Usa, il numero di criminali arrestati mentre attraversavano illegalmente il confine meridionale è aumentato del 2500% negli ultimi tre anni, da quando cioè il presidente Trump e io abbiamo lasciato l'incarico - e questo non include i molti che hanno attraversato senza essere catturati. In Italia, il costo dell'immigrazione clandestina è spesso sostenuto dalle città e dalle comunità più piccole che non sono attrezzate per gestire un afflusso massiccio di migranti. In effetti, in un caso, l'isola di Lampedusa è stata sopraffatta quando in un solo giorno sono arrivati più immigrati del numero di cittadini italiani che ci vivono.

Consentire questo tipo di immigrazione clandestina non è né umano né compassionevole: non solo perché danneggia le nostre stesse popolazioni, ma anche perché incoraggia modalità di immigrazione molto più pericolose che spesso lasciano i migranti alla mercé di organizzazioni criminali di mercanti di uomini.

Il traffico di immigrati attraverso il confine meridionale dell'America è diventato un'industria da miliardi di dollari, con molti immigrati che vengono ricattati per cifre sempre più alte, anche una volta entrati (...)

segue a pagina 10

**L'ANALISI DEL G**

## Sicurezza: i foreign fighters e le nuove minacce ibride

Gian Micalessin a pagina 11

### Aggressione a Torino



CORTEO Un presidio anarchico-insurrezionalista

## Antagonisti assaltano una volante della polizia

Da Mattarella la solidarietà agli agenti

Francesco Boezi e Piefrancesco Borgia

■ Gli esponenti dei centri sociali e anarchici di Torino, davanti alla Questura, hanno circondato nel pomeriggio un'auto della polizia per liberare un extracomunitario che doveva essere accompagnato a un centro di rimpatrio per venire estradato.

con **Lodovica Bulian** alle pagine 4-5

### SVOLTA STORICA

## Primo via libera ai test psicologici per i magistrati

Dalla commissione Giustizia del Senato l'ok all'esame per i candidati ai concorsi

Felice Manti e Stefano Zurlo

■ Test psico-attitudinali prima di poter diventare magistrato. Al Senato l'asse Lega-Forza Italia, impersonato dalla solida alleanza tra due avvocati nella vita - la presidente della commissione Giustizia, la leghista Giulia Bongiorno, e il capogruppo di Forza Italia Pierantonio Zanettin -, supera le perplessità, poi chiarite, di una parte di Fratelli d'Italia. È una svolta e una responsabilità per tutti.

a pagina 7

### DISAGIO GIOVANILE

## Scuola, pene più severe per chi aggredisce i prof

Enza Cusmai

■ Pene più severe per chi alza un dito sui professori. Ma anche un Osservatorio nazionale sulla sicurezza nelle scuole e una Giornata nazionale di educazione contro la violenza nei confronti del personale scolastico che verrà celebrata il 15 dicembre.

a pagina 8

### L'UFFICIALE NEL MIRINO

## Vannacci sospeso con stipendio dimezzato

La sua replica: «Sono sereno e potrò presentare il mio nuovo libro»

### IL GENERALE ACCUSATO

## Quel mondo dove tutto è grave ma nulla è serio

di **Filippo Facci**

alle pagine 2-3

### Fausto Bilosavo

■ «Vado avanti più di prima e continuo a divulgare il mio libro», dichiara il generale Roberto Vannacci, dopo la «sentenza» di sospensione per 11 mesi dal servizio in seguito al procedimento disciplinare della Difesa.

a pagina 2

## la stanza di Feltri

alle pagine 22-23

Attenti a Macron pericolo pubblico

### all'interno

### CAOS BIENNALE

## Cari pacifisti ricordate Hamas quando firmate

di **Alessandro Gnocchi**

Continua a raccogliere firme la petizione per escludere Israele dalla prossima Biennale. Nel frattempo a Napoli il concerto «Life for Gaza» è andato esaurito. Anche questa manifestazione viene presentata come pacifista. Ma nel titolo si fa riferimento alla sola Gaza e non a Israele.

con **Sacchi** a pagina 25

### IL NUOVO LINGUAGGIO

## Conte e i «vaffa» nascosti in una pochette

di **Francesco M. Del Vigo**

Controordine grillini. Ammesso che si possano ancora chiamare tali. Il vocabolario del Movimento è precipitabilmente cambiato, urge rinnovare il parco lemmi a disposizione. Bisogna passare subito dalle vecchie ruvidità a una nuova morbidezza, dalla maleducazione alle buone maniere.

a pagina 10

### L'AUTO SENZA AUTISTA

## Addio Apple Car Stop al progetto del colosso Usa

Pierluigi Bonora

■ La «mela» fa retromarcia. Apple avrebbe cancellato il progetto sull'auto elettrica. La mossa sarebbe stata annunciata internamente da Jeff Williams e Kevin Lynch, che guidavano il progetto «Apple Car» dal 2021.

a pagina 20

### CLOUSEAU ALLE OLIMPIADI

di **Luigi Mascheroni**



Avrebbero pensato nei dettagli ai piani di sicurezza, ma purtroppo non alla sicurezza dei piani. Che non è un dettaglio. Come disse il Visconte di Cambronne, «Merde!». Ma qui servirebbe l'ispettore Clouseau.

Ieri si è saputo che, pochi giorni fa, un ingegnere del Comune di Parigi si è fatto rubare la valigetta in cui teneva un computer e due chiavette Usb con materiali relativi alla sicurezza delle Olimpiadi che si terranno in estate in Francia. L'aveva messa sul portabagagli del treno nella stazione ferroviaria Gare du Nord. Cosa che un italiano, per naturale diffidenza verso il prossimo, non avrebbe mai fatto. Ah, les Français! Si dice che i francesi siano degli italiani col

broncio, e gli italiani francesi che sorridono. Ed entrambi ridono delle sfortune degli altri. Questa volta, con tutto il cinismo di cui siamo capaci e l'antipatia atavica verso i nostri cugini d'Oltralpe, tocca a noi lo sfottò. E Macron è quello che vuole fare la guerra alla Russia?

Vabbè. Adesso ci sarà da rifare tutto. Mancano cinque mesi ai Giochi. Serve una prestazione record. Ma ce la faranno. Questione di Grandeur.

Per il resto, di fronte a un fatto del genere, un ottimista direbbe che tanto la valigetta la ritroveranno, un pessimista che sarà impossibile preparare un piano migliore di quello che c'era già, un complottista che la cosa puzza e dietro c'è Putin e un italiano: «Meno male, per una volta c'è qualcuno conciatto peggio di noi».



\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) STIPENDI MINIMI: € 3.300 (L. 11/2018) art. 1, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 101/2013



# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 29 febbraio 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Giovani  
QN Nuove Generazioni

QS  
SPECIALE FORMULA 1

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Tensione con l'Ungheria. Il padre: è una martire

## Il diario di Ilaria Salis «Tumulata viva in cella Mi trattano da mostro»

Panettiere a pagina 11



Cairate, la svolta dopo un mese

## Amici, 20 anni Arrestati i killer di Andrea Bossi

Formenti a pagina 14



# Lo spettro nucleare nei piani di Mosca

I documenti riservati svelati dal Financial Times: basse le soglie per usare anche armi non convenzionali in caso di situazioni critiche L'allarme dei servizi segreti italiani: lo zar tenterà di inquinare le elezioni europee. Navalny, domani il funerale a rischio tensioni

Farruggia alle p. 2 e 3

Intervista a Conte (M5s)

## «Nuovo clima, noi l'alternativa Ora l'Abruzzo»



Dopo la vittoria di Totde il presidente del M5s Giuseppe Conte. «Con l'Abruzzo proveremo a mandare a casa Meloni. Calenda? Decida che fare». Accordo nel centrodestra sui candidati in Umbria, Basilicata e Piemonte: Tesei, Bardi e Cirio.

Marmo, G. Rossi, C. Rossi, D'Amato e commento di Giacomini da p. 4 a p. 7

Tensione Salvini-Crosetto

## L'Esercito sospende Vannacci

Brogioni a pagina 8

## INIZIA DOMANI IL PROCESSO DI REVISIONE PER LA STRAGE DI ERBA



Le due «statue» di Olindo Romano e Rosa Bazzi, comparse per alcune ore a Erba, vicino al luogo della strage

## Olindo e Rosa diventano statue

Mentre domani inizia alla Corte d'appello di Brescia il processo di revisione per la strage di Erba chiesto e ottenuto da Rosa Bazzi e Olindo Romano, a poca

distanza della casa dell'orrore sono comparse per alcune ore due «statue» con le sembianze dei coniugi condannati all'ergastolo. L'autore è un artista lec-

chese, Nicolò Tomaini, che le ha sistemate durante la notte, fotografate e tolte dopo poco. «Una provocazione», ha detto.

G. Moroni e De Salvo alle pp. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Soundcheck online e sui social



## Il Tre senza paura dopo Sanremo: «Io, da invisibile a voce dei ragazzi»

Spinelli a pagina 30

Brescia, l'allenatrice patteggia

## «Metodi militari» Scuse e indennizzi alle baby ginnaste

Raspa a pagina 16

E oggi il ministro Piantedosi riferisce in Parlamento

## Scontri a Pisa, trasferita dirigente della Mobile La polizia: cambio programmato

Mecarozzi a pagina 9



Il giallo, era sparita a Ischia

## Trovata morta dagli inviati tv

Femiani a pagina 15



La nuova fiction di Raiuno

## Capotondi-Hack, la vita e le stelle

Bertuccioli a pagina 28

## COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA  
da BOETTI a SCHIFANO  
da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60  
AGLI INIZI  
DEL XXI SECOLO

PALAZZO  
BARTOLINI  
SALIMBENI  
FIRENZE  
Palazzo Bartolini Salimbeni  
Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze  
www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030



Oggi l'ExtraTerrestre

BIODIVERSITÀ Non volano più uccelli nelle campagne. Studio Lipu: in calo del 36% l'avifauna. La colpa è dei pesticidi e dell'agricoltura intensiva



Culture

ARTE E POLITICA Biennale, Israele e Iran non saranno esclusi. Parlano i registi di «No Other Land» minacciati Di Genova, Meghnaigi pagine 12, 13



Visioni

AL CINEMA «Dune 2», il sequel della saga con la regia di Villeneuve, fra mito, presente, scontro di mondi Giulia D'Agnoletto Vallan pagina 14

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO 2024 - ANNO LIV - N° 51

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

# il manifesto

quotidiano comunista

La nave Iuventa abbandonata nel porto di Trapani foto di Selene Magnolia

Più di sei anni fa hanno sequestrato questa nave che salvava vite in mare. Hanno indagato, infiltrato, intercettato gli operatori delle Ong. I testimoni dell'accusa sono stati utili alla propaganda di Salvini. Ora la procura di Trapani dice che si era sbagliata: «Il fatto non costituisce reato». La Iuventa arrugginisce in porto. I migranti non soccorsi continuano a morire **pagine 2, 3**

## Buco nell'acqua

### IL MAXI PROCESSO Il reato di umanità in 30mila pagine

LORENZO D'AGOSTINO

■ ■ ■ Quella che sta per concludersi a Trapani è un'udienza preliminare della durata portentosa di quasi due anni che riguarda il più importante procedimento contro il soccorso civile nel Mediterraneo centrale costruito dalle autorità italiane. A otto anni dai fatti, ieri il procuratore aggiunto Maurizio Agnello ha chiesto il proscioglimento affermando che «il fatto non costituisce reato». È proprio tra i corridoi della procura di Trapani che nel 2016 sono stati gettati i semi di quello che diventerà il maxi-processo contro le Ong. L'unico, a eccezione dell'inchiesta contro Mediateca, ancora in piedi.

A luglio dell'anno scorso era stato spaccettato dalla Cassazione tra diversi tribunali: Trapani, Palermo, Castrovillari, Ragusa e Vibo Valentia. Nel capoluogo più occidentale della Sicilia resta il filone contro Iuventa e Medici senza frontiere, ma le persone alla sbarra sono rappresentative anche delle altre organizzazioni. Complessivamente sono 21 gli indagati - tra professionisti del mare, attivisti e operatori umanitari - per le modalità con cui hanno soccorso migliaia di naufraghi in fuga dalla Libia tra il 2016 e il 2017.

SEQUE A PAGINA 3

### ALL'AQUILA LA RICHIESTA DI ESTRADIZIONE DI UN 37ENNE PALESTINESE. A GAZA QUASI 30MILA UCCISI

## «In Israele, Yaeesh rischia la tortura»

■ ■ ■ Anan Yaeesh è in prigione da un mese in Italia senza accuse né processo. Su di lui pesa la richiesta di estradizione di Israele, accolta dal ministro Nordio. Il 12 marzo la Corte d'Appello de L'Aquila si riunisce in camera di consiglio per valutare l'istanza presentata dal legale Flavio Rossi Libertini. Un'istanza dettagliata in cui si

elencano i motivi per cui Yaeesh, palestinese con permesso di soggiorno per protezione speciale, non può essere estradato: il rischio di subire torture e trattamenti inumani e degradanti è altissimo. Lo disse la stessa Cassazione nel 2020 e lo ripetono da anni i rapporti dell'Onu e delle ong internazionali: ai palestinesi nelle carceri israeliane sono costantemente violati i diritti. Intanto a Gaza il bilancio degli uccisi dal 7 ottobre arriva a 30mila. E il sistema sanitario finisce di collassare: ha chiuso l'ospedale ad Awda, l'unico attivo a nord dove si concentrano fame, malattie e 300mila palestinesi che hanno deciso di restare. **CRUCIATI, GIORGIO ALLE PAGINE 8, 9**

liane sono costantemente violati i diritti. Intanto a Gaza il bilancio degli uccisi dal 7 ottobre arriva a 30mila. E il sistema sanitario finisce di collassare: ha chiuso l'ospedale ad Awda, l'unico attivo a nord dove si concentrano fame, malattie e 300mila palestinesi che hanno deciso di restare. **CRUCIATI, GIORGIO ALLE PAGINE 8, 9**

### Narrazioni scomode

#### I buchi neri del razzismo occidentale

IAIN CHAMBERS

Il modo in cui televisioni e giornali occidentali raccontano il massacro in corso a Gaza, la pulizia etnica e l'intento genocidiario di Israele, ri-

porta di attualità quello che scriveva Stuart Hall oltre quarant'anni fa sul razzismo strutturale dei media britannici.

— segue a pagina 9 —

### Russia/Ucraina Entriamo in guerra? Mai dire mai

TOMMASO DI FRANCESCO

S tavolta non è stata la distorsione del regime di Putin sempre attiva, a lasciare esterrefatti sono invece le parole del presidente francese Macron che alla conferenza stampa conclusiva del "suo" vertice sull'Ucraina - quasi una ripicca di leadership su quello del G7 di investitura di Meloni a Kiev - ha serenamente affermato: «Non si può escludere l'invio di truppe occidentali in Ucraina», rendendo noto che di quello, in un dibattito «acceso» si è discusso a Parigi tra i governi europei, con divisioni e accenti diversi - la punta di diamante sono i Paesi baltici favorevoli oltre a Kiev che plaude: «Siamo sulla strada giusta». Era ora che qualcuno strappasse il velo di omertà che circonda la risposta atlantista e bella dell'Unione europea sulla guerra in Ucraina.

— segue a pagina 15 —

### LA DESTRA BLINDA I GOVERNATORI USCENTI Conte punta i piedi sulla Basilicata, i dem pronti a cedere. In Piemonte rottura vicina

■ ■ ■ Giuseppe Conte resta insensibile agli appelli dell'amico Roberto Speranza: in Basilicata, dove si vota il 21 aprile, i 5S non vogliono sostenere il patron delle coop bianche Angelo Chiorazzo. L'ex ministro della Salute sbotta contro l'avvocato: «Sia più generoso, noi in Sardegna abbiamo subito la scissione di Soru per sostenere Todde». I dem ora pensano al cambio di candidato per favorire l'alleanza giallorossa. In Piemonte va ancora peggio. Mentre a destra i tre leader siglano la «tregua armata»: si al bis per i governatori uscenti di Basilicata, Piemonte e Umbria. **CARUGATIA PAGINA 4**



### FIRENZE Dopo le manganellate via la dirigente della polizia



■ ■ ■ Dai piani alti della polizia negano ora che ci sia un nesso con l'inchiesta avviata dalla magistratura sui cortei di venerdì scorso a Pisa e Firenze. Ma a pochi giorni dalle manganellate sui minorenni che manifestavano, e dopo l'intervento del presidente Sergio Mattarella, ieri la dirigente del Reparto mobile di Firenze Silvia Conti è stata trasferita ad altro incarico. **SERVIZIO A PAGINA 6**



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 04/CR/02/23/103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICCOBI-N° 50 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45€ - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 29 Febbraio 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODOTTO "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI 3,3

### La visita

## Mattarella alla Reggia per la nuova Galleria L'omaggio a Vanvitelli

Lidia Luberto a pag. 15



### L'esposizione

## Così l'arte di Caravaggio illumina il centro storico con la Flagellazione

Maria Pirro in Cronaca



### La riflessione

## Se la Rete ora rischia di perdere affidabilità

Ruben Razzante

La Rete rappresenta una miniera inesauribile di informazioni e l'ordine in base al quale è possibile rintracciarle dipende da sofisticati algoritmi addestrati dalle big tech in funzione di impercettibili trame commerciali e di intuibili interessi economici. Gli slalom che la complessità dello spazio virtuale impone ai comportamenti di navigazione degli utenti non azzerrano i rischi di disinformazione ed evidenziano la necessità di valorizzare e rendere più facilmente accessibili i contenuti certificati e prodotti professionalmente in ambito giornalistico. Digitando parole chiave nei motori di ricerca spuntano link riconducibili a siti web più o meno affidabili e che offrono una quantità sterminata di notizie. Sta all'utente selezionarle e valutarle, indagandone l'attendibilità. Non sempre, però, chi si imbatte in notizie di dubbia autenticità ha le competenze e le abilità tecnologiche per riconoscerle. Sarebbe dunque opportuno sigillare dei veri e propri patti digitali tra i colossi e i produttori professionali di contenuti informativi di qualità per irrobustire le garanzie per gli internauti, indirizzando i progressi tecnologici nella direzione di una facilitazione dell'accesso a fonti veritiere. Il paradosso è che sembra stia andando nella direzione contraria. I sentieri del web sono diventati ancora più insidiosi perché l'Intelligenza Artificiale (AI) ha rapidamente assunto un ruolo predominante, influenzando in modo significativo la nostra esperienza online.

Continua a pag. 39

## Uragano Napoli sul Sassuolo: va sotto, poi si scatena (Rrahmani, tre gol di Osi, due di Kvara)



Ciriello, Marotta e l'Inviato a Reggio Emilia Pino Taormina nello Sport

## CHE NON SIA L'ILLUSIONE DI UNA NOTTE

Francesco De Luca

Il clamoroso ritorno alla vittoria fuori casa dopo tre mesi, con sei gol, è il forte segnale che il Napoli ha dato a tre giorni dalla partita buttata a Cagliari. E ciò accresce i rimpianti per i due punti non raccolti domenica perché lo scenario in classifica sarebbe stato molto più incoraggiante, con gli azzurri che hanno ritrovato a Reggio Emilia anche la voglia di divertirsi, scacciando le ansie.

Continua a pag. 38

# Auto, slittano gli eco-incentivi

### ►I bonus per i veicoli meno inquinanti dovevano partire a marzo: bloccati dalla burocrazia Contatti del governo per portare in Italia un secondo produttore: dialogo aperto con Musk

Slittano gli eco-incentivi attesi da molti automobilisti per il mese di marzo. I bonus per poter acquistare i veicoli meno inquinanti si fermano nelle pastoie della burocrazia. Il governo al contrattacco si muove per un secondo produttore: sarà Musk? **Pacifico a pag. 8**

### Agenti aggrediti a Torino, solidarietà del Colle Meloni: sanzioni a chi sbaglia ma la polizia va sostenuta

Se qualcuno sbaglia va sanzionato. Ma sarebbe «molto pericoloso» scaricare «chi ogni giorno rischia la sua incolumità per garantire la nostra». Giorgia Meloni dice la sua sugli scontri tra studenti e polizia a Pisa, sui ragazzi colpiti dalle manganellate. Lo fa in un'intervista rilascia-

Bulleri e Di Biasi a pag. 5

### Allerta degli 007 italiani: «Putin proverà a influenzare il voto Ue»



## È la Transnistria il nuovo fronte

Cinzia Battista

Ci risiamo. Purtroppo ogni guerra porta con sé un effetto domino. C'è il serio rischio dell'apertura di un secondo fronte anche nella guerra in Ucraina, con il coinvolgimento, stavolta, della Transnistria, un'enclave russa, all'interno della Moldavia, autoproclamata repubblica e che occupa una posizione geopolitica chiave, un ruolo di autentica cerniera tra Est e Ovest.

Continua a pag. 39

## Navalny, funerali a Mosca la vedova: prevedo arresti

Evangelisti, Rosana e Ventura alle pagg. 2 e 3

## La donna era scomparsa da dodici giorni Ischia, il mistero del cadavere ritrovato dalla troupe della tv



Per dodici giorni, da quando era scomparsa, l'hanno cercata le forze dell'ordine. Ieri il cadavere di Antonella Di Massa ritrovato dai cronisti di «Chi l'ha visto?».

Crimaldi a pag. 13

### Archiviazione a Monaco

## Uccisa da una statua non c'è giustizia per la piccola Lavinia

Non c'è pace per la piccola Lavinia, la bambina napoletana uccisa dal peso di una statua improvvisamente crollata in un hotel di Monaco. I magistrati tedeschi archiviano l'indagine, non si fermano invece i magistrati della Procura di Roma.

Pierantozzi a pag. 12

RADIOLOGIA CARDIOLOGIA ANALISI CLINICHE VISITE SPECIALISTICHE

TAC AQUILION PRISM 640 STRATI con Intelligenza Artificiale

**CARDIOTAC IN UN SOLO BATTITO**

Ossaje comme fa 'o core? Noi si!

salus prendiamo cura di te

MIANO, NAPOLI • Via Miano, 184 • 081 543 32 21 • www.diagnosticasalus.it



**VILLA MAFALDA**  
**ASSISTENZA MEDICA H24**  
pronto intervento medico e chirurgo pediatrico  
 villamafalda.com

# Il Messaggero

**VILLA MAFALDA**  
**ASSISTENZA MEDICA H24**  
pronto intervento medico e chirurgo pediatrico  
 villamafalda.com

€ 1,40\* ANNO 148 - N° 50  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1 c. 20/B

NAZIONALI



Giovedì 29 Febbraio 2024 • S. Osvaldo

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Sabato in Bahrein**  
**Formula 1 al via**  
**Hamilton: voglio**  
**battere la Ferrari**  
**per l'ultima volta**  
 Ursicino a pag. 31



**Il film-tv sulla scienziata**  
**Capotondi: «La mia**  
**Hack, una grande**  
**storia d'amore»**  
 Satta a pag.



**Corsa Champions**  
**Roma, con De Rossi**  
**la fabbrica del gol**  
**Lazio, pace a cena**  
**tra Sarri e giocatori**  
 Nello Sport



**L'avvento di AI**  
**Come la Rete**  
**sta rischiando**  
**di perdere**  
**affidabilità**

Ruben Razzante

La Rete rappresenta una miniera inesauribile di informazioni e l'ordine in base al quale è possibile rintracciarle dipende da sofisticati algoritmi addestrati dalle big tech in funzione di impercettibili trame commerciali ed interessi economici. Gli slalom che la complessità dello spazio virtuale impone ai comportamenti di navigazione degli utenti non azzerrano i rischi di disinformazione ed evidenziano la necessità di valorizzare e rendere più facilmente accessibili i contenuti certificati e prodotti professionalmente in ambito giornalistico. Digitando parole chiave nei motori di ricerca spuntano link riconducibili a siti web più o meno affidabili e che offrono una quantità sterminata di notizie. Sta all'utente selezionarle e valutarle, indagandone l'affidabilità. Non sempre, però, chi si imbatte in notizie di dubbia autenticità ha le competenze e le abilità tecnologiche per riconoscerle. Sarebbe dunque opportuno sigillare dei veri e propri punti digitali tra i colossi e i produttori professionali di contenuti informativi di qualità per irrobustire le garanzie per gli internauti, indirizzando i progressi tecnologici nella direzione di una facilitazione dell'accesso a fonti veritiere.

Il paradosso è che sembra si stia andando nella direzione contraria. I sentieri del web sono diventati ancora più insidiosi perché l'Intelligenza Artificiale (AI) ha rapidamente assunto un ruolo predominante, influenzando (...)

Continua a pag. 27

## Il centrodestra ricandida i governatori uscenti

► **Effetto Sardegna** sulle urne: in corsa Tesei, Bardi e Cirio

Francesco Malfetano

La lezione Sardegna, alla fine, sembra essere servita davvero: i presidenti di Basilicata, Piemonte ed Umbria che hanno ben governato saranno i candidati di tutto il centrodestra unito. A pag. 4

**A Torino volante assaltata da autonomi**

Meloni su Pisa: «Sanzioni a chi sbaglia ma pericoloso non sostenere la polizia»

ROMA Meloni torna sugli scontri tra studenti e polizia a Pisa: «Sanzioni a chi sbaglia, ma togliere il sostegno delle istituzioni a chi ogni giorno rischia la sua in-



colunità per garantire la nostra è un gioco che può diventare molto pericoloso». Ieri antagonisti all'assalto di una volante. Bulleri e Di Biasi a pag. 5

**Il Dis: «Putin può interferire sul voto Ue»**

Navalny, domani funerali a Mosca La vedova: «C'è il timore di arresti»



BRUXELLES La vedova di Navalny interviene al Parlamento Ue a poche ore dai funerali a Mosca del marito: «Temo arresti». Il Dis: «Da Mosca guerra ibrida, rischi alti per il voto». Evangelisti e Rossana alle pag. 2 e 3

## Bonus auto fermi per burocrazia

► **Rinviati gli incentivi per acquistare veicoli meno inquinanti.** Dovevano partire da marzo  
 ► **Il governo avvia contatti per portare in Italia un secondo produttore: dopo Byd spunta Tesla**

**A 7 anni morì travolta da una statua. La procura di Monaco archivia**

La piccola Lavinia Trematerra con papà Michele Pierantozzi a pag. 15



Lavinia, una tragedia senza giustizia

ROMA Slittano gli eco-incentivi per le auto. E Urso sul nuovo costruttore: «Dialogo aperto con Musk». Pacifico a pag. 9

## L'inchiesta su Elkann: le verifiche a partire dalla morte di Agnelli

► **Al Riesame scontro tra legali e procura** Sotto sequestro dati che risalgono al 2003

Valentina Errante

Per la procura di Torino, l'infedele dichiarazione fiscale del 2018-2019 contestata a John Elkann, Gianluca Ferrero, commercialista della famiglia Agnelli e attuale presidente della Juventus, e il notaio Urs von Gruntingen è soltanto il punto di partenza. Le verifiche si estendono fino alla morte di Agnelli. A pag. 12

**Mossa della Difesa**

Vannacci sospeso per le frasi del libro Ma può candidarsi

ROMA Vannacci sospeso il mese. La Lega attacca: «Perché fa paura». Crossetto: non è giustizia a orologeria. Buongiorno a pag. 6

**Il mistero di Ischia**

Era scomparsa, cadavere ritrovato da Chi l'ha visto



NAPOLI Il corpo senza vita di Antonella Di Massa, la 51enne di Casamicciola scomparsa il 17 febbraio, è stato trovato a Ischia da due giornalisti di «Chi l'ha visto?». Crimaldi a pag. 13

**NOVITÀ**

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE**

**SENZA ZUCCHERI**

**NON CREA ABITUDINE**

**PASTIGLIE COMMOSE**

**LAILA DormiBene**

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**Il Segno di LUCA**

**SCORPIONE, MAGIE D'AMORE**

La Luna entra nel tuo segno portando con sé tutte le sue doti magiche, che ti mette a disposizione per ammalare e sedurre la persona che vuoi tu. L'amore è al centro di questa giornata, che si tratti del partner o della ricerca di un compagno che ancora non hai, potrai avvalerti di questo ingrediente in più che ti garantisce il successo. La configurazione ti suggerisce di procedere lentamente, evita di farti prendere dalla fretta. **MANTRA DEL GIORNO** Una tecnica raffinata sembra magia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
 L'oroscopo a pag. 27

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**GIOVEDÌ 29 febbraio 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**Giovani**  
QNV Nuove Generazioni

**CS**  
SPECIALE FORMULA 1

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia-Romagna, la Protezione civile

**Frane e fiumi in piena**  
**«La nostra task force contro l'alluvione»**

Dalla Rovere a pagina 17



Benedetta Rossi dal cibo al cinema

**«La mia ricetta per i bimbi: amate di più la natura»**

Malvatani a pagina 15



## Lo spettro nucleare nei piani di Mosca

I documenti riservati svelati dal Financial Times: basse le soglie per usare anche armi non convenzionali in caso di situazioni critiche. L'allarme dei servizi segreti italiani: lo zar tenterà di inquinare le elezioni europee. Navalny, domani il funerale a rischio tensioni

Farruggia alle p. 2 e 3

Intervista a Conte (M5s)

**«Nuovo clima, noi l'alternativa Ora l'Abruzzo»**



Dopo la vittoria di Totò il presidente del M5s Giuseppe Conte. «Con l'Abruzzo proveremo a mandare a casa Meloni. Calenda? Decida che fare». Accordo nel centrodestra sui candidati in Umbria, Basilicata e Piemonte: Tesei, Bardi e Cirio.

Marmo, G. Rossi, C. Rossi, D'Amato e commento di Giacomini da p. 4 a p. 7

Tensione Salvini-Crosetto

**L'Esercito sospende Vannacci**

Brogioni a pagina 8

**INIZIA DOMANI IL PROCESSO DI REVISIONE PER LA STRAGE DI ERBA**



Le due «statue» di Olindo Romano e Rosa Bazzi, comparse per alcune ore a Erba, vicino al luogo della strage

### Olindo e Rosa diventano statue

Mentre domani inizia alla Corte d'appello di Brescia il processo di revisione per la strage di Erba chiesto e ottenuto da Rosa Bazzi e Olindo Romano, a poca

distanza della casa dell'orrore sono comparse per alcune ore due «statue» con le sembianze dei coniugi condannati all'ergastolo. L'autore è un artista lec-

chese, Nicolò Tomaini, che le ha sistemate durante la notte, fotografate e tolte dopo poco. «Una provocazione», ha detto.

G. Moroni e De Salvo a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, continua lo scontro

**Città 30, Roma dà l'ultimatum al Comune «Basta polemiche»**

Servizi in Cronaca

Bologna, l'ex patron Fortitudo

**Morte di Sacrati, i dubbi sull'allarme della testimone**

Orlandi in Cronaca

Imola, le grandi opere

**Maxi-cantiere La Rocca chiude fino al 2025**

Servizio in Cronaca

E oggi il ministro Piantedosi riferisce in Parlamento

**Scontri a Pisa, trasferita dirigente della Mobile**  
**La polizia: cambio programmato**

Mecarozzi a pagina 9



Il giallo, era sparita a Ischia

**Trovata morta dagli inviati tv**

Femiani a pagina 13



La nuova fiction di Raiuno

**Capotondi-Hack, la vita e le stelle**

Bertuccioli a pagina 28

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA da BOETTI a SCHIFANO da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60 AGLI INIZI DEL XXI SECOLO

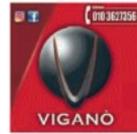
PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI FIRENZE  
Palazzo Bartolini Salimbeni Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze  
www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030





GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO 2024

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € abbinamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXVII - NUMERO 51, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

VIAGGIO NEL MAXI CANTIERE DI WEBUILD CHE CONSENTIRÀ DI TRASFORMARE LA LINEA FERROVIARIA COSTIERA IN UNA METROPOLITANA. COSTO: 1,33 MILIARDI

## Il Nodo di Genova avanza «Scavi finiti, treni nel 2025»

A 13 metri di altezza tre operai curano gli ultimi ritocchi. Questione di ore e il cassero, l'anima in legno che serve per dare forma alla struttura, distribuirà la gettata di calcestruzzo. Avanza così il Nodo di Genova, la gigantesca opera ferroviaria che, insieme al Terzo Valico, cambierà la vita nel capoluogo ligure.

### LE OPERE AGGIUNTIVE

Roberto Sculli

Via alle nuove stazioni nasce la porta di ingresso all'aeroporto Colombo

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

L'ARTICOLO / PAGINA 3



Una galleria in costruzione del Nodo ferroviario di Genova

FOTO PAMBIANCHI

### PROTESTA IN REGIONE

L'articolo / PAGINA 14

#### Ticket Cinque Terre ridotti gli aumenti ma i sindaci non firmano

Fumata grigia in Regione per gli aumenti dei biglietti ferroviari alle Cinque Terre. All'incontro con il Parco e i sindaci la firma non è arrivata, anche se la Regione ha accettato di ridurre il numero di giorni "rossi", con tariffa più alta. «L'aumento è solo per i visitatori, i liguri non pagheranno di più», ha chiarito Toti. Protesta delle associazioni in piazza.

LA VEDOVA DI NAVALNY AL PARLAMENTO EUROPEO ACCUSA PUTIN: «NON AVETE A CHE FARE CON UN POLITICO MA CON UN CAPO MAFIOSO SANGUINARIO»

## Torna l'incubo atomico

Il Financial Times: piani russi per usare il nucleare. Von der Leyen: l'Ue produrrà più armi e munizioni

Mentre il Financial Times riferisce di avere avuto accesso a piani russi per il possibile utilizzo di armi nucleari, l'Europa prepara un piano da "economia di guerra" per potenziare l'industria militare. Per raggiungere l'obiettivo la Commissione Ue e prevede una mobilitazione comune dei Paesi aderenti, come ai tempi della lotta al Covid 19. Ursula von der Leyen ne ha parlato ieri al Parlamento di Strasburgo, nello stesso giorno in cui Yulia Navalnaya, vedova del dissidente russo morto in carcere, ha lanciato il suo appello all'Europa contro Putin: «Non avete a che fare con un politico ma con un sanguinario capo mafioso».

### IL NUOVO FRONTE

ANNA ZAFESOVA

#### Moldova, alta tensione ora la Transnistria chiede aiuto a Mosca

Per ora la guerra si ferma sulla soglia. Il congresso dei deputati della Transnistria, l'entità filorussa non riconosciuta della Moldova, non ha chiesto ieri di passare immediatamente sotto la mano della Russia ma si è limitata a chiedere a Mosca un «aiuto» non meglio precisato. Ma ciò è bastato a far salire la tensione alle stelle.

IL CENTRODESTRA STRINGE SUI CANDIDATI. LEGA VENETA CONTRO SALVINI

## Bonaccini: M5S non basta Calenda apre sulla Liguria

### LA COORDINATRICE DIV

Emanuele Rossi

#### Paita: «Dem grillinizzati la vera alternativa è il civismo riformista»

L'ARTICOLO / PAGINA 11

Nel giorno in cui Calenda apre a «un ragionamento» sulla Liguria, rispondendo a sollecitazioni arrivate anche da qualche esponente Pd, il presidente dem Bonaccini avverte: «Al Nord l'alleanza giallorossa non basta». Intanto il centrodestra stringe sui candidati per le Regionali, mentre la Lega veneta si coagula contro Salvini.

PATTO REGIONE-PRO LOCO, ECCO LA LISTA UFFICIALE. L'IRA DEGLI ESCLUSI



## Sagre storiche, la Liguria dice 33

Un volontario della Sagra del pesce di Camogli (foto Oliva) PEDEMONTE / PAGINA 15

### IL GENERALE

#### Vannacci sospeso dal ministero «Io vado avanti»

Grazia Longo / PAGINA 13

Il generale Vannacci è stato sospeso per 11 mesi dal ministero della Difesa per il suo libro: «Carenza di senso di responsabilità». Lui valuta la candidatura con la Lega. GRIGNETTI/OLIVIO / PAGINA 13

### ROLLI



### I GIOVANI IN PIAZZA

#### LA PROTESTA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

MASSIMO AMMANITI / PAGINA 16

Lo scenario sociale di questi giorni è inquietante: ragazzini e ragazzine che protestano nelle strade e di fronte ai luoghi del potere contro le violenze della polizia mentre il governo rimane trincerato nel proprio silenzio.



GIOIELLERIE  
CASH & GOLD  
OPERATORE PROFESSIONALE  
COMPRO ORO  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 414634  
www.comprorogenova.it

### BUONGIORNO

Ieri Matteo Salvini ha fatto una cosa buona: è andato in carcere a trovare Denis Verdini, il padre della sua fidanzata. Dovrebbe andarci più spesso, a trovare anche altri, e forse direbbe meno scempiaggini sul buttare la chiave e sul marciare in cella, ma sempre meglio una volta che mai. Mi è dispiaciuto che Tomaso Montanari, rettore dell'Università per stranieri di Siena, lo abbia iscritto con sarcasmo non scintillante alla «classe dirigente». Temo di essere autorizzato a trarre la conclusione che per Montanari la classe dirigente non va a trovare i reclusi, nemmeno se ci si è imparentati e nemmeno se, come Denis Verdini, il recluso ha superato i settant'anni. Né vorrei spingermi a ricordare i precetti di Cristo: sarebbe un sproposito di ambizione. Però mi è tornato alla memoria un episodio

raccontato in Arcipelago Gulag da Aleksandr Solženicyn. Dopo essere stato arrestato per congiura antibolscevica, si ritrovò in prigione con un vecchio socialista, abituato a vivere in ceppi sin dai tempi dello zar, e in attesa di finire al Gulag per mano dei compagni con cui a lungo aveva militato. La prigione è molto peggiorata, diceva il vecchio socialista dall'alto della sua pluridecennale esperienza: ai tempi dello zar ci davano persino un avvocato e, nei giorni di festa comandata, le donne venivano a portarci cesti di dolci e aringhe e pagnotte. Ora non vengono più, disse il vecchio socialista. Ora noi reclusi siamo diventati nemici del popolo e bisogna starci alla larga, per convinzione o per convenienza. Persino gli zar, nell'Italia di oggi, potrebbero ambire al titolo di classe dirigente.

### Arcipelago Italia

MATTIA FELTRI

GIOIELLERIE  
CASH & GOLD  
OPERATORE PROFESSIONALE  
COMPRO ORO  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 414634  
www.comprorogenova.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Sabato con il Sole**  
L'Economia di Zio Paperone, manuale Disney di educazione finanziaria

Marco Lo Conte  
— a pag. 12



**Oggi con il Sole**  
Debiti privati e crisi d'impresa: l'analisi delle regole e delle procedure



— a 1,00 euro più il prezzo del giornale



FTSE MIB 32617,96 -0,27% | SPREAD BUND 10Y 142,50 -1,30 | SOLE24ESG MORN. 1267,63 -0,83% | SOLE40 MORN. 1192,97 -0,09% | Indici & Numeri → p. 43-47

GLI USA: FATE PREGARE I FEDELI AD AL-AQSA

## Israele insiste: avanti con i nuovi insediamenti di coloni in Cisgiordania

— Servizio a pag. 15



Striscia di Gaza. Bambini in attesa della distribuzione di generi di sussistenza

RAPPORTO ONU

## Un palestinese su quattro a Gaza vive sulla soglia della fame. La crisi peggiorerà

— Servizio a pag. 15

PANORAMA

ENTITÀ SEPARATISTA

## La Transnistria chiede aiuto a Mosca contro la Moldavia

L'autoproclamata Repubblica della Transnistria, entità separatista fiorulosa nel territorio della Moldavia, ha chiesto aiuto a Mosca contro le «pressioni» di Chisinau. «Proteggere gli interessi» dei cittadini dell'entità separatista è «tra nostre priorità», ha risposto il governo russo.



L'INCHIESTA

## Prodi al telefono, GdF sequestra 249 mln a Tim

La GdF ha sequestrato 320 milioni in un'inchiesta per truffa nei servizi extra a pagamento che vede coinvolta anche Tim cui sono stati sequestrati 249 milioni.

GIUSTIZIA

## Magistrati, si del Senato ai test psicoattitudinali

Si del Senato, nel parere al decreto legislativo di riforma dell'ordinamento giudiziario, ai test psicoattitudinali per i magistrati. Decisione rinviata, ora, al Governo.

DA DOMANI IN EDICOLA



## Il libro Il potere rosa che cambia il mondo

— a 13,90 euro oltre il quotidiano

## Nòva 24

## Innovazione Start up, gli over 50 guidano la carica

Giampaolo Colletti — a pag. 25

## Centro

Domani in Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

28% di sconto. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600

# Superbonus e Pnrr: pioggia di controlli anche dalla Ue, sotto tiro 60mila cantieri

Immobili

Monitoraggio congiunto con Ambiente, Enea, Entrate, GdF e Ragioneria

Controlli effettuati su interventi che riguardano 200mila appartamenti

Controlli documentali e controlli in cantiere. E verifiche di almeno quattro istituzioni comunitarie oltre ai normali organi di verifica nazionali. Sul tavolo per gli accertamenti i superbonus e gli interventi con i fondi del Pnrr. Nel 2023 con questo processo sono stati rendicontati all'Enea oltre 60mila interventi che corrispondono a circa 200mila appartamenti e che assicurano un valore cumulato di superfici ristrutturata superiore a 17,5 milioni di metri quadrati.

Latour e Parente — a pag. 5

INNOVAZIONE NELLA PA

## Cloud nazionale: freno ai piani 2024, per i privati domande dal 15 marzo per 250 milioni

Carmine Fotina — a pag. 2



Tutto fermo. Il numero di taxi è allo stesso livello della scorsa estate

SERVIZIO PUBBLICO E CONCORRENZA

## Taxi, licenze al palo. Gli Ncc in piazza

Landolfi e Nuti — a pagina 3

## Economia, l'allarme dei Servizi: filiere italiane da proteggere

Sicurezza

Viviamo una «competizione globale sempre più accesa», spiega la direttrice generale del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza, Elisabetta Belloni, in-

troducendo la relazione annuale sulla sicurezza. «Aumentano i conflitti con compromissione delle parità a livello globale». In questo contesto «nel 2024 sono 76 i Paesi al voto e ci sono rischi di interferenze e condizionamenti dei processi di voto attraverso la minaccia ibrida».

Perrone — a pag. 6

577

GOLDEN POWER  
Sono le notizie al Governo nel 2023, di cui 508 nel settore energia, trasporti, tic

IL NORD KIVU CONTESO

## Africa, nuovi rischi di una grande guerra tra Congo e Rwanda

Alberto Magnani — a pag. 11



Congo. L'Onu ritira la missione Manuacoh

IL RICORDO DI ATTANASIO

## Dalla Farnesina progetto pilota per cure sanitarie in Marocco

Andrea Carli — a pag. 11



## Vodafone Italia, Swisscom tratta in esclusiva: l'offerta è di 8 miliardi

Telefonia

Secondo l'azienda italiana la transazione è la migliore combinazione creare valore

Vodafone Group «conferma di essere in trattative esclusive con Swisscom (già azionista di Fastweb) per una potenziale vendita

di Vodafone Italia, per un corrispettivo in cash», spiega una nota del gruppo telefonico britannico. «A condizione che sia definito un accordo contrattuale vincolante per la transazione, le parti hanno concordato che Swisscom acquisirebbe Vodafone Italia per un'entrate value di 8 miliardi di euro su base cash e debt free. La potenziale transazione con Swisscom rappresenta la «migliore combinazione per creazione di valore».

Biondi e Olivieri — a pag. 27

TRASPORTO FERROVIARIO

## La commissione Ue dà luce verde a Msc per la quota del 50% di Italo

Marco Morino — a pag. 23



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 29 febbraio 2024  
Anno LXXX - Numero 59 - € 1,20  
Sant'Ilario, papa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## RELAZIONE DELL'INTELLIGENCE

# «Allerta anarchici antisionisti»

*I movimenti sfruttano le proteste per la Palestina «Minaccia concreta e insidiosa»*

*I Servizi mettono in guardia «Manovre ibride dalla Russia possono interferire sul voto»*

*Von der Leyen sveglia l'Europa «Guerra possibile, ora più armi» Crosetto conferma l'impegno*

### L'INTERVENTO

**Attaccare Matteo Salvini pare di moda**

DI GIANLUIGI PARAGONE

Nel '92 quel genietto di Francesco Baccini uscì con un album divertentissimo: «Nomi e Cognomi». Conteneva una canzone dal titolo «Giulio Andreotti» ed era un elenco di malfatte e di colpe da attribuire a colui che oscillava tra l'epiteto di Belzebù e «Dio». Questa cosa mi è tornata in mente in queste ore pensando a Matteo Salvini. Pare che dalla sconfitta in Sardegna alle manovre interne alla Lega, passando per Vannacci e Verdini, valga tutto pur di dare addosso al fu Capitano oggi Capitone come lo chiama Dagspia. Potrebbe essere l'antipasto del processo che potrebbe subire il vicepremier se il risultato delle Europee fosse una debacle.

È innegabile che il Salvini di oggi non abbia più il tocco magico di cinque anni fa ed è normale che in politica quando sei incudine le prendi proporzionalmente (forse anche qualcosa in più) a quando le hai date quando eri martello. Però, secondo me, è troppo. E soprattutto trovo ingeneroso che a parlare siano coloro che hanno beneficiato del tempo in cui il Matteo portava la Lega dal 3 per cento al 34. Perché anche da qui bisogna partire: chi oggi pensa di rifare la Lega «sindacato del territorio» o il partito federalista ma anche secessionista ma anche della devolution, si sbaglia: in politica (...)

Segue a pagina 12

### Il Tempo di Osho

## Conte detta le condizioni a Schlein per riproporre il campo largo



"Chi altro ce potemo mette in coalizione?"

"Ce l'abbiamo messi tutti... Sò rimasti fòri solo er gruppo misto e i commessi della Camera"

a pagina 4

## Documenti della federazione in ritardo. L'esecutivo non può assicurare fondi Addio Mondiali di atletica a Roma

**Approvata la legge tutela docenti  
Pena di sette anni e mezzo a chi aggredisce i professori**

Campigli a pagina 6

... Niente Mondiali di atletica nel 2027 a Roma. Con una lettera agli organizzatori la Federazione italiana ha comunicato il ritiro della candidatura. Il Campidoglio ha attaccato il governo ricordando il no della Raggi alle Olimpiadi. Il ministro Abodi ha spiegato: dietrofront dovuto al ritardo con cui ci sono stati inviati i documenti.

Di Capua a pagina 7

... Allarme dei Servizi segreti sulla pericolosità dell'eversione anarchica. «Sono la minaccia interna più concreta e insidiosa». E dal 7 ottobre sfruttano le proteste pro Gaza per alzare la tensione. Nella sua relazione d'intelligence segnala il pericolo della guerra ibrida russa nelle elezioni Ue. Von der Leyen chiede di produrre più armi. Italia d'accordo.

De Leo e Musacchio alle pagine 2 e 3

### Centri sociali a Torino

**Antagonisti assaltano volante per liberare un clandestino**

Bruni a pagina 8

### In Umbria, Basilicata e Piemonte

**Centrodestra trova la quadra sui candidati governatori**

Romagnoli a pagina 4

**Il film tv Rai con Capotondi  
«Interpreto Hack  
Un esempio per tutte le donne»**



Caterini a pagina 24

### COMMENTI

- **MAZZONI**  
Sul premierato la soluzione bipartisan ancora non c'è
- **USA**  
Lagarde perde colpi  
L'Europa ascolta Mario Draghi
- **GIORDANO**  
La personalizzazione di Meloni non c'è stata

a pagina 12 e 13

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7**

**RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA**

**SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA**

[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) [www.artemisialabyoung.it](https://www.artemisialabyoung.it)

**Oroscopo**

**Le stelle di Branko**

Tenetevi in contatto con persone lontane, situazioni e affari che avete in un altro luogo. Sole e Saturno congiunti nel segno dei Pesci è un grande transito per le persone che hanno deciso di puntare in alto. Per molti di voi la vita raggiunge il suo punto cruciale, bisogna però prestare attenzione alla legge. Luna splendida presenta occasioni esaltanti in amore,orgete un ramoscello di ulivo al coniuge, affrontate la famiglia.

**Branko a pagina 13**



Giovedì 29 Febbraio 2024  
Nuova serie - Anno 33 - Numero 51 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1.L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50 € 4,50\*

\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a 4,50€ (ItaliaOggi €2,00 + capital €2,50)



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 27

**PREVIDENZA**

Anche il bonus al posticipo del pensionamento è soggetto alle finestre di sette o nove mesi

Cirioli a pag. 29

**SU WWW.ITALIAOGLI.IT**

**IO** **Competitività dei capitali - La legge approvata dalle Camere e il dossier illustrativo**

Avvocati ed equo compenso - La norma del Cnf sulla sanzione per mancato avviso al cliente

Scuola - Il testo della legge sulla sicurezza dei docenti

**L'avvocato deve mettere nero su bianco nel contratto che si applicherà l'equo compenso**

Dario Ferrara a pag. 30

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**Voto decuplicato nelle spa**

Prevista la possibilità di inserirlo nello statuto. Ok anche alla possibilità di usare la videoconferenza fino al 31 dicembre 2024, anche senza previsione statutaria

Voto decuplo introdotta nello statuto di ogni spa, possibilità di utilizzare la videoconferenza anche senza previsione statutaria fino al 31 dicembre 2024, possibilità, per le società quotate di svolgere l'assemblea ed esercitare il diritto di voto esclusivamente attraverso il rappresentante designato. Sono alcune delle principali novità contenute nel nella legge sulla riforma del mercato dei capitali approvata in via definitiva dal Senato.

Bossa e De Angelis a pag. 22

**Forza Italia sembrava in via di estinzione, invece con Tajani è risorta in Sardegna**



Ha sbagliato sonoramente chi riteneva che dopo Berlusconi, l'Isola finiva e che sarebbe sparita in una diaspora rivolta in più direzioni, da FdI a ItaliaViva ad Azione. Invece con Antonio Tajani è risorta in Sardegna. Tajani ha scritto il cartama che gli mancava con la qualità che l'ha sempre contraddistinto nella sua carriera politica all'ombra di Berlusconi: non comandare, non manifestare nervosismi, puntare sulla modestia formale. Un congresso di continuità e una posizione politicamente sempre ragionevole. L'appoggio di Marina e di Pierluigi Berlusconi sono stati i fattori che hanno determinato la stabilizzazione, in Sardegna, del partito.

Cacopardo a pag. 4

**DIRITTO & ROVESCOIO**

Forse, dico forse, è cambiato il clima politico. Subito dopo la conclusione degli scrutini nelle elezioni in Sardegna che hanno sancito la vittoria della candidata di sinistra, **Alessandra Todde**, la segretario di Fratelli d'Italia, nonché premier, **Giorgia Meloni** ha subito telefonato alla nuova governatrice per darle i complimenti per la vittoria ottenuta. Il candidato di centrodestra sconfitto, sia pure per solo tremila voti, **Paolo Trussu** ha subito dichiarato: «Ma è la colpa di questo risultato. Abbiamo perso per poche migliaia di voti, ma abbiamo perso. È la responsabilità di questi risultati è solo mia». Trussu ha poi aggiunto: «Non farò alcun ricorso. I risultati sono quelli che sono. Sono parole, queste, del tutto ineccepibili. Normali purtroppo sono quelle della vincitrice Todde che ha invece detto, dopo aver appreso l'esito del voto: «I sardi hanno risposto ai manager con le matite». Speriamo nella prossima volta.

**ASUO FAVORE**

**Il New York Times ha piratato ChatGpt, lo sostiene OpenAI**

Secchi a pag. 18

**ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?**

**È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI**

**VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?**

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su [disruptives.it](https://disruptives.it)

**disruptives**

ZUNIGO

BOLIGNA

MILANO

\*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

\*Con La riforma fiscale/1 a €8,90 in più; La riforma fiscale/2 a €8,90 in più; con Atlante delle banche €2,50 in più; La riforma fiscale/3 a €8,90 in più; con Il dizionario del bilanc 2024 a €9,90 in più\*



# LA NAZIONE

**Giovani**  
QN Nuove Generazioni

**CS**  
SPECIALE FORMULA 1

GIOVEDÌ 29 febbraio 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Febbrili ricerche a Pisa

## Neonato 'rapito' dai genitori per evitare l'affidamento ai servizi

Bargagna a pagina 16



L'appello sul parà morto

## Colpo di scena e assoluzione sul caso Scieri

Baroni a pagina 17



# Lo spettro nucleare nei piani di Mosca

I documenti riservati svelati dal Financial Times: basse le soglie per usare anche armi non convenzionali in caso di situazioni critiche L'allarme dei servizi segreti italiani: lo zar tenterà di inquinare le elezioni europee. Navalny, domani il funerale a rischio tensioni **Farruggia alle p. 2 e 3**

Intervista a Conte (M5s)

## «Nuovo clima, noi l'alternativa Ora l'Abruzzo»



Dopo la vittoria di Totò del presidente del M5s Giuseppe Conte. «Con l'Abruzzo proveremo a mandare a casa Meloni. Calenda? Decida che fare». Accordo nel centrodestra sui candidati in Umbria, Basilicata e Piemonte: Tesei, Bardi e Cirio.

Marmo, G. Rossi, C. Rossi, D'Amato e commento di Giacomini da p. 4 a p. 7

Tensione Salvini-Crosetto

## L'Esercito sospende Vannacci

Brogioni a pagina 9

INIZIA DOMANI IL PROCESSO DI REVISIONE PER LA STRAGE DI ERBA



Le due «statue» di Olindo Romano e Rosa Bazzi, comparse per alcune ore a Erba, vicino al luogo della strage

## Olindo e Rosa diventano statue

Mentre domani inizia alla Corte d'appello di Brescia il processo di revisione per la strage di Erba chiesto e ottenuto da Rosa Bazzi e Olindo Romano, a poca

distanza della casa dell'orrore sono comparse per alcune ore due «statue» con le sembianze dei coniugi condannati all'ergastolo. L'autore è un artista lec-

chese, Nicolò Tomaini, che le ha sistemate durante la notte, fotografate e tolte dopo poco. «Una provocazione», ha detto.

G. Moroni e De Salvo a pagina 13

DALLE CITTÀ

Empoli

## Raddoppio ferroviario Il verdetto del Tar: respinto il ricorso

Servizio in Cronaca

Empoli

## Montagne di rifiuti Maxi rimozione da 150 tonnellate

Cecchetti in Cronaca

Empolese Valdelsa

## Violenza di genere «Nel 2023 aiutate ben 189 donne»

Capobianco in Cronaca

E oggi il ministro Piantedosi riferisce in Parlamento

## Scontri a Pisa, trasferita dirigente della Mobile La polizia: cambio programmato

Mecarozzi a pagina 10



Il giallo, era sparita a Ischia

## Trovata morta dagli inviati tv

Femiani a pagina 15



La nuova fiction di Raiuno

## Capotondi-Hack, la vita e le stelle

Bertuccioli a pagina 28

## COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA da BOETTI a SCHIFANO da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60 AGLI INIZI DEL XXI SECOLO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI FIRENZE

Palazzo Bartolini Salimbeni

Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze  
www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030



**BZ Rebel**  
Pay per you

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Guidi *poco?* Con noi, l'IRC Auto costa molto *MENO!*

**BZ Rebel**  
Pay per you

La nostra carta previene da eventuali rischi ed è fornita gratis in qualsiasi modalità

Giovedì 29 febbraio 2024



Oggi con *Salute*

Anno 49° N° 11 - In Italia € 2,20

## LA QUESTIONE SICUREZZA

# Attacco a Mattarella

La premier Meloni critica il monito del Colle: pericoloso togliere il sostegno delle istituzioni a chi ogni giorno rischia la vita. Manganelate a Pisa, via la dirigente del reparto mobile di Firenze. Volante aggredita a Torino: solidarietà del Quirinale

## Vannacci sospeso per 11 mesi dall'Esercito: scintille Salvini-Crosetto

### Il commento

### La maschera è caduta

di **Carlo Bonini**

La maschera è caduta, dunque. Sconfitta in Sardegna, ossessionata dallo spettro di un possibile nuovo rovescio in Abruzzo, lì dove ha scritto un'altra pagina della sua idea familista e tribale della politica, Giorgia Meloni fa la sola cosa di cui è capace. Uscire dall'angolo della sua debolezza politica del momento radicalizzando lo scontro. E questa volta, in una sorta di prova generale del premierato che immagina, mirando al bersaglio grosso: la Presidenza della Repubblica. Perché è al Capo dello Stato che parla la premier quando mette in guardia dalle istituzioni che "tolgono il sostegno a chi ogni giorno rischia la sua incolumità per garantire la nostra". E lo fa con lo strumento che le è proprio ed è la sua cifra. La manipolazione. Trasformando la censura mossa nei giorni scorsi da Mattarella alle violenze commesse dalla polizia a Pisa e il suo richiamo al valore costituzionale del diritto a manifestare, in un discorso di parte. Siamo di fronte a una torsione del delicatissimo equilibrio tra il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica e quello di indirizzo politico del presidente del Consiglio. Utile a misurare ed esplorare, ancora una volta, il grado di tenuta del sistema politico-istituzionale nei confronti di chi, come Meloni, ha deciso di manometterlo dall'interno. Siamo certi che il Paese non glielo consentirà.

**ROMA** — Attacco a Mattarella. Giorgia Meloni in diretta tv contro il presidente: «Penso che sia molto pericoloso togliere il sostegno delle istituzioni a chi ogni giorno rischia la sua incolumità per garantire la nostra». Vannacci viene sospeso e la dirigente del reparto mobile di Firenze spostata.

di **Bocci, Giannioli Pucciarelli, Serrano e Vecchio**  
alle pagine 2,3 e 8



### Reportage

**Lega in tilt, il Veneto avverte il Capitano: vada via o lo cacciamo**

dal nostro inviato **Giampaolo Visetti** a pagina 5

### Reportage



▲ **Teheran** Tre donne nella metro, la prima da sinistra è senza velo

## Iran, la sfida delle donne senza velo

dalla nostra inviata **Gabriella Colarusso** alle pagine 10 e 11

### Mappamondi

**Navalny, alla vigilia dei funerali la vedova accusa: Putin è un mafioso**



«Putin ha ucciso mio marito, Aleksej Navalny». Quando Yulia Navalnaya entra nell'aula di Strasburgo tutti gli europarlamentari le tributano una standing ovation.

di **Castelletti e Tito** a pagina 12

**Attivista e modella il ritorno dell'ex stagista Monica Lewinsky**



Trent'anni dopo, Monica Lewinsky irrompe nuovamente nella politica americana, ma con un ruolo diverso: è il volto della nuova campagna di un brand californiano.

di **Basile** a pagina 15

**Il nuovo romanzo di Carmen Pellegrino**  
**Dove la luce**

“Questo libro invita a una presa di posizione rispetto alla realtà in cui viviamo, alla nostra storia recente, ai fatti, alle ambiguità che l'hanno caratterizzata e alle narrazioni che ne sono state fatte.”  
**Chiara Fenoglio**  
*Corriere della Sera*

**La nave di Tesco**

**Le idee**

**Prendiamoci cura con dignità della nostra fine**

di **Massimo Recalcati**

**M**anca in Italia una legge sul fine vita. Non è solo un vuoto legislativo, ma soprattutto un'assenza colpevole della politica ad intraprendere una battaglia risolutiva su questo tema. Non fu così per la legge sul divorzio né per quella sull'aborto per le quali una ampia mobilitazione delle forze progressiste del nostro paese rese possibile l'acquisizione di quei diritti.

● a pagina 25

**Domani in edicola**

**Il Venerdì**

**Sul Venerdì i casi irrisolti del crimine in Italia**

**Spettacoli**

**Il mio Pasolini che non voleva essere un profeta**

di **Marco Tullio Giordana**

● a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abh.  
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/2/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/754941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**LA CULTURA**  
**Carol Oates: "La mia America si è ammalata di misoginia"**  
 FABRIZIA GIULIANI - PAGINA 24

**LA STANZA DEL FIGLIO**  
**"Io e mio papà Carlo Casalegno il suo lavoro me l'ha portato via"**  
 FABRIZIO ACCATINO - PAGINA 18

**LO SPORT**  
**Le Atp al fondo di Bin Salman anche il tennis in mani arabe**  
 STEFANO SEMERARO - PAGINA 19

**IDROCENTRO**  
 TUTTA LA STAMPA QUANDO SERVE!  
 www.idrocentro.com

# LA STAMPA

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO 2024

**IDROCENTRO**  
 TUTTA LA STAMPA QUANDO SERVE!  
 www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 158 ■ N. 59 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGB-TO ■ www.lastampa.it

ACCORDO A DESTRA SUI CANDIDATI GOVERNATORI. VANNACCI SOSPESO 11 MESI. SCONTRO TRA IL LEADER LEGHISTA E CROSETTO

## Legna in crisi, il Veneto processa Salvini

**IL COMMENTO**  
**Quella lezione di Todde che serve anche a Conte**  
 ANNALISA CUZZOCREA

La prima buona notizia è che c'è vita dentro il Movimento 5 stelle. Giuseppe Conte ha preso la forza politica creata da Beppe Grillo trasformandola in un'altra cosa. - PAGINA 23

**BERLINGHIERI, MOSCATELLI**  
 Un'Opia del Veneto sulla Lega in vista del voto del Senato sul terzo mandato per i governatori (e i sindaci delle grandi città) e le Europee sta agitando più di un sonno. - PAGINA 11

**Risiko smartphone Vodafone a Fastweb**  
 Innocenzo Genna

**LA POLITICA**  
**Se il potere femminile non è più un caso**  
 Flavia Perina

**La lunga notte di noi centristi**  
 Marco Follini

**L'INTERVISTA**  
**Bersani: Meloni è brava solo a inventare nemici**  
 FRANCESCA SCHIANCHI

«I sardi hanno sperimentato cos'è la destra e hanno risposto. Ma c'è stato anche uno squillo di tromba al Paese: ora serve un cambio di passo», dice Pierluigi Bersani. - PAGINA 13

**IL CASO**

**Assalto degli anarchici agli agenti a Torino Telefonata del Colle La premier: "Ora basta"**  
 COMAI E LONGO



A Torino una quarantina di anarchici e antagonisti ha assaltato ieri un'auto della polizia per liberare un uomo di origini marocchine che doveva essere portato in un centro di rimpatrio. La premier: solidarietà agli agenti. È il Quirinale chiama il ministro Piantedosi. - PAGINE 6 E 7

IL FINANCIAL TIMES PUBBLICA DOCUMENTI TOP SECRET: NEI PIANI DI ATTACCO L'IPOTESI DI BOMBE TATTICHE ALL'IDROGENO

## "Russia pronta a usare il nucleare"

Il piano di Von der Leyen per salvare Kiev: produrremo più armi. La Transnistria chiede aiuto a Mosca

**AGLIASTRO, BARBERA, CECCARELLI, PIGNI**  
 Torna lo spettro atomico. Il Financial Times ha rivelato il contenuto di documenti militari riservati che illustrano la dottrina di Mosca in relazione all'uso di armi nucleari tattiche e che fissano i criteri minimi per il loro utilizzo. L'Ucraina campo di prova di nuovi e vecchi armamenti. Dagli Himars ai carri armati Leopard degli alleati fino al missile ipersonico russo. - PAGINE 2 E 3

**L'ANALISI**  
**Una partita a scacchi ai confini dell'Occidente**  
 GIORDANO STABILE

Come all'inizio del 2022 Occidente e Russia si preparano a una fase nuova del conflitto, con elementi inediti, mai visti persino nei momenti più tesi della Guerra Fredda. Due anni fa il tabù da infrangere era l'uso della forza militare per modificare i confini di uno Stato sovrano in Europa. Non era più successo dal 1945 in poi, a parte secessioni consensuali, come per la Cecoslovacchia o sanguinosissime, nell'ex Jugoslavia. Vladimir Putin ha rotto il tabù e provato a prendersi a cannonate un pezzo di un'altra nazione indipendente. È stata la breccia in una diga. Altri tabù hanno cominciato a vacillare. - PAGINA 23

**IL RETROSCENA**  
**Perché adesso lo Zar punta sulla Moldova**  
 ANNA ZAFESOVA

Per ora la seconda guerra della Russia per strappare un territorio a una sua ex colonia si ferma sulla soglia. Il congresso dei deputati della Transnistria, l'entità filorussa non riconosciuta della Moldova, non ha chiesto ieri di passare immediatamente sotto la mano del Cremlino, come davano per certo molti esponenti locali e alcuni osservatori internazionali. L'assemblea - convocata per la prima volta in 17 anni - ha chiesto a Mosca un "aiuto" non meglio precisato. La palla passa nel campo russo e una fonte anonima del ministero degli Esteri dichiara che la «difesa dei compatrioti della Transnistria è una delle priorità». - GRIGNETTI - PAGINA 4

**VENERDI I FUNERALI DI NAVALNY A MOSCA, LA MOGLIE YULIA ACCUSA**  
**"Putin boss mafioso"**  
 MARCO BRESOLIN

RONALD WITTEK/EPA

**LE IDEE**

**I ragazzi e le proteste che cambiano il mondo**  
 MASSIMO AMMANITI

Lo scenario sociale di questi giorni è inquietante: ragazzini e ragazzine che protestano nelle strade e di fronte ai luoghi del potere contro le violenze della polizia. - PAGINA 6

**L'INCHIESTA SULLA ONG**

**Iuventa, processo flop "Solo aiuti umanitari"**  
 ANDREA PALLADINO

Sette anni di indagini, tre milioni di euro per realizzare migliaia di intercettazioni e una campagna martellante, politica e mediatica. Il caso Iuventa - la nave della Ong Jugend Rettet sequestrata nel 2017 - è al capolinea. - PAGINA 15

**BUONGIORNO**

Ieri Matteo Salvini ha fatto una cosa buona: è andato in carcere a trovare Denis Verdini, il padre della sua fidanzata. Dovrebbe andarci più spesso, a trovare anche altri, e forse direbbe meno scempiaggini sul buttare la chiave e sul marciare in cella, ma sempre meglio una volta che mai. Mi è dispiaciuto che Tomaso Montanari, rettore dell'Università per stranieri di Siena, lo abbia iscritto con sarcasmo non scintillante alla «classe dirigente». Temo di essere autorizzato a trarre la conclusione che per Montanari la classe dirigente non va a trovare i reclusi, nemmeno se ci si è imparentati e nemmeno se, come Denis Verdini, il recluso ha superato i settant'anni. Né vorrei spingermi a ricordare i precetti di Cristo: sarebbe uno sproposito di ambizione. Però mi è tornato alla memoria un episodio

**Arcipelago Italia**

raccontato in Arcipelago Gulag da Aleksandr Solženicyn. Dopo essere stato arrestato per congiura antibolscevica, si ritrovò in prigione con un vecchio socialista, abituato a vivere in ceppi sin dai tempi dello zar, e in attesa di finire al Gulag per mano dei compagni con cui a lungo aveva militato. La prigione è molto peggiorata, diceva il vecchio socialista dall'alto della sua pluridecennale esperienza: ai tempi dello zar ci davano persino un avvocato e, nei giorni di festa comandata, le donne venivano a portarci cesti di dolci e aringhe e pagnotte. Ora non vengono più, disse il vecchio socialista. Ora noi reclusi siamo diventati nemici del popolo e bisogna spingerci alla larga, per convinzione o per convenienza. Persino gli zar, nell'Italia di oggi, potrebbero ambire al titolo di classe dirigente.

**ASTE BOLAFFI**  
 VENDI CON NOI I TUOI OGGETTI PREZIOSI

I nostri esperti effettuano valutazioni riservate in previsione delle prossime aste.

Per informazioni e valutazioni  
 info@astebolaffi.it +39 011 01 99 101  
 WhatsApp 347 08 40 046

www.astebolaffi.it



**Mediocredito interessato alla Popolare Sant'Angelo di Agrigento**

**Gualtieri a pagina 10**

**Ponte senza manutenzione, l'Anas ostacola un parco eolico a Catania**

**Carosielli a pagina 13**



**Moncler, ricavi verso 3 miliardi e profitti stabili a 612 milioni**

Stone Island sale del 2% Nel quarto trimestre sono cresciuti entrambi i brand

**Camurati in MF Fashion**

Anno XXXV n. 043

Giovedì 29 Febbraio 2024

**€4,50\*** *Classificatori*

\*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital è €4,50 (MF €2,00 + Capital €2,50)



FTSE MIB -0,27% 32.618 DOW JONES -0,21% 38.890\*\* NASDAQ -0,54% 15.949\*\* DAX +0,25% 17.601 SPREAD 143 (-1) €/S 1,0908

**PICCO INTRADAY A 64.000 DOLLARI, IL MASSIMO DA NOVEMBRE 2021**

# Sale la febbre da bitcoin

In un mese è salito del **45%**. Merito del successo dell'Etf superiore alle *aspettative*  
**Volatilità** alle stelle in attesa dell'halving che *dimezzerà* la produzione della crypto

**AL TERZO GIORNO BTP VALORE A 14,7 MILIARDI. RICHIESTA MEDIA DI 27.359 EURO**

Russi e Cipro alle pagine 4 e 5

**EMERGENZA UCRAINA**



*La presidente Ue invita a spendere di più per la Difesa Ok a un commissario*

Ursula von der Leyen

Genova a pagina 7

**E MUSK FESTECCIA**

**Apple scende dall'auto elettrica: progetto chiuso**

Dal Maso a pagina 2

**FAKE NEWS**

**Allarme del Dis: nel mondo l'AI può alterare le elezioni in 76 Paesi**



Valente a pagina 6

**MOBY PRESENTA:**

**FANTASY E LEGACY**

**GRANDIOSE**

**UN ADULTO CON AUTO**

a partire da

**€ 54,80\***

**TRA LIVORNO E OLBIA, MOBY RADDOPPIA LA GRANDEZZA**



Dal 17/02/2024 la Moby Legacy sarà in servizio sulla linea Livorno-Olbia e dal 18/03/2024, opererà congiuntamente alla Moby Fantasy, 237 metri di lunghezza per 32 metri di larghezza, 3.000 passeggeri, 1.300 auto, 441 cabine e ampie suite finemente arredate, Sport Bar con 720 posti a sedere, area bambini, video games e videowall, pizzeria, area dedicata a gelati, crepes, dolci, Ristorante à la carte Grill con cucina a vista e ottima scelta di vini, Bistrot Mascalcione Latino con vista panoramica e un'ampia offerta gastronomica, bar esterno, 2 ampie sale con poltrone big size reclinabili, solarium, eliporto.

\*Offerta valida per un adulto con auto al seguito fino a 5m di larg. e 2,20m di alt. (tessuto, dipinti e complementi esclusi). Per prenotazioni dal 27/12/2023 al 25/03/2024 si partenzia sulla linea Livorno-Olbia Livorno dal 08/07/2024 al 30/09/2024. Salvo disponibilità posti riservati all'iniziativa, sulle date in cui essa è prevista.



Scopri di più su [www.moby.it](http://www.moby.it)

Ansa

Trieste

## Mar Rosso: D'Agostino, a Trieste meno container ma più ro-ro

"Se da una parte il container soffre per Suez, dall'altra i traffici intra-Mediterraneo stanno andando bene, la dimostrazione è la crescita del ro-ro". Lo ha detto oggi **Zeno D'Agostino**, presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico orientale, a margine della tavola rotonda "La crisi mediorientale e la portualità adriatica: quali possibili scenari economico - giuridici" promossa all'Università di Trieste. "Vediamo un calo dei container che si basa fondamentalmente sul transhipment, stiamo perdendo questo ruolo e mi sembra anche abbastanza logico. Portare merce fino a Trieste per poi mandarle su altri porti non ha senso - prosegue **d'Agostino** - visto che si arriva da Gibilterra e non da Suez. Questo traffico non è un valore aggiunto ma è importante per il lavoro **portuale**. Se cala il transhipment, come sta succedendo, vediamo anche un calo della domanda del lavoro **portuale**. Ed è un segnale grave. L'altra situazione che abbiamo paventato e che ancora non si realizza - aggiunge - è che non vediamo invece un calo di traffico di inoltro delle merci, lì non ci sono segnali negativi. La paura è che se la crisi di Suez dovesse permanere ancora qualche mese o addirittura di più, ci possano essere decisioni importanti da parte dei clienti che passano per Trieste. Mentre vediamo di positivo - conclude - il traffico ro-ro. Le nostre linee stanno registrando una buona crescita".



## Elettrificazione del porto di Monfalcone: aggiudicato l'appalto

MILANO L'elettrificazione dei moli IV, V, VI del porto di Monfalcone è stata affidata. L'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale ha scelto Nidec ASI, parte della Divisione Motion & Energy del Gruppo Nidec, insieme ai suoi partner di RTI (ICOP e Step Impianti), per l'appalto pubblico dal valore di 6,56 milioni, finanziato dal Pnrr. Una volta conclusi i lavori Portoro-sega diventerà un Porto Verde poiché il progetto di cold ironing su cui Nidec ASI è al lavoro consentirà una riduzione delle emissioni di SOx, NOx, CO2 e di inquinanti, come polveri sottili, dello scalo portuale e contribuirà a migliorare anche la qualità dell'aria nelle zone retroportuali e urbane di prossimità. Attraverso la fornitura di sistemi completi di conversione, i moli saranno in grado di rispondere, alla richiesta di potenza elettrica necessaria alle imbarcazioni attraccate con una una potenza di 4 MVA a 11 kV distribuita su due diversi punti di connessione ognuno da 2 MVA. Ulteriore beneficio del progetto di cold ironing riguarderà la riduzione dell'impatto acustico su cui incidono tipicamente i rumori a bassa frequenza dei motori delle navi durante la fase di ricovero al molo. Le nuove soluzioni tecnologiche permettono infatti di trasferire energia elettrica alla nave attraccata direttamente dalla terra, senza più necessità di mantenere in funzione i generatori di energia a combustibile. A questa prima fase del progetto in cui è stata attribuita a Nidec ASI e i suoi partner in RTI la fornitura dell'intero impianto elettrico shore-to-ship, è prevista una seconda fase per la fornitura successiva di attrezzature alle banchine I, II, III dedicate ai collegamenti crocieristici dell'intera attività portuale. Siamo orgogliosi che Nidec ASI sia stata scelta, insieme ai suoi partner commenta Dominique Llonch, CEO di Nidec ASI. Dopo il progetto di elettrificazione del porto di Trieste, ora saremo impegnati anche nella rigenerazione green del porto di Monfalcone, potendo quindi offrire un contributo tangibile sulla qualità della vita di un territorio che presidiamo attraverso una delle nostre principali sedi produttive. Consapevoli degli ambiziosi obiettivi di salvaguardia ambientale ed efficientamento prefissati, abbiamo messo in campo tutta la nostra expertise per arrivare a sviluppare un sistema elettrico su misura sostenibile che si allinei perfettamente agli sforzi globali di promozione di sistemi di trasporto più green volti a mitigare il cambiamento climatico. Per Nidec ASI il progetto su Monfalcone rappresenta il nono europeo di elettrificazione delle banchine, dopo quelli realizzati o in corso di realizzazione per il porto di Trieste (molo V e VII), Prà, Genova, Savona, Gioia Tauro, Sète in Francia e La Valletta a Malta.



## Ship Mag

Trieste

### Crisi di Suez, D'Agostino: "Preoccupato per il lavoro in porto"

"Servono ristori per le compagnie portuali, perché il calo dei traffici si traduce in calo della manodopera" Trieste - "Assistiamo a un calo dei container che si basa fondamentalmente sul transhipment , stiamo perdendo questo ruolo e mi sembra abbastanza logico. Portare merce fino a Trieste per poi spedirla verso altri porti non ha senso, visto che si arriva da Gibilterra e non da Suez, e quindi è più facile che lavorino altri scali in posizione più favorevole". Lo ha detto oggi **Zeno D'Agostino**, presidente dell'**Autorità di sistema** portuale del Mare Adriatico orientale , a margine della tavola rotonda "La crisi mediorientale e la portualità adriatica: quali possibili scenari economico - giuridici" promossa all'Università di Trieste . Lo riporta l'Agi. "Il transhipment - ha detto **D'Agostino** - è importante per il lavoro portuale, perché se cala, come sta succedendo, assistiamo anche a un calo della domanda di manodopera. Ed è un segnale grave. A livello nazionale si deve pensare, e lo stanno facendo, a dei ristori soprattutto per le agenzie e per le compagnie portuali. Parliamo di realtà che vivono di grandi carichi di lavoro , fondamentalmente lavorano senza utili: se comincia a farsi sentire il calo del traffico, questo per loro diventa un problema. Se la crisi di Suez dovesse permanere ancora qualche mese o addirittura di più, possono esserci decisioni importanti da parte di clienti che passano per Trieste " .



## Shipping Italy

Trieste

### Il porto di Monfalcone elettrifica i moli IV, V, VI con Nidec Asi

I lavori finanziati con appalto pubblico di oltre 6,5 milioni di euro contribuiranno a migliorare anche la qualità dell'aria nelle zone retroportuali e urbane di prossimità

28 Febbraio 2024 L'Autorità del sistema portuale del Mare Adriatico Orientale elettrificherà i moli IV, V, VI del Porto di Monfalcone adottando i progetti di Nidec Asi (parte della Divisione Motion & Energy del Gruppo Nidec) elaborati con i partner di Rti (Icop e Step Impianti). L'appalto pubblico, finanziato dal Pnrr, del valore di 6,56 milioni, con il progetto di cold ironing su cui Nidec Asi è al lavoro consentirà una riduzione delle emissioni di SOx, NOx, CO2 e di inquinanti, come polveri sottili, dello scalo portuale e contribuirà a migliorare anche la qualità dell'aria nelle zone retroportuali e urbane di prossimità. Nidec Asi fornirà sistemi completi di conversione attraverso i quali, i moli, saranno in grado di rispondere alla richiesta di potenza elettrica necessaria alle imbarcazioni attraccate nel porto. In linea con gli obiettivi di sostenibilità, in questo lotto di progetto il sistema previsto per i Moli IV, V, VI sarà in grado di erogare una potenza di 4 MVA a 11 kV distribuita su due diversi punti di connessione ognuno da 2 MVA. Il beneficio riguarderà anche la riduzione dell'impatto acustico grazie alle nuove soluzioni tecnologiche che permettono di trasferire energia elettrica alla nave attraccata direttamente dalla terra, senza più necessità di mantenere in funzione i generatori di energia a combustibile responsabili del rumore. La fornitura dell'intero impianto elettrico shore-to-ship rappresenta la prima fase del progetto; è prevista una seconda fase per la fornitura successiva di attrezzature alle banchine I, II, III dedicate ai collegamenti crocieristici dell'intera attività portuale. "Siamo orgogliosi che Nidec Asi sia stata scelta, insieme ai suoi partner, dall'Autorità Portuale del Mare Adriatico Orientale. Dopo il progetto di elettrificazione del Porto di Trieste, ora saremo impegnati anche nella rigenerazione green del porto di Monfalcone, potendo quindi offrire un contributo tangibile sulla qualità della vita di un territorio che presidiamo attraverso una delle nostre principali sedi produttive. Consapevoli degli ambiziosi obiettivi di salvaguardia ambientale ed efficientamento prefissati, abbiamo messo in campo tutta la nostra expertise per arrivare a sviluppare un sistema elettrico su misura sostenibile che si allinei perfettamente agli sforzi globali di promozione di sistemi di trasporto più green volti a mitigare il cambiamento climatico." ha dichiarato Dominique Llonch, amministratore delegato di Nidec Asi. Monfalcone rappresenta il nono progetto europeo di elettrificazione delle banchine che si aggiudica Nidec Asi, dopo quelli realizzati o in corso di realizzazione per il porto di Trieste (molo V e VII), Prà, Genova, Savona, Gioia Tauro, Sète in Francia e La Valletta a Malta.



I lavori finanziati con appalto pubblico di oltre 6,5 milioni di euro contribuiranno a migliorare anche la qualità dell'aria nelle zone retroportuali e urbane di prossimità

28 Febbraio 2024 L'Autorità del sistema portuale del Mare Adriatico Orientale elettrificherà i moli IV, V, VI del Porto di Monfalcone adottando i progetti di Nidec Asi (parte della Divisione Motion & Energy del Gruppo Nidec) elaborati con i partner di Rti (Icop e Step Impianti). L'appalto pubblico, finanziato dal Pnrr, del valore di 6,56 milioni, con il progetto di cold ironing su cui Nidec Asi è al lavoro consentirà una riduzione delle emissioni di SOx, NOx, CO2 e di inquinanti, come polveri sottili, dello scalo portuale e contribuirà a migliorare anche la qualità dell'aria nelle zone retroportuali e urbane di prossimità. Nidec Asi fornirà sistemi completi di conversione attraverso i quali, i moli, saranno in grado di rispondere alla richiesta di potenza elettrica necessaria alle imbarcazioni attraccate nel porto. In linea con gli obiettivi di sostenibilità, in questo lotto di progetto il sistema previsto per i Moli IV, V, VI sarà in grado di erogare una potenza di 4 MVA a 11 kV distribuita su due diversi punti di connessione ognuno da 2 MVA. Il beneficio riguarderà anche la riduzione dell'impatto acustico grazie alle nuove soluzioni tecnologiche che permettono di trasferire energia elettrica alla nave attraccata direttamente dalla terra, senza più necessità di mantenere in funzione i generatori di energia a combustibile responsabili del rumore. La fornitura dell'intero impianto elettrico shore-to-ship rappresenta la prima fase del progetto; è prevista una seconda fase per la fornitura successiva di attrezzature alle banchine I, II, III dedicate ai collegamenti crocieristici dell'intera attività portuale. "Siamo orgogliosi che Nidec Asi sia stata scelta, insieme ai suoi partner, dall'Autorità Portuale del Mare Adriatico Orientale. Dopo il progetto di elettrificazione del Porto di Trieste, ora saremo impegnati anche nella rigenerazione green del porto di Monfalcone, potendo quindi offrire un contributo tangibile sulla qualità della vita di un territorio che presidiamo attraverso una delle

## Venezia Today

Venezia

### Vocal Skyline in concerto alla Heritage Tower per l'evento sul mondo del lavoro

Ingresso solo su invito Torna giovedì 29 febbraio, a partire dalle 18.30, l'evento "Musica, Porto, Impresa: vedere lontano", appuntamento che ogni anno Venezia Heritage Tower dedica al mondo del lavoro e ai lavoratori di Porto Marghera, con il contributo dell'**Autorità portuale**. L'incontro si svolge nella ex torre di raffreddamento, capolavoro di architettura e ingegneria industriale del 1938, l'unica rimasta a Porto Marghera e trasformata in un incubatore di idee e di cultura. L'evento si propone come riconoscimento al lavoro silenzioso di donne e uomini che, durante l'anno e con il loro operato, contribuiscono a costruire una comunità operosa, orgogliosa, solidale e visionaria che ha reso e rende tuttora possibile lo sviluppo economico, sociale e culturale di Venezia e del suo porto. Dopo la memorabile esperienza della precedente edizione che ha visto esibirsi Red Canzian, storico bassista e cantante dei Pooh, Venezia Heritage Tower ospiterà quest'anno i Vocal Skyline, coro di 30 giovani voci veneziane dirette dal maestro Marco Toso Borella. Il programma Ore 18:30-19: aperitivo di benvenuto nello spazio dedicato alla Museografia di impresa del territorio Ore 19.00: interventi di Filippo Marini, direttore marittimo del Veneto e comandante del Porto di Venezia; **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente **Autorità di sistema portuale del mare adriatico settentrionale** Ore 19.30: Concerto dei Vocal Skyline Ore 21.00: apericena nella sala dell'osservatorio panoramico della Venezia Heritage Tower, punto di vista privilegiato della città a 60 metri d'altezza e a 360°.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Depositi chimici da Multedo al porto, la mozione di Vince Genova a ponente: "È un progetto di cui siamo convinti"

Nel frattempo la pratica "sta continuando il proprio iter - dice l'assessore Maresca - e al momento è in fase istruttoria al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che ha avocato alla propria competenza la valutazione di impatto ambientale del progetto" Si torna a parlare dello spostamento dei depositi chimici da Multedo al **porto**, complice la mozione di Vince Genova che verrà discussa nel prossimo consiglio del Municipio Ponente. "Diciamo basta ai depositi chimici a Multedo - dice l'assessore comunale Mario Mascia, segretario di Forza Italia Genova, accogliendo con favore la mozione - perché, come partito della coalizione di centrodestra in Comune, non possiamo non batterci per l'attuazione delle linee programmatiche presentate dal sindaco Marco Bucci che hanno individuato l'obiettivo di 'giungere alla completa rilocalizzazione dei Depositi Costieri di Superba spa e Carmagnani spa da Multedo alle aree portuali', ciò che del resto era già previsto dal Puc entrato in vigore il 3 dicembre 2015 e auspicato in maniera bipartisan da almeno 60 anni di polemiche e dibattiti rivelatisi alla prova dei fatti sterili e inutili". Alle parole di Mascia si aggiungono anche quelle dell'assessore comunale al **Porto**

Francesco Maresca: "Quello dello spostamento dei depositi chimici da Multedo al **porto** - dice lui - è un progetto che con il sindaco Bucci stiamo portando avanti dalla scorsa amministrazione e continuiamo a esserne fermamente convinti. Per questo siamo contenti del fatto che i consiglieri di Vince Genova del Municipio Ponente abbiano presentato una mozione con cui dimostrano di remare nella nostra stessa direzione e per il bene della città". Ma a che punto è la pratica? "Sta continuando il proprio iter - continua Maresca - e al momento è in fase istruttoria al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che ha avocato alla propria competenza la valutazione di impatto ambientale del progetto. Il nostro impegno rimane quello di togliere i depositi dalla città e spostarli in **porto**, con l'unica opzione per noi possibile, che è quella di Ponte Somalia. Nel rispetto della procedura di Via, andiamo avanti convintamente".



Nel frattempo la pratica "sta continuando il proprio iter - dice l'assessore Maresca - e al momento è in fase istruttoria al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che ha avocato alla propria competenza la valutazione di impatto ambientale del progetto" Si torna a parlare dello spostamento dei depositi chimici da Multedo al porto, complice la mozione di Vince Genova che verrà discussa nel prossimo consiglio del Municipio Ponente. "Diciamo basta ai depositi chimici a Multedo - dice l'assessore comunale Mario Mascia, segretario di Forza Italia Genova, accogliendo con favore la mozione - perché, come partito della coalizione di centrodestra in Comune, non possiamo non batterci per l'attuazione delle linee programmatiche presentate dal sindaco Marco Bucci che hanno individuato l'obiettivo di 'giungere alla completa rilocalizzazione dei Depositi Costieri di Superba spa e Carmagnani spa da Multedo alle aree portuali', ciò che del resto era già previsto dal Puc entrato in vigore il 3 dicembre 2015 e auspicato in maniera bipartisan da almeno 60 anni di polemiche e dibattiti rivelatisi alla prova dei fatti sterili e inutili". Alle parole di Mascia si aggiungono anche quelle dell'assessore comunale al Porto Francesco Maresca: "Quello dello spostamento dei depositi chimici da Multedo al porto - dice lui - è un progetto che con il sindaco Bucci stiamo portando avanti dalla scorsa amministrazione e continuiamo a esserne fermamente convinti. Per questo siamo contenti del fatto che i consiglieri di Vince Genova del Municipio Ponente abbiano presentato una mozione con cui dimostrano di remare nella nostra stessa direzione e per il bene della città". Ma a che punto è la pratica? "Sta continuando il proprio iter - continua Maresca - e al momento è in fase istruttoria al Ministero

la tragedia del 2018

## Il giudice accusa i difensori "Ora basta perdere tempo"

di Marco Lignana Alla fine il presidente del collegio Paolo Lepri si è sfogato: «Così non si può andare avanti».

Perché anche stavolta l'udienza del processo sul crollo di ponte Morandi è diventata una "udienzina": un solo testimone delle difese a parlare in aula, e poteva andare peggio visto che comunque l'esame è durato praticamente tutta la mattina. Insomma, almeno all'ora di pranzo si è arrivati.

Lo sfogo del giudice, fin dall'inizio del dibattimento sempre pronto a mediare e venire incontro alle esigenze di Procura e imputati, è figlio delle ennesime rinunce ai testi da parte degli stessi legali difensori. Una grande fuga che impone di aggiornare continuamente il contatore: già a dicembre gli avvocati avevano annunciato di aver tagliato oltre cento testimoni, ora la cifra si avvicina più a duecento che a un centinaio.

Gli ultimi nomi illustri sono quelli degli ex ministri Danilo Toninelli e Maurizio Lupi, oltreché dell'ex presidente dell'Autorità di sistema Paolo Emilio Signorini. È vero che per le difese chiamare a testimoniare una persona non è "semplice" come per la Procura, che incarica le forze dell'ordine di effettuare notifiche e "convocazioni" (in questo caso la Guardia di Finanza) ma sono le rinunce dell'ultimo minuto a far innervosire il collegio. Perché la conseguenza è ritrovarsi con udienze programmate e poi saltate all'ultimo.

Di fatto, giorni buttati.

Così come i testimoni, anche il calendario degli imputati che in un primo momento avevano deciso di sostenere l'esame è radicalmente cambiato con il passare delle settimane. Primo fra tutti, l'ex amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Giovanni Castellucci aveva rinunciato a farsi interrogare. Con lui tanti altri fra dirigenti e tecnici di Aspi e della società controllata Spea, ma anche del ministero delle Infrastrutture.

Così ieri Lepri ha spiegato in apertura di udienza: «Ora sentiamo l'unico testimone di oggi, poi però dobbiamo parlare un po' perché così non si può andare avanti».

E in effetti alla fine della deposizione di Davide Vecchio, dirigente di Autostrade, tutte le parti si sono confrontate e lungo. Anche perché, finiti i testimoni dei difensori, dal 10 aprile si passerà a un'altra fase cruciale del processo, quella dei consulenti tecnici.

Quindi si tornerà a parlare dei problemi del viadotto Polcevera, all'avanzamento della corrosione e alle cause del crollo.

Tutti gli esperti, ha specificato il collegio, «dovranno depositare i loro elaborati» almeno una settimana



## La Repubblica (ed. Genova)

### Genova, Voltri

---

prima di essere esaminati in aula, per consentire alla Procura di studiare le loro conclusioni.

A meno anche qui di forfait, sono una cinquantina gli esperti che si confronteranno nella tensostruttura allestita nell'atrio di palazzo di giustizia.

Fra loro anche i tre periti, nominati dal gip durante le indagini, che hanno firmato le due perizie sullo stato di salute del viadotto e sulle cause della tragedia del 14 agosto 2018.

Giampaolo Rosati, Renzo Valentini e Massimo Losa hanno scritto che «i controlli e gli interventi manutentivi, se fossero stati eseguiti correttamente, con elevata probabilità avrebbero impedito il verificarsi dell'evento. La mancanza e/o l'inadeguatezza dei controlli e delle conseguenti azioni correttive costituiscono gli anelli deboli del **sistema**; se essi, laddove mancanti, fossero stati eseguiti e, laddove eseguiti, lo fossero stati correttamente, avrebbero interrotto la catena causale e l'evento non si sarebbe verificato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

#### Il Commissario Piacenza visita gli agenti marittimi di Genova

GENOVA Un confronto importante nel segno di una sempre maggiore collaborazione e di un dialogo costante fra pubblico e privati sul futuro del grande bene comune, il porto. Paolo Pessina presidente Assagenti, agenti marittimi genovesi, commenta così la visita del Commissario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale, Paolo Piacenza, nella sede di Genova dell'associazione. Una vista a 360 gradi sul porto di Genova di oggi e domani. Questo lo spirito dell'incontro che ha visto Piacenza confrontarsi con il presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione. Uno scambio di idee ispirato alla piena trasparenza che per Assagenti si colloca idealmente nel progetto di collaborazione tra Associazione e Istituzioni cittadine avviato lo scorso Novembre con l'incontro tra Consiglio dell'Associazione e l'Ammiraglio Piero Pellizzari. Il Commissario Piacenza ha illustrato le opere e la pianificazione in corso per lo sviluppo del porto di Genova, fornendo aggiornamenti sullo stato dell'arte del Piano regolatore portuale e, in anteprima, indicazioni sulla tempistica e lo stato di avanzamento delle principali opere.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### In vista, ma ancora da definire, il dragaggio di Porto Petroli a Genova

L'Adsp ha chiesto l'autorizzazione allo sversamento in mare dei fanghi a fine 2023, ma il via libera non è ancora arrivato 28 Febbraio 2024 È ancora sub iudice ma alle viste il dragaggio del Porto Petroli a Multedo, **Genova**. L'intervento si è reso necessario dopo l'innalzamento dei fondali del terminal gestito dalla controllata di Eni manifestatosi sul finire dell'estate scorsa. Poco prima erano terminate le fasi conclusive dell'escavo del porto passeggeri e del bacino di Sampierdarena, circa 800mila metri cubi di materiali riversati nel canale di calma dell'aeroporto, non molto distante dalla stessa Porto Petroli. Episodi però scollegati secondo l'Autorità di sistema portuale, che, attribuita la responsabilità ai movimenti del fondale causati dalle eliche delle navi, nei mesi scorsi aveva annunciato un intervento di ripristino. A SHIPPING ITALY risulta che la richiesta alla Regione Liguria in merito all'autorizzazione allo sversamento in mare dei circa 20mila metri cubi di materiale di risulta previsto sia partita in effetti a dicembre, ma l'Adsp non ha fornito i dettagli tecnici dell'operazione, limitandosi a spiegare che "il procedimento è ancora in approvazione sia presso la Regione per gli aspetti ambientali, sia successivamente presso la Capitaneria di Porto". A sua volta la Regione non ha fornito risposte alle domande di approfondimento sul tema, mentre dalla locale Capitaneria "non è stata ancora interessata formalmente dall'Autorità di Sistema portuale circa l'operazione, sulla quale tuttavia manteniamo la massima attenzione per far sì - fanno sapere - che le attività si svolgano nel pieno rispetto della normativa vigente". Un riferimento presumibilmente legato all'incarico che la Capitaneria ha ricevuto nei mesi scorsi dalla Procura di **Genova** e che potrebbe spiegare i tempi lunghi per l'autorizzazione all'intervento di Porto Petroli. Come nel caso del dragaggio del porto passeggeri, finito sotto la lente degli inquirenti, l'Adsp ha inquadrato l'intervento (pur definendolo formalmente dragaggio) come spostamento. In base alla legge ciò permette di non applicare il Dm 173 del 2016, che prescrive di condurre un'accurata caratterizzazione dei fondali, anche mediante analisi ecotossicologiche, e che, sulla base di questa, disciplina le modalità di gestione dei fanghi. Disciplina cui, come detto, gli spostamenti sfuggono. La ratio è evidente: se si spostano poche sabbie al fine di livellare i fondali e le si sposta accanto a dove si interviene, il rischio di contaminazione è irrilevante. Quando i quantitativi sono ingenti o il luogo di destino distante, non si può invece prescindere da un'analisi accurata, per evitare di disperdere sostanze dannose. Il problema, come nel caso del dragaggio attualmente sotto inchiesta, è che pure per Porto Petroli il sito di destino, potrebbe non essere considerato contiguo all'area di intervento, essendo previsto lo sversamento presso la foce del torrente Polcevera e l'avamposto di levante. Da capire dunque se le lungaggini siano dovute a questa problematica e come e in quali tempi



L'Adsp ha chiesto l'autorizzazione allo sversamento in mare dei fanghi a fine 2023, ma il via libera non è ancora arrivato 28 Febbraio 2024 È ancora sub iudice ma alle viste il dragaggio del Porto Petroli a Multedo, Genova. Intervento si è reso necessario dopo l'innalzamento dei fondali del terminal gestito dalla controllata di Eni manifestatosi sul finire dell'estate scorsa. Poco prima erano terminate le fasi conclusive dell'escavo del porto passeggeri e del bacino di Sampierdarena, circa 800mila metri cubi di materiali riversati nel canale di calma dell'aeroporto, non molto distante dalla stessa Porto Petroli. Episodi però scollegati secondo l'Autorità di sistema portuale, che, attribuita la responsabilità ai movimenti del fondale causati dalle eliche delle navi, nei mesi scorsi aveva annunciato un intervento di ripristino. A SHIPPING ITALY risulta che la richiesta alla Regione Liguria in merito all'autorizzazione allo sversamento in mare dei circa 20mila metri cubi di materiale di risulta previsto sia partita in effetti a dicembre, ma l'Adsp non ha fornito i dettagli tecnici dell'operazione, limitandosi a spiegare che "il procedimento è ancora in approvazione sia presso la Regione per gli aspetti ambientali, sia successivamente presso la Capitaneria di Porto". A sua volta la Regione non ha fornito risposte alle domande di approfondimento sul tema, mentre dalla locale Capitaneria "non è stata ancora interessata formalmente dall'Autorità di Sistema portuale circa l'operazione, sulla quale tuttavia manteniamo la massima attenzione per far sì - fanno sapere - che le attività si svolgano nel pieno rispetto della normativa vigente". Un riferimento presumibilmente legato all'incarico che la Capitaneria ha ricevuto nei mesi scorsi dalla Procura di Genova e che potrebbe spiegare i tempi lunghi per l'autorizzazione all'intervento di Porto Petroli. Come nel caso del dragaggio del porto passeggeri, finito sotto la lente degli inquirenti, l'Adsp ha inquadrato l'intervento (pur definendolo formalmente dragaggio) come

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

l'intervento possa essere condotto. L'associazione degli agenti marittimi Assagenti da tempo chiede un miglioramento dell'accessibilità nautica per le navi cisterna a Multedo ma l'impatto dell'innalzamento dei fondali ultimamente non pare aver inficiato sensibilmente le performance del terminal, che anzi, arrivato a luglio 2023 a registrare un calo di traffico del 3,5% rispetto ai primi mesi del 2022, a novembre (ultimo dato disponibile) risultava aver recuperato fino al -0,1%.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Porto di Genova, il commissario Piacenza in visita ad Assagenti

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 817 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

The Medi Telegraph

Porto di Genova, il commissario Piacenza in visita ad Assagenti



02/28/2024 14:03

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 817 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

## Porto Spezia, accordo AdSp-Polo logistica Fs su digitale

Il polo logistica del Gruppo Fs e l'**Autorità di sistema portuale Mar Ligure orientale** hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il port community system dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'ad di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal presidente dell'**Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale Mario Sommariva**. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP, iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico e commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il protocollo si inserisce in una visione sistemica che considera le realtà portuali come hub fondamentali per l'intermodalità, ed è parte di un programma più ampio che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali e interportuali. "Il Polo Logistica del Gruppo FS sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico - ha detto De Filippis - La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia per l'integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi". "La firma del protocollo con Polo Logistica - ha detto **Sommariva** - rappresenta un ulteriore valore aggiunto nei rapporti tra AdSP e Gruppo FS e conferma la credibilità del progetto di digitalizzazione dei servizi ferroviari attraverso il Port community system del porto della Spezia".



02/28/2024 13:40

Il polo logistica del Gruppo Fs e l'Autorità di sistema portuale Mar Ligure orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il port community system dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'ad di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal presidente dell'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP, iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico e commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il protocollo si inserisce in una visione sistemica che considera le realtà portuali come hub fondamentali per l'intermodalità, ed è parte di un programma più ampio che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali e interportuali. "Il Polo Logistica del Gruppo FS sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico - ha detto De Filippis - La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia per l'integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi". "La firma del protocollo con Polo Logistica - ha detto Sommariva - rappresenta un ulteriore valore aggiunto nei

## Citta della Spezia

La Spezia

### Treni e navi comunicano tramite dati, accordo tra porto e Ferrovie dello Stato

Parte il progetto di integrazione digitale tra il port community system dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del polo logistica del gruppo FS. Il polo logistica del gruppo FS e l'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il port community system dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del polo. L'accordo è stato firmato dall'ad di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal presidente dell'autorità di sistema portuale Mario Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP, iniziando da quello della Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario e intermodale da e per il porto della Spezia. Un porto in cui ogni anno il polo logistica, da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, insieme alla società Lssr, tutto il traffico ferroviario in ingresso e in uscita; mentre dall'altro, ha relazioni attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Senza dimenticare il retroporto di Santo Stefano Magra, il cui terminal rappresenta il più importante tassello di sinergia e di sviluppo tra Mercitalia Logistics ed AdSP del Mar Ligure Orientale. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. Il protocollo si inserisce in una visione sistemica che considera le realtà portuali come hub fondamentali per l'intermodalità, ed è parte di un programma più ampio che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali ed interportuali. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso soluzioni innovative, la massima collaborazione e connessione tra i diversi segmenti del trasporto, a beneficio di un importante efficientamento dei processi e dei servizi offerti, unica chiave per generare valore per l'industria e per i territori. "Il polo logistica del gruppo FS sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico - ha dichiarato Sabrina De Filippis -. La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia ai fini della integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo



Parte il progetto di integrazione digitale tra il port community system dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del polo logistica del gruppo FS. Il polo logistica del gruppo FS e l'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il port community system dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del polo. L'accordo è stato firmato dall'ad di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal presidente dell'autorità di sistema portuale Mario Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP iniziando da quello della Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario e intermodale da e per il porto della Spezia. Un porto in cui ogni anno il polo logistica, da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, insieme alla società Lssr, tutto il traffico ferroviario in ingresso e in uscita; mentre dall'altro, ha relazioni attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Senza dimenticare il retroporto di Santo Stefano Magra, il cui terminal rappresenta il più importante tassello di sinergia e di sviluppo tra Mercitalia Logistics ed AdSP del Mar Ligure Orientale. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. Il protocollo si inserisce in una visione sistemica che considera le realtà portuali come hub fondamentali per l'intermodalità, ed è parte di un programma più ampio che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali ed interportuali. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso soluzioni innovative, la massima collaborazione e connessione tra i diversi segmenti del trasporto, a beneficio di un importante efficientamento dei processi e dei servizi offerti, unica chiave per generare valore per l'industria e per i territori. "Il polo logistica del gruppo FS sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico - ha dichiarato Sabrina De Filippis -. La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia ai fini della integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

il perimetro a nuovi processi". "Con questo protocollo si conferma che l'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale fa della digitalizzazione a servizio dell'efficiamento della logistica e dell'intermodalità uno dei suoi principali punti di punti di forza e competitività. I porti della Spezia e Marina di Carrara, assieme al retroporto di Santo Stefano Magra - ha dichiarato Mario Sommariva - rappresentano un'eccellenza nel panorama dei porti a vocazione intermodale in Italia. La firma del protocollo con il polo logistica rappresenta un ulteriore valore aggiunto nei rapporti tra AdSP e gruppo FS e conferma la credibilità del progetto di digitalizzazione dei servizi ferroviari attraverso il port community system del porto della Spezia" Lo standard introdotto nel comparto logistico-**portuale** è immediatamente replicabile anche nei principali porti che hanno adottato un proprio port community system. L'Intesa rientra nell'alveo delle iniziative che concorrono alla più ampia attività promossa dal governo italiano per la creazione della Piattaforma logistica nazionale, coordinata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti attraverso la società in house Ram, con lo scopo di digitalizzare il comparto della logistica.

## Citta della Spezia

La Spezia

### "Smantellamento nastro trasportatore? Siamo sotto il minimo sindacale. Rilanciamo la vertenza centrale dell'area di Vallegrande"

"Da tempo il Pd propone scenari possibili per il futuro dell'area di Vallegrande: è un tema che riguarda La Spezia e tutta la sua provincia. Vogliamo dire a Peracchini che se pensa di proporre come unica novità il tema dello smantellamento della ciminiera a noi non basta". Dalle stanze del quartier generale del Partito democratico parte l'appello all'amministrazione comunale sul futuro dell'immensa area Enel dopo il recente sopralluogo del sindaco Peracchini. Il segretario provinciale 'dem' Iacopo Montefiori chiede il ripristino del tavolo di concertazione che apra la questione alla città, attraverso le parti sociali: "Cosa c'è scritto in quel protocollo secretato? Secondo noi nulla di concreto, niente sulla transizione ecologica, sulla possibilità che si possano insediare imprese di costruzioni di impianto fotovoltaico, sull'automotive. Si deve rilanciare la formazione di un tavolo perché quella è la principale area di trasformazione di questo territorio. Senza dimenticare la questione riguardante la parziale restituzione di una parte di essa, del suo destino. Peracchini smetta di raccontarle: se la centrale Enel non c'è più e perché Orlando nel 2013 pose un limite temporale con l'Aia. Temiamo non ci sia visione, c'è stata una proposta da parte dell'Adsp del Mar Ligure Orientale che ha trovato rispondenza da parte delle parti sociali". Nella sala conferenza di Via Lunigiana anche i due consiglieri comunali, Marco Raffaelli e Andrea Montefiori, che diverse volte hanno portato il tema Enel in consiglio comunale: "Sottolineo l'impegno che portiamo avanti da sette anni, avanzando delle proposte per fare qualcosa di più rispetto a quanto fatto fino ad oggi - dice Raffaelli -. Noi proponemmo di proseguire il percorso con Futur-E che invece venne messo nel cassetto, poi negli anni successivi proponemmo di lavorare in partnership con aziende ad alta tecnologia, penso ad esempio alla Asg Superconductor. E poi successivamente le proposte sull'idrogeno verde, su una factory legata al fotovoltaico. Alla fine la variante al Puc del centrodestra copia quello che fu l'indirizzo dato dall'allora amministrazione Federici". Raffaelli parla di atteggiamento arrendevole e attendista: "Enel stessa, ogni volta che parla pubblicamente, dice di attendere proposte dal territorio. Proposte che il Comune non avanza mai limitandosi a dire che quelle aree sono private. Non basta andare in cantiere con il caschetto, si devono proporre delle soluzioni. E certamente vediamo di buon occhio interlocuzioni con la nautica e la cantieristica". Sulla stessa falsa riga Andrea Montefiori: "Il Comune si è limitato a predisporre un protocollo d'intesa nel quale c'è scritto che non c'è alcun vincolo per le parti sottoscrittenti. Ma che protocollo d'intesa sarebbe, allora. Crediamo invece che la giunta lo avrebbe potuto porre sulla questione della bonifica. Su questo servono delle certezze. L'iter per la dismissione risale al 2013 con l'Aia che preparò quello che è poi successo dopo. Il Comune di allora chiese una convenzione con Enea per uno studio sulle opportunità



02/28/2024 15:33 Fabio Lugarini

"Da tempo il Pd propone scenari possibili per il futuro dell'area di Vallegrande: è un tema che riguarda La Spezia e tutta la sua provincia. Vogliamo dire a Peracchini che se pensa di proporre come unica novità il tema dello smantellamento della ciminiera a noi non basta". Dalle stanze del quartier generale del Partito democratico parte l'appello all'amministrazione comunale sul futuro dell'immensa area Enel dopo il recente sopralluogo del sindaco Peracchini. Il segretario provinciale 'dem' Iacopo Montefiori chiede il ripristino del tavolo di concertazione che apra la questione alla città, attraverso le parti sociali: "Cosa c'è scritto in quel protocollo secretato? Secondo noi nulla di concreto, niente sulla transizione ecologica, sulla possibilità che si possano insediare imprese di costruzioni di impianto fotovoltaico, sull'automotive. Si deve rilanciare la formazione di un tavolo perché quella è la principale area di trasformazione di questo territorio. Senza dimenticare la questione riguardante la parziale restituzione di una parte di essa, del suo destino. Peracchini smetta di raccontarle: se la centrale Enel non c'è più e perché Orlando nel 2013 pose un limite temporale con l'Aia. Temiamo non ci sia visione, c'è stata una proposta da parte dell'Adsp del Mar Ligure Orientale che ha trovato rispondenza da parte delle parti sociali". Nella sala conferenza di Via Lunigiana anche i due consiglieri comunali, Marco Raffaelli e Andrea Montefiori, che diverse volte hanno portato il tema Enel in consiglio comunale: "Sottolineo l'impegno che portiamo avanti da sette anni, avanzando delle proposte per fare qualcosa di più rispetto a quanto fatto fino ad oggi - dice Raffaelli -. Noi proponemmo di proseguire il percorso con Futur-E che invece venne messo nel cassetto, poi negli anni successivi proponemmo di lavorare in partnership con aziende ad alta tecnologia, penso ad esempio alla Asg Superconductor. E poi successivamente le proposte sull'idrogeno verde, su una factory legata al fotovoltaico. Alla fine la variante al Puc del centrodestra copia quello che fu l'indirizzo dato dall'allora amministrazione Federici". Raffaelli parla di atteggiamento arrendevole e attendista: "Enel stessa, ogni volta che parla pubblicamente, dice di attendere proposte dal territorio. Proposte che il Comune non avanza mai limitandosi a dire che quelle aree sono private. Non basta andare in cantiere con il caschetto, si devono proporre delle soluzioni. E certamente vediamo di buon occhio interlocuzioni con la nautica e la cantieristica". Sulla stessa falsa riga Andrea Montefiori: "Il Comune si è limitato a predisporre un protocollo d'intesa nel quale c'è scritto che non c'è alcun vincolo per le parti sottoscrittenti. Ma che protocollo d'intesa sarebbe, allora. Crediamo invece che la giunta lo avrebbe potuto porre sulla questione della bonifica. Su questo servono delle certezze. L'iter per la dismissione risale al 2013 con l'Aia che preparò quello che è poi successo dopo. Il Comune di allora chiese una convenzione con Enea per uno studio sulle opportunità

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

economiche che da quell'area potevano prevenire: va da sé la consequenzialità delle azioni. Anche in questa vicenda il sindaco si appropria di decisioni assunte in altri luoghi e in altre epoche: dismissioni e demolizioni sono figli di un periodo in cui lui non c'era". Davide Natale riporterà martedì prossimo la vicenda della centrale Enel e il futuro della maxi-area levantina nel consesso del consiglio regionale. "Vista l'assenza di Peracchini su questo tema, nel giugno 2022 impegnammo Toti a convocare un tavolo istituzionale con Arcola, Spezia e i cosiddetti stakeholder. Il Comune non aveva mosso un passo, sono convinto che sia dovuto al fatto che Peracchini pensava fosse un tavolo promosso da Federici e l'idea nacque dalla concertazione in primis coi sindacati". Il tavolo non è una fissa, dice Natale: "Semmai è una vergogna che un'area strategica come quella non sia al centro di discussioni che possano interessare a livello nazionale e internazionale. Questo non esclude le imprese spezzine, penso alla nautica e al vettore della ricerca, specificatamente sui nuovi carburanti". Natale torna sul finanziamento da 14 milioni che è rimasto appeso per la rinuncia di Enel: "Abbiamo perso quella possibilità di investimenti del Pnrr per studiare e produrre idrogeno verde, e questo è successo nel silenzio delle amministrazioni. Ci sarebbe stata occupazione di qualità. A Catania due anni fa Enel ha impiantato una fabbrica di fotovoltaico con all'interno 200 ingegneri. Si era parlato di una seconda fabbrica ma se non si muovono le istituzioni dove vogliamo andare. Poi il governo Meloni ci ha fatto un regalo: ha cambiato l'ad e il management e hanno deciso di non fare più la seconda fabbrica. Parimenti l'Ue aveva predisposto dei fondi per la giusta transizione per territori come il nostro dove c'era produzione di carbone: erano risorse per creare nuove imprese che guardano al futuro. Avevo chiesto di inserire anche la nostra provincia, parliamo di quasi 1 miliardo di euro che invece sono andati tra il Sulcis e la Puglia. Alla fine dovremmo accontentarci di pannelli fotovoltaici che non contemplano alcuna opera di bonifica e le bettoline su un molo pregiatissimo. Serve rilanciare l'attenzione, serve che il sindaco dica di cosa sta parlando perché se fossero rimaste in piedi le strutture in dismissione avrei fatto io la richiesta di finire nel Guinness dei Primati. Siamo sotto il minimo sindacale. Rilanciamo la vertenza centrale dell'area di Vallegrande. Non c'è niente da festeggiare, bisogna pensare al domani".

## Citta della Spezia

La Spezia

### Cna: "Nautica turistica in crescita, sosteniamo le imprese"

La nautica turistica cresce e chiede di essere riconosciuta e supportata. Cna La Spezia ha richiamato l'attenzione sui dati e le prospettive di questo settore che è in grado di arricchire e qualificare la proposta turistica territoriale. Servono spazi, approdi e banchina di imbarco e sbarco dei passeggeri, autorizzazioni con tempistiche certe e adatte a poter programmare la propria attività. Occorre, d'altra parte, conoscere e osservare le regole e guardare con interesse lo sviluppo di mezzi ibridi in grado di fruire il mare in modo sostenibile. La Confederazione nazionale dell'Artigianato e piccola e media impresa ha portato a confronto, durante il confronto svolto nella sala Marmori della Camera di Commercio della Spezia, le istituzioni sul tema raccogliendo proposte e obiettivi utili. Partendo dai dati - elaborati dell'Ufficio studi della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - che vedono dal 2023 raddoppiare le attività del settore. L'analisi si è focalizzata su diversi codici ateco: 50.1 - trasporto marittimo per vie d'acqua (+102% da 43 a 87); 77.22.02; Noleggio senza equipaggio d'imbarcazione da diporto (+69% da 36 a 61); 77.34 - Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale (-15% da 13 a 11). "Si tratta di una comparazione con esito estremamente positivo, dal 2019 al 2023 abbiamo registrato un aumento del 100% delle attività operanti in tali settori - ha commentato il Presidente Can LA Spezia Davide Mazzola -. Non possiamo che considerare la nautica da diporto come un vero e proprio segmento turistico, sviluppato da imprenditori ai quali, per le ricadute sull'economia e del mercato del lavoro, debbono essere rivolte le necessarie attenzioni alle necessità e sostegno alle iniziative. Si tratta di un importante sviluppo dettato dall'incremento della domanda di turismo esperienziale che genera a sua volta nuove opportunità di crescita per le attività manifatturiere coinvolte nella produzione delle unità da diporto, nei servizi e nell'accoglienza". "Nella logica di revisione dei codici ateco - ha aggiunto Mazzola -, Cna ha avviato a livello nazionale un percorso, che qualifichi le imprese operanti nel trasporto marittimo ma che allo stesso tempo valorizzi la loro vocazione turistica, al fine di permettere loro di intercettare le opportunità derivanti dai bandi dedicati al turismo". A fronte di questa crescita il settore richiede spazi per le attività di imbarco e sbarco passeggeri, per l'ormeggio, nonché interventi nei punti di imbarco già a disposizione al fine di garantire maggiore sicurezza alle operazioni. Cna sostiene e richiede l'adozione di un bollino blu per le attività che si impegnano in un percorso di qualifica e rispetto delle regole. Una problematica riguarda le autorizzazioni rilasciate dall'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, sia per quanto riguarda i numeri (60 per noleggio e 78 per locazione nel 2022, 60 per noleggio e 50 per locazione nel 2023), sia per quanto riguarda le tempistiche che non consentono un'adeguata programmazione dell'attività. "Crediamo sia giunto il momento di iniziare a pensare



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

a percorsi virtuosi in termini ambientali al fine di garantire un totale rispetto della sostenibilità e della vivibilità dei residenti ma contemporaneamente garantire agli operatori di pianificare gli investimenti nel tempo - conclude Mazzola -. Altrimenti il rischio è quello di danneggiare solo chi lavora e produce ricaduta duratura nei territori, consentendo invece un accesso altamente impattante a tutti gli altri natanti privati non regolamentati". Hanno condiviso l'importanza del settore e del confronto sui temi proposti il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e il Presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria Enrico Lupi. Sono entrati nel merito del dibattito suggerendo proposte e riflessioni i principali referenti istituzionali, strategici per il settore, tra cui: il Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, il Comandante Capitaneria di Porto La Spezia, CdV Alberto Battaglini, il direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre, Patrizio Scarpellini, e l'Assessore all'Ambiente di Regione Liguria, Giacomo Giampedrone. Il presidente Cna la Spezia ha proposto di monitorare l'andamento della stagione turistica e ritrovarsi per un confronto suggerendo la necessità di trovare un coordinamento in grado promuovere una programmazione condivisa sia in termini urbanistici che economici e sociali. Più informazioni.

## Citta della Spezia

La Spezia

### "Storie con la D maiuscola", l'Autorità di sistema portuale si schiera a sostegno delle donne

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale e il Comitato unico di garanzia, proseguendo il percorso di sensibilizzazione culturale rivolto alla comunità portuale e alla cittadinanza della Spezia e Marina di Carrara sul tema delle pari opportunità, ospita "Storie con la D maiuscola" una rappresentazione teatrale della Compagnia degli Evasi dedicata alle donne. L'appuntamento è per lunedì 4 marzo alle 17.30 presso l'auditorium G. S. Bucchioni, in Via Fossamastra. "Storie con la D maiuscola" è un invito alla riflessione sulle condizioni che nel tempo hanno caratterizzato la vita delle donne arrivando fino agli estremi del femminicidio. Ipazia, Olympe de Gauges, Franca Viola e la voce di una donna anonima saranno il filo conduttore attraverso il quale ognuno potrà trovare spunti utili a costruire nuovi riferimenti di libertà delle donne. Ingresso libero, seguirà aperitivo. Più informazioni.

Citta della Spezia

"Storie con la D maiuscola", l'Autorità di sistema portuale si schiera a sostegno delle donne



02/28/2024 18:01 Comunicato Stampa

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale e il Comitato unico di garanzia, proseguendo il percorso di sensibilizzazione culturale rivolto alla comunità portuale e alla cittadinanza della Spezia e Marina di Carrara sul tema delle pari opportunità, ospita "Storie con la D maiuscola" una rappresentazione teatrale della Compagnia degli Evasi dedicata alle donne. L'appuntamento è per lunedì 4 marzo alle 17.30 presso l'auditorium G. S. Bucchioni, in Via Fossamastra. "Storie con la D maiuscola" è un invito alla riflessione sulle condizioni che nel tempo hanno caratterizzato la vita delle donne arrivando fino agli estremi del femminicidio. Ipazia, Olympe de Gauges, Franca Viola e la voce di una donna anonima saranno il filo conduttore attraverso il quale ognuno potrà trovare spunti utili a costruire nuovi riferimenti di libertà delle donne. Ingresso libero, seguirà aperitivo. Più informazioni.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Cadimare, il progetto ritorna in commissione. Il Comune: "Stiamo lavorando in tempi rapidi per le varianti"

Da una commissione all'altra, passando per un consiglio comunale partecipatissimo e un percorso di mesi. Il tema di Cadimare smuove innanzitutto i suoi abitanti che tornano a Palazzo dimostrando soprattutto di non voler mollare la presa rispetto alla loro diffusa contrarietà al progetto di riqualificazione voluto dal Comune della Spezia. La terza commissione, presieduta da Stella Pollina, parte con le parole dell'assessore ai Lavori pubblici Pietro Antonio Cimino che per sommi capi ribadisce quanto detto nell'ultimo consiglio comunale e nelle occasioni precedenti rispetto alla genesi di un progetto che ritiene sia stato sufficientemente condiviso con le associazioni e avviato nel lontano 2007 proprio su richiesta del borgo. "Il progetto definitivo lo abbiamo presentato il 22 maggio agli abitanti di Cadimare e in quella sede furono fatte diverse considerazioni, problematiche e richieste. Annotazioni che l'amministrazione ha recepito - insiste Cimino - e il giorno dopo perveniva una osservazione da parte di abitanti secondo i quali il progetto illustrato non andava bene per la problematica del verde non ritenendo opportuno realizzare una cucina costruita per essere data in gestione a chissà chi anche se, visto che sarebbe stata costruita in suolo di Demanio marittimo, non sarebbe stato possibile darla in gestione a nessun altro. Seguono diverse commissioni Controllo e garanzia, alcuni passaggi in consiglio comunale e un ricorso al Tar per bloccare i lavori ma il procedimento non è andato avanti perché l'esposto fu ritirato. Il 17 gennaio veniva inviata una lettera alla Soprintendenza per bloccare i lavori mentre il 22 gennaio non mi presentai all'incontro a Cadimare perché uscì sul giornale l'organizzazione di quella riunione. Il 30 gennaio abbiamo ascoltato le richieste per le modifiche progettuali che poi abbiamo sottoposto alla ditta e nei giorni successivi furono chiarite le richieste degli abitanti con la variante al progetto. Riduzione dello spazio edificabile, riproposizione degli spazi ambientali e altre richieste che abbiamo formalizzato e scritto spiegando che sarebbero state accolte. La delibera di giunta su tutto questo è del 19 febbraio, giorno del consiglio comunale. Successivamente alcune associazioni hanno chiesto di incontrare il sindaco cosa che poi è avvenuta". Il dibattito si apre con le parole del commissario Fabio Cenerini che contesta, come già aveva fatto nel passato, la ricostruzione offerta dall'assessore: "Ho parlato coi cadamoti anche l'altra sera: il progetto non ha preso corpo secondo le loro richieste. Lo hanno scritto in uno striscione e si sono presentati in 236 per dirlo". E ancora: "Il protocollo d'intesa? Beh, fu definito carta straccia poi è stato ritirato fuori all'ultimo momento. E poi a proposito della cucina per le sagre: ma tu per fare 5 fine settimana all'anno fai una cucina da 200 metri quadrati chiaro che ti venga in mente un ristorante. Altra cosa non vera: l'Adsp non ha dato in gestione l'area se non dopo che erano stati presi i fondi del Pnrr. E, scusate, dov'è la variante al progetto?"



Da una commissione all'altra, passando per un consiglio comunale partecipatissimo e un percorso di mesi. Il tema di Cadimare smuove innanzitutto i suoi abitanti che tornano a Palazzo dimostrando soprattutto di non voler mollare la presa rispetto alla loro diffusa contrarietà al progetto di riqualificazione voluto dal Comune della Spezia. La terza commissione, presieduta da Stella Pollina, parte con le parole dell'assessore ai Lavori pubblici Pietro Antonio Cimino che per sommi capi ribadisce quanto detto nell'ultimo consiglio comunale e nelle occasioni precedenti rispetto alla genesi di un progetto che ritiene sia stato sufficientemente condiviso con le associazioni e avviato nel lontano 2007 proprio su richiesta del borgo. "Il progetto definitivo lo abbiamo presentato il 22 maggio agli abitanti di Cadimare e in quella sede furono fatte diverse considerazioni, problematiche e richieste. Annotazioni che l'amministrazione ha recepito - insiste Cimino - e il giorno dopo perveniva una osservazione da parte di abitanti secondo i quali il progetto illustrato non andava bene per la problematica del verde non ritenendo opportuno realizzare una cucina costruita per essere data in gestione a chissà chi anche se, visto che sarebbe stata costruita in suolo di Demanio marittimo, non sarebbe stato possibile darla in gestione a nessun altro. Seguono diverse commissioni Controllo e garanzia, alcuni passaggi in consiglio comunale e un ricorso al Tar per bloccare i lavori ma il procedimento non è andato avanti perché l'esposto fu ritirato. Il 17 gennaio veniva inviata una lettera alla Soprintendenza per bloccare i lavori mentre il 22 gennaio non mi presentai all'incontro a Cadimare perché uscì sul giornale l'organizzazione di quella riunione. Il 30 gennaio abbiamo ascoltato le richieste per le modifiche progettuali che poi abbiamo sottoposto alla ditta e nei giorni successivi furono chiarite le richieste degli abitanti con la variante al progetto. Riduzione dello spazio edificabile, riproposizione degli spazi ambientali e altre richieste che abbiamo

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

Non vorrei che tra venti giorni vengono a dirci che devono andare avanti così per non perdere i soldi del Pnrr. Ci porti dei fatti, assessore, degli atti firmati, se c'è un accordo con gli abitanti lo voglio vedere e certamente gli stessi cadamoti non avranno nulla da dire. Vorrei vederlo perché non mi fido". In un altro intervento Cenerini si sofferma sulla reazione degli abitanti, non certo concilianti: "Vorrei ricordare che hanno presentato ricorso al Tar: evidentemente non erano d'accordo se non non avrebbero presentato l'esposto. La verità è che se fossero venuti venti persone in consiglio e non 200 si sarebbe andati avanti così. Si è variato un progetto perché i cadamoti si sono presentati in consiglio". "I tecnici stanno elaborando le varianti, l'iter è già avviato con la delibera di giunta approvata con l'accoglimento delle richieste", replica l'assessore, prima di lasciare la parola all'ingegner Alessandro Trapani. "Le richieste tecniche sono state accolte a partire dalla riduzione del volume edificatorio (che è di 100 e non 200 mq) per il quale abbiamo avuto indicazioni positive dalla ditta. Le altre richieste andavano analizzate prima con la Soprintendenza e poi con l'impresa che ci ha dato alcune indicazioni. Abbiamo fatto delle bozze e tendenzialmente la maggior parte delle richieste è stata accolta. Stiamo lavorando in tempi rapidi, parlando anche in Questura e Prefettura e presto ci sarà la Conferenza dei servizi per arrivare in fondo". Il consigliere di opposizione Andrea Montefiori pone la più classica delle domande retoriche: "Perché si è arrivati a questo risultato solo nel consiglio comunale in cui hanno partecipato 236 cadamoti? Credo che il vulnus iniziale sia quello di non aver fatto un vero percorso di partecipazione", sostiene. "Non ci siamo arrivati il 19, ma qualche settimana prima - afferma Cimino -. Nel confronto con le associazioni l'idea progettuale proposta dalle associazioni è arrivata solo nel mese di dicembre. Quando ci hanno presentato l'idea progettuale l'abbiamo presa in considerazione. Si poteva iniziare prima, se avessimo avuto prima gli elementi su cui lavorare". Sipario, almeno per ora.

## Polo Logistica Fs e AdSP Mar Ligure Orientale firmano protocollo per integrazione digitale

(FERPRESS) Roma, 28 FEB Il Polo Logistica del Gruppo FS e l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del Polo.



## Informare

### La Spezia

## Calo del traffico annuale delle merci nei porti di La Spezia e Carrara

Intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dei due scali e i sistemi tecnologici delle società del Polo Logistica di FS. Lo scorso anno il **porto** di La **Spezia** ha movimentato 12,4 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -5,3% sul 2022, di cui 6,0 milioni di tonnellate allo sbarco (-2,6%) e 6,4 milioni di tonnellate all'imbarco (-7,7%). Il maggior volume di traffico complessivo, quello delle merci varie, ha registrato un calo del -7,4% essendo ammontato a 10,3 milioni di tonnellate, di cui 10,2 milioni di tonnellate di merci in container (-7,0%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari ad oltre 1,1 milioni di teu (-9,8%) e 92mila tonnellate di merci convenzionali (-39,0%). In diminuzione anche le rinfuse secche con 48mila tonnellate (-45,9%), incluse 30mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+48,1%) e 19mila tonnellate di prodotti metallurgici (-73,1%). In aumento, invece, le rinfuse liquide con 2,1 milioni di tonnellate (+8,1%), di cui 1,8 milioni di tonnellate di prodotti gassosi, compressi o liquefatti e gas naturale (+15,7%) e 309mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-21,8%). In flessione anche il traffico nel **porto** di Marina di Carrara che lo scorso anno ha totalizzato 4,9 milioni di tonnellate (-12,0%), di cui 1,7 milioni di tonnellate allo sbarco (-7,5%) e quasi 3,2 milioni di tonnellate all'imbarco (-14,3%). Le merci varie si sono attestate complessivamente a 3,8 milioni di tonnellate (-4,2%), di cui 1,8 milioni di tonnellate di rotabili (-6,3%), meno di 1,4 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+4,0%) con una movimentazione di container pari a 103mila teu (+1,8%) e 583mila tonnellate di altre merci varie (-14,0%). Le rinfuse solide sono state pari a 1,1 milioni di tonnellate (-31,1%), di cui 885mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-38,4%) e 228mila tonnellate di prodotti metallurgici (+27,9%). Nel 2023 il traffico crocieristico alla **Spezia** è stato di 723mila passeggeri (+36,5%) e a Marina di Carrara di 13mila passeggeri (-50,8%). Intanto oggi l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, che gestisce i due porti, e il Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato hanno sottoscritto un primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dei porti di La **Spezia** e Marina di Carrara e i sistemi tecnologici delle società del Polo Logistica di FS, la cui capogruppo è Mercitalia Logistics. L'intesa, firmata dall'amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Sabrina De Filippis, e dal presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP, iniziando da quello di La **Spezia**, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al **porto** di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà



Intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dei due scali e i sistemi tecnologici delle società del Polo Logistica di FS. Lo scorso anno il porto di La Spezia ha movimentato 12,4 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -5,3% sul 2022, di cui 6,0 milioni di tonnellate allo sbarco (-2,6%) e 6,4 milioni di tonnellate all'imbarco (-7,7%). Il maggior volume di traffico complessivo, quello delle merci varie, ha registrato un calo del -7,4% essendo ammontato a 10,3 milioni di tonnellate, di cui 10,2 milioni di tonnellate di merci in container (-7,0%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari ad oltre 1,1 milioni di teu (-9,8%) e 92mila tonnellate di merci convenzionali (-39,0%). In diminuzione anche le rinfuse secche con 48mila tonnellate (-45,9%), incluse 30mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+48,1%) e 19mila tonnellate di prodotti metallurgici (-73,1%). In aumento, invece, le rinfuse liquide con 2,1 milioni di tonnellate (+8,1%), di cui 1,8 milioni di tonnellate di prodotti gassosi, compressi o liquefatti e gas naturale (+15,7%) e 309mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-21,8%). In flessione anche il traffico nel porto di Marina di Carrara che lo scorso anno ha totalizzato 4,9 milioni di tonnellate (-12,0%), di cui 1,7 milioni di tonnellate allo sbarco (-7,5%) e quasi 3,2 milioni di tonnellate all'imbarco (-14,3%). Le merci varie si sono attestate complessivamente a 3,8 milioni di tonnellate (-4,2%), di cui 1,8 milioni di tonnellate di rotabili (-6,3%), meno di 1,4 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+4,0%) con una movimentazione di container pari a 103mila teu (+1,8%) e 583mila tonnellate di altre merci varie (-14,0%). Le rinfuse solide sono state pari a 1,1 milioni di tonnellate (-31,1%), di cui 885mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-38,4%) e 228mila tonnellate di prodotti metallurgici (+27,9%). Nel 2023 il traffico crocieristico alla Spezia è stato di 723mila passeggeri (+36,5%) e a Marina di Carrara di 13mila passeggeri (-50,8%). Intanto oggi l'Autorità di Sistema

## Informare

### La Spezia

---

una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. L'intesa rientra nell'alveo delle iniziative che concorrono alla più ampia attività promossa dal governo italiano per la creazione della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso la società in house RAM, con lo scopo di digitalizzare il comparto della logistica.

## Informazioni Marittime

### La Spezia

## La Spezia, il porto si integra digitalmente con le attività ferroviarie

Firmato il primo di una serie di protocolli d'intesa che il gruppo FS stipulerà con i principali porti italiani per armonizzare le sue attività con quelle del Port Community System Il Polo Logistica del Gruppo FS e l'Autorità di Sistema Portuale (Adsp) Mar Ligure Orientale, che fa capo a La **Spezia**, hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del gruppo FS. L'accordo è stato firmato oggi, nella sede dell'Adsp di La **Spezia**, dall'amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Sabrina De Filippis, e dal presidente dell'Adsp, Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'Adsp, iniziando da quello di La **Spezia**, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al **porto** di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario ed intermodale da/per il **porto** di La **Spezia**. Un **porto** in cui ogni anno il Polo Logistica, da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, insieme alla società LSSR, tutto il traffico ferroviario in ingresso e in uscita, mentre dall'altro, ha relazioni attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Senza dimenticare il retroporto di Santo Stefano Magra, il cui terminal rappresenta il più importante tassello di sinergia e di sviluppo tra Mercitalia Logistics ed AdSP del Mar Ligure Orientale. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. Lo standard introdotto nel comparto logistico-portuale è immediatamente replicabile anche nei principali porti che hanno adottato un proprio Port Community System. L'Intesa rientra nell'alveo delle iniziative che concorrono alla più ampia attività promossa dal governo italiano per la creazione della Piattaforma Logistica Nazionale, coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso la società in house RAM, con lo scopo di digitalizzare il comparto della Logistica. Il tutto rientra in un ampio programma che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali ed interportuali. «Il Polo Logistica del Gruppo FS sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico», spiega De Filippis, «la firma di oggi rappresenta un passo importante



Firmato il primo di una serie di protocolli d'intesa che il gruppo FS stipulerà con i principali porti italiani per armonizzare le sue attività con quelle del Port Community System Il Polo Logistica del Gruppo FS e l'Autorità di Sistema Portuale (Adsp) Mar Ligure Orientale, che fa capo a La Spezia, hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del gruppo FS. L'accordo è stato firmato oggi, nella sede dell'Adsp di La Spezia, dall'amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Sabrina De Filippis, e dal presidente dell'Adsp, Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'Adsp, iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario ed intermodale da/per il porto di La Spezia. Un porto in cui ogni anno il Polo Logistica, da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, insieme alla società LSSR, tutto il traffico ferroviario in ingresso e in uscita, mentre dall'altro, ha relazioni attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Senza dimenticare il retroporto di Santo Stefano Magra, il cui terminal rappresenta il più importante tassello di sinergia e di sviluppo tra Mercitalia Logistics ed AdSP del Mar Ligure Orientale. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. Lo

## Informazioni Marittime

### La Spezia

---

per Mercitalia ai fini della integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi». «Con questo protocollo si conferma che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale fa della digitalizzazione a servizio dell'efficientamento della logistica e dell'intermodalità uno dei suoi principali punti di punti di forza e competitività. I porti di La **Spezia** e Marina di Carrara, assieme al retroporto di Santo Stefano Magra», commenta Sommariva, «rappresentano un'eccellenza nel panorama dei porti a vocazione intermodale in Italia. La firma del protocollo con il Polo Logistica rappresenta un ulteriore valore aggiunto nei rapporti tra AdSP e Gruppo FS e conferma la credibilità del progetto di digitalizzazione dei servizi ferroviari attraverso il Port Community System del **porto** della **Spezia**». Condividi Tag la **spezia** digitale Articoli correlati.

## Messaggero Marittimo

### La Spezia

#### Maggiore integrazione digitale per i servizi ferroviari di La Spezia

LA SPEZIA Mario Sommariva presidente dell'Autorità di Sistema portuale mar Ligure orientale e Sabrina De Filippis, ad di Mercitalia Logistics, hanno firmato un accordo per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System e i sistemi tecnologici delle società del Polo Logistica del Gruppo FS. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSp, iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. A La Spezia il Polo Logistica, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, insieme alla società LSSR, tutto il traffico ferroviario in ingresso e in uscita, con relazioni attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Ma si lavora anche su Santo Stefano Magra, il cui terminal rappresenta il più importante tassello di sinergia e di sviluppo tra Mercitalia Logistics ed AdSp. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. Il protocollo Grazie al protocollo sarà possibile una visione sistemica che considera le realtà portuali come hub fondamentali per l'intermodalità, ed è parte di un programma più ampio che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali ed interportuali. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso soluzioni innovative, la massima collaborazione e connessione tra i diversi segmenti del trasporto, a beneficio di un importante efficientamento dei processi e dei servizi offerti, unica chiave per generare valore per l'industria e per i territori. Il Polo Logistica del Gruppo FS sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico -ha detto De Filippis- e la firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia ai fini della integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi. Con questo protocollo si conferma che l'AdSp fa della digitalizzazione a servizio dell'efficientamento della logistica e dell'intermodalità uno dei suoi principali punti di punti di forza e competitività. I porti di La Spezia e Marina di Carrara, assieme al retroporto di Santo Stefano Magra rappresentano un'eccellenza nel panorama dei porti a vocazione intermodale in Italia. La firma del protocollo con il Polo Logistica rappresenta un ulteriore valore aggiunto nei rapporti



## Messaggero Marittimo

### La Spezia

---

tra AdSp e Gruppo FS e conferma la credibilità del progetto di digitalizzazione dei servizi ferroviari attraverso il Port Community System del porto della Spezia ha detto Somamriva. L'Intesa firmata rientra tra l'altro tra le iniziative che concorrono alla più ampia attività promossa dal Governo italiano per la creazione della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso la società in house RAM, con lo scopo di rendere sempre più digitale il comparto della Logistica.

## Messaggero Marittimo

### La Spezia

#### Giornata internazionale della donna al porto di La Spezia

LA SPEZIA In occasione della Giornata internazionale della donna, l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale e il Comitato unico di Garanzia, proseguendo il percorso iniziato di sensibilizzazione culturale rivolto alla comunità portuale e alla cittadinanza di La Spezia e Marina di Carrara sul tema delle pari opportunità, ospita una rappresentazione teatrale della Compagnia degli Evasi dedicata alle donne. donnaStorie con la D maiuscola è un invito alla riflessione sulle condizioni che nel tempo hanno caratterizzato la vita delle donne arrivando fino agli estremi del femminicidio. Ipazia, Olympe de Gauges, Franca Viola e la voce di una donna anonima, saranno il filo conduttore attraverso il quale ognuno potrà trovare spunti utili a costruire nuovi riferimenti di libertà delle donne. L'appuntamento è per lunedì 4 Marzo alle 17.30 presso l'Auditorium G.S. Bucchioni dell'AdSp. Dopo la rappresentazione, a ingresso libero, seguirà un aperitivo conviviale.



The screenshot shows a news article from the website Messaggero Marittimo.it, dated 28 February 2024, by Giulia Sarti. The article title is "Giornata internazionale della donna al porto di La Spezia". The main text of the article is identical to the text provided on the left. The article includes two small images: one showing a person in a dark setting and another showing a person in a white setting. At the bottom of the article, there is a URL: <https://www.messaggeromartino.it/giornata-internazionale-della-donna-al-porto-di-la-spezia/> | 28 Febbraio 2024 - Giulia Sarti.

## Ship Mag

La Spezia

### Alleanza digitale tra il Polo Logistica di Fs e il porto della Spezia

Al via lo scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari negli scali dell'Adps La Spezia - Il Polo Logistica del gruppo Fs e l'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'Adsp e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'amministratore delegato di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal presidente dell'Adsp Mario Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'Adsp, iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. "La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura", spiegano azienda e Authority. "Il Polo Logistica del gruppo Fs sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico - ha dichiarato Sabrina De Filippis. - La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia ai fini della integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi". "Con questo protocollo si conferma che l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale fa della digitalizzazione a servizio dell'efficientamento della logistica e dell'intermodalità uno dei suoi principali punti di forza e competitività. I porti di La Spezia e Marina di Carrara, assieme al retroporto di Santo Stefano Magra - ha aggiunto Mario Sommariva - rappresentano un'eccellenza nel panorama dei porti a vocazione intermodale in Italia". L'intesa rientra nell'alveo delle iniziative che concorrono alla più ampia attività promossa dal Governo italiano per la creazione della Piattaforma Logistica Nazionale, coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso Ram, con lo scopo di digitalizzare il comparto della logistica.



Al via lo scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari negli scali dell'Adps La Spezia - Il Polo Logistica del gruppo Fs e l'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'Adsp e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'amministratore delegato di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal presidente dell'Adsp Mario Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'Adsp, iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. "La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura", spiegano azienda e Authority. "Il Polo Logistica del gruppo Fs sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico - ha dichiarato Sabrina De Filippis. - La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia ai fini della integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi". "Con questo protocollo si conferma che l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale fa della digitalizzazione a servizio dell'efficientamento della logistica e dell'intermodalità uno dei suoi principali punti di forza e competitività. I porti di La Spezia e Marina di Carrara, assieme al retroporto di Santo Stefano Magra - ha aggiunto Mario Sommariva -

## La Spezia, accordo Adsp-Polo logistica Fs sul digitale in porto

De Filippis: "Un passo importante per l'integrazione modale". Sommariva: "Un ulteriore valore aggiunto" La Spezia - Protocollo d'intesa fra il polo logistica del gruppo Fs e l'Autorità di sistema portuale Mar Ligure orientale per promuovere l'integrazione digitale tra il port community system dell'Adsp e i sistemi tecnologici delle società delle Ferrovie. L'accordo è stato firmato dall'amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Sabrina De Filippis, e dal presidente dell'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva. L'intesa consente di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP, iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico e commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. "Il Polo Logistica del gruppo Fs sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico - ha detto De Filippis - La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia per l'integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi". E Sommariva ha aggiunto: "La firma del protocollo con Polo Logistica rappresenta un ulteriore valore aggiunto nei rapporti tra Adsp e gruppo FS e conferma la credibilità del progetto di digitalizzazione dei servizi ferroviari attraverso il Port community system del porto della Spezia".



## Shipping Italy

### La Spezia

## Alleanza fra il Gruppo Fs e il porto di Spezia finalizzata all'integrazione digitale

Accordo per uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari da e per gli scali del sistema 28 Febbraio 2024 Il Polo Logistica del Gruppo Fs e l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP, iniziando da quello di La **Spezia**, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al **porto** di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario ed intermodale da/per il **porto** di La **Spezia**. Un **porto** in cui ogni anno il Polo Logistica, da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, insieme alla società Lssr, tutto il traffico ferroviario in ingresso e in uscita, mentre dall'altro, ha relazioni attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Senza dimenticare il retroporto di Santo Stefano Magra, il cui terminal rappresenta il più importante tassello di sinergia e di sviluppo tra Mercitalia Logistics ed AdSP del Mar Ligure Orientale. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. "Il Polo Logistica del Gruppo Fs sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico" ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics: "La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia ai fini della integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi". "Con questo protocollo si conferma che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale fa della digitalizzazione a servizio dell'efficientamento della logistica e dell'intermodalità uno dei suoi principali punti di punti di forza e competitività. I porti di La **Spezia** e Marina di Carrara, assieme al retroporto di Santo Stefano Magra rappresentano un'eccellenza nel panorama dei porti a vocazione intermodale in



Accordo per uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari da e per gli scali del sistema 28 Febbraio 2024 Il Polo Logistica del Gruppo Fs e l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario ed intermodale da/per il porto di La Spezia. Un porto in cui ogni anno il Polo Logistica, da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, insieme alla società Lssr, tutto il traffico ferroviario in ingresso e in uscita, mentre dall'altro, ha relazioni attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Senza dimenticare il retroporto di Santo Stefano Magra, il cui terminal rappresenta il più importante tassello di sinergia e di sviluppo tra Mercitalia Logistics ed AdSP del Mar Ligure Orientale. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare

## Shipping Italy

### La Spezia

---

Italia. La firma del protocollo con il Polo Logistica rappresenta un ulteriore valore aggiunto nei rapporti tra AdSP e Gruppo FS e conferma la credibilità del progetto di digitalizzazione dei servizi ferroviari attraverso il Port Community System del porto della Spezia" ha aggiunto Mario Sommariva, presidente dell'AdSP. Le parti hanno evidenziato che "l'intesa rientra nell'alveo delle iniziative che concorrono alla più ampia attività promossa dal Governo italiano per la creazione della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso la società in house Ram, con lo scopo di digitalizzare il comparto della Logistica".

## Polo Logistica del Gruppo FS e AdSP Mar Ligure Orientale firmano protocollo d'intesa per l'integrazione digitale

*Con l'obiettivo di aumentare la qualità e l'efficienza dei servizi offerti.*

LA SPEZIA - Il Polo Logistica del Gruppo FS e l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nei porti di competenza dell'AdSP, iniziando da quello di La Spezia, proseguendo per il retroporto di Santo Stefano Magra ed estendendo poi al porto di Marina di Carrara. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario ed intermodale da/per il porto di La Spezia. Un porto in cui ogni anno il Polo Logistica, da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, insieme alla società LSSR, tutto il traffico ferroviario in ingresso e in uscita, mentre dall'altro, ha relazioni attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Senza dimenticare il retroporto di Santo Stefano Magra, il cui terminal rappresenta il più importante tassello di sinergia e di sviluppo tra Mercitalia Logistics ed AdSP del Mar Ligure Orientale. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. Il protocollo si inserisce in una visione sistemica che considera le realtà portuali come hub fondamentali per l'intermodalità, ed è parte di un programma più ampio che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali ed interportuali. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso soluzioni innovative, la massima collaborazione e connessione tra i diversi segmenti del trasporto, a beneficio di un importante efficientamento dei processi e dei servizi offerti, unica chiave per generare valore per l'industria e per i territori. Il Polo Logistica del Gruppo FS sta portando avanti un importante piano di sviluppo del settore della logistica, ponendo particolare attenzione alle connessioni e allo sviluppo intermodale e tecnologico - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics. - La firma di oggi rappresenta un passo importante per Mercitalia ai fini della integrazione modale e rappresenta una prima fase di un percorso di integrazione digitale anche con altri attori, estendendo il perimetro a nuovi processi. Con questo protocollo si conferma che l'Autorità di Sistema



## transportonline.com

### La Spezia

---

Portuale del Mar Ligure Orientale fa della digitalizzazione a servizio dell'efficiamento della logistica e dell'intermodalità uno dei suoi principali punti di forza e competitività. I porti di La Spezia e Marina di Carrara, assieme al retroporto di Santo Stefano Magra - ha dichiarato Mario Sommariva, presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale rappresentano un'eccellenza nel panorama dei porti a vocazione intermodale in Italia. La firma del protocollo con il Polo Logistica rappresenta un ulteriore valore aggiunto nei rapporti tra AdSP e Gruppo FS e conferma la credibilità del progetto di digitalizzazione dei servizi ferroviari attraverso il Port Community System del porto della Spezia Lo standard introdotto nel comparto logistico-portuale è immediatamente replicabile anche nei principali porti che hanno adottato un proprio Port Community System. L'Intesa rientra nell'alveo delle iniziative che concorrono alla più ampia attività promossa dal Governo italiano per la creazione della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso la società in house RAM, con lo scopo di digitalizzare il comparto della Logistica. [www.adspmarligureorientale.it](http://www.adspmarligureorientale.it)

## 8 marzo, Giornata internazionale della donna: il programma degli eventi a Ravenna

L'8 marzo si celebra, come di consueto, la Giornata internazionale dei diritti della donna, che è occasione di riflessione attraverso la promozione di eventi e iniziative che coinvolgono la città. Numerosi, anche quest'anno, gli appuntamenti in programma, organizzati da associazioni, gruppi femminili, gruppi informali e tante altre realtà cittadine, che il Comune coordina e diffonde attraverso i propri canali di informazione e social. "E' sempre doveroso - afferma Federica Moschini, assessora all'Associazionismo e volontariato, politiche e cultura di genere e decentramento - sottolineare il lavoro delle associazioni, che è prezioso e infaticabile, portando avanti insieme all'Amministrazione comunale un impegno costante e capillare di sensibilizzazione ed educazione permanenti sui temi della parità di genere, sul ruolo e sulla condizione della donna oggi in ogni ambito, sulle discriminazioni, ma anche sulle conquiste sociali conseguite. Purtroppo sul tema soprattutto della violenza di genere bisogna ancora lavorare molto nell'ambito formativo e culturale, così come occorre impegnarsi, anche a livello legislativo, sulle discriminazioni che riguardano le donne nel campo del lavoro e della conciliazione dei tempi legati alla gestione familiare e della vita quotidiana in genere. Questa è l'occasione per ringraziare tutte e tutti coloro che si sono spesi nell'organizzazione degli appuntamenti fino a comporre un ricco calendario che va ben oltre il giorno della ricorrenza e si spinge fino al successivo mese di aprile con l'intento di coinvolgere e raggiungere il maggior numero di persone possibili". Le iniziative in programma investono vari temi che vanno dalle riflessioni sugli stereotipi e i pregiudizi alle politiche di prevenzione medico-sanitaria ai ruoli rivestiti nel mondo imprenditoriale e produttivo fino agli ambiti culturali, educativi e politici oltre a focus su donne famose che si sono distinte in settori specifici come la poetessa Amalia Guglielminetti, la costumista ravennate Emma Calderini, l'infermiera britannica Florence Nightingale. Ecco di seguito il programma: Dall' 1 al 31 marzo, Ravenna, attività commerciali "Vetrine consapevoli". Esposizione in vetrina di materiale informativo sulla Endometriosi. Associazione Progetto Endometriosi OdV 1 marzo alle 18, in sala D'Attorre, presentazione del libro di F. Seneghini e M. Giani "Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il duce", a cura di Centro Relazioni Culturali-Comune di Ravenna 3 marzo alle 17 al Mama's Club presentazione del libro "Diva. Una donna nella Romagna del Novecento" di Diva Cellini, con l'intervento della Band Open Doors a cura di Mama's Club e Circolo Arci Scintilla il Re di Girgenti e Ass.ne Porte Aperte (per i tesserati, possibile tesserarsi in loco); 4 marzo alle 21 nella sala Corelli del teatro Alighieri si terrà il "Concerto per la giornata internazionale della Donna". Sul palco due giovani musiciste: H. Elders al violino, M. Furukubo al pianoforte, a cura di Emilia Romagna Concerti; biglietteria Teatro Alighieri 6 marzo alle 16 alla C NA Ravenna "Siamo



L'8 marzo si celebra, come di consueto, la Giornata Internazionale dei diritti della donna, che è occasione di riflessione attraverso la promozione di eventi e iniziative che coinvolgono la città. Numerosi, anche quest'anno, gli appuntamenti in programma, organizzati da associazioni, gruppi femminili, gruppi informali e tante altre realtà cittadine, che il Comune coordina e diffonde attraverso i propri canali di informazione e social. "E' sempre doveroso - afferma Federica Moschini, assessora all'Associazionismo e volontariato, politiche e cultura di genere e decentramento - sottolineare il lavoro delle associazioni, che è prezioso e infaticabile, portando avanti insieme all'Amministrazione comunale un impegno costante e capillare di sensibilizzazione ed educazione permanenti sui temi della parità di genere, sul ruolo e sulla condizione della donna oggi in ogni ambito, sulle discriminazioni, ma anche sulle conquiste sociali conseguite. Purtroppo sul tema soprattutto della violenza di genere bisogna ancora lavorare molto nell'ambito formativo e culturale, così come occorre impegnarsi, anche a livello legislativo, sulle discriminazioni che riguardano le donne nel campo del lavoro e della conciliazione dei tempi legati alla gestione familiare e della vita quotidiana in genere. Questa è l'occasione per ringraziare tutte e tutti coloro che si sono spesi nell'organizzazione degli appuntamenti fino a comporre un ricco calendario che va ben oltre il giorno della ricorrenza e si spinge fino al successivo mese di aprile con l'intento di coinvolgere e raggiungere il maggior numero di persone possibili". Le iniziative in programma investono vari temi che vanno dalle riflessioni sugli stereotipi e i pregiudizi alle politiche di prevenzione medico-sanitaria ai ruoli rivestiti nel mondo

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

Donne, oltre i doveri c'è di più!" Incontro con Linea Rosa, a cura di CNA Impresa Donna Ravenna; dal 6 marzo al 6 aprile in piazza Del Popolo nella Vetrina della Cassa di Risparmio "Com'eri vestita". Mostra per riflettere sugli stereotipi e i pregiudizi di genere, a cura di Linea Rosa ODV 7 marzo alle 17.30 in sala Buzzi in via Berlinguer 11, presentazione del volume " Donne che hanno costruito identità e relazioni. Luigia, Alba, Lina e tante altre donne in una periferia urbana degli anni '50-'60", a cura di Valeria Tisselli, Giancarla Tisselli e Laura Orlandini. alle 19.30 nella sala Hof a Porto Fuori Apericena, musica di D. Peroni e letture tratte dallo spettacolo "Parole in transito" (per prenotarsi telefonare ai numeri 331.5772884, 338.2165756), a cura di associazione 8 marzo donne di Porto Fuori, Asja Lacis APS, Lions Club Dante Alighieri. nella sede **Autorità Portuale** di Ravenna, nel quadro delle azioni programmate nel Gender Equality Plan 2023-25 seminario dedicato ai/alle dipendenti dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, in collaborazione con Linea Rosa; 8-31 marzo, in via Zirardini Open Air Gallery su "Le donne di Ravenna. Una rassegna di immagini dedicata alle donne nella storia di Ravenna", a cura di Ravenna Tourism, Rosetta Berardi, Casa delle Donne. 8 marzo dalle 7.30 alle 15 nella piazzetta angolo tra le vie Barbiani e Cavour Banchetti distribuzione mimose, a cura dell'Udi Ravenna; dalle 8 alle 19 alla Casa di Cura Domus Nova 8 marzo: "prestazioni strumentali di prevenzione polispecialistica dedicata alla donna". Contact center 0544-508311, in collaborazione con Linea Rosa; dalle 8.30 alle 13 " Un fiore a km 0" Mercato contadino Campagna Amica Ravenna, via Canalazzo 59. Assaggi di cibo contadino e omaggio alle donne, a cura di Coldiretti Donne Ravenna e Floricoltura Bandini; alle 10.30 in piazzetta Verde Sellitto a Villanova di Ravenna "Il mondo della donna". Letture di poesie sulle donne scritte e interpretate da Novella Prati, a cura del Comitato cittadino; dalle 10 alle 12 nella sala Cavalcoli della Camera di Commercio " Impresa al femminile, tenace e resiliente. Donne imprenditrici raccontano la loro esperienza con una finestra sull'evento alluvione e ripartenza ". Dati e informazioni su imprenditoria femminile, a cura di Soroptimist, Camera di Commercio, CPO ODCECRA; alle 11 al parco 8 Marzo di Porto Fuori Inaugurazione di una panchina rossa e targa in ricordo di Lubiana Zabberoni, a cura dell'associazione 8 Marzo Donne di Porto Fuori; dalle 16.30 alle 19 al Cisim di Lido Adriano Otto marzo a Lido Adriano Laboratorio di cucito "Un fiore per tutte" ; alle 17.30 inaugurazione mosaico "Ravenna. Città amica delle donne", a seguire lotteria solidale, a cura di Librazione, Cisim, Informadonna, Agorà; alle 15.30 al CRA Don Giovanni Zalambani di Sant'Alberto Inaugurazione di una panchina rossa e Letture di poesie sulle donne a cura di Antonella Tacchinelli; alle 17 nella Casa Museo Biblioteca Olindo Guerrini a S. Alberto, " Dietro il volto. L'universale mistero del velo ". Inaugurazione Mostra fotografica di Rosetta Berardi. Dal 8 marzo al 6 aprile a cura dell'associazione culturale Amici di Olindo Guerrini, biblioteca Classense, assessorato al Decentramento. Per info amiciguerrini@gmail.com Nelle sedi della provincia di Ravenna Legacoop Romagna consegna attestato di riconoscimento alle associate che hanno ottenuto la Certificazione sulla Parità di Genere, a cura di Legacoop Romagna Nelle sedi della provincia di Ravenna Confartigianato incontra le nuove imprenditrici, a cura di Movimento

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

Donne Impresa Confartigianato Provincia di Ravenna; 9 marzo alle 9.30 in piazza San Francesco si darà il via alla " Pedalata della mimosa ", prenotazione per i non soci FIAB (335-5332196); alle 11 al Museo Classis " La certificazione di genere: un processo di inclusione, miglioramento e opportunità ". Interverranno: O. Bakkali, N. Simoni, L. Marongiu, F. Moschini, M. Panebarco, C. Pedro, L. Serra, a cura di Fondazione RavennAntica; alle 15 al Circolo Arci Ammonite " E zir dla burdela" Camminata non competitiva. Percorsi da 5 e 8 km. Iscrizioni sul posto dalle 14.15 (dai 13 anni costo 10euro). L'incasso sarà devoluto al Gruppo Una panchina per Elisa. (in caso di maltempo l'evento sarà annullato), a cura di: Una panchina per Elisa, Le Ammonite Aps, Comitato cittadino di Ammonite, Circolo Arci Edda Solaini; Dal 9 marzo al 25 maggio nella Manica Lunga Biblioteca Classense sarà visitabile la mostra "La poesia delle immagini. Sonia Maria Luce Possentini, un percorso tra libri e illustrazioni". ingresso libero, martedì e venerdì 15-18.30- sabato 9-13/15-18.30; sono previsti laboratori per bambini/e e visite guidate, a cura di Istituzione biblioteca Classense (per le prenotazioni stravaglini@classense.ra.it); 10 marzo: alle 15.30 nella sala del Consiglio, sede decentrata Piangipane, " Non sono (solo) una signora", concerto del gruppo vocale "A voj cantè neca me" "Musica e parole, a cura di: Un mosaico di idee, Proloco Piangipane; 15 marzo alle 18 nella sala D'Attorre P. Battistel e D.Poggiali presentano " L'arcoliaio delle fiabe. Il femminile e la trasfigurazione nei racconti popolari", a cura del Centro Relazioni Culturali, Comune di Ravenna alle 21 nella sala Corelli del teatro Alighieri avrà luogo l'Evento musicale, a cura di Officina della Musica. Il ricavato sarà devoluto a Linea Rosa; 16 marzo Dalle 8.30 alle 13 nella piazza del Mercato, via Sighinolfi (lato via Berlinguer) Associazione progetto Endometriosi Tavolo informativo e distribuzione di vasi di gerbera e semi di girasole, con offerta minima. Alle 17 nella sala conferenze, Casa Museo Olindo Guerrini, a Sant'Alberto " Omaggio ad Amalia Guglielminetti ". Aperitivo letterario, con intermezzi musicali, a cura di associazione Il Glicine APS, in collaborazione con biblioteca Classense e assessorato al Decentramento; per info e prenotazioni: ilglicine.info@gmail.com 21 marzo: alle 15.30 nella sala del Camino della biblioteca Classense " Emma Calderini: disegni e volumi di una costumista ravennate in Classense. Vita, studio, arte e successo", a cura di CIF - Ravenna (è necessario prenotarsi al 347/8433465); 23 marzo: alle 21 all'Almagià " Insieme" spettacolo conclusivo del laboratorio di Teatro e Autobiografia - Asja Lacis APS 5 e 6 aprile al teatro Alighieri " #Cittadine alla conquista del voto. Leggere perballare. Il lungo viaggio delle donne per ottenere il diritto di voto". 5 aprile alle 20.30 è rivolto alla cittadinanza; il 6 aprile alle 10 è riservato alle scuole, a cura di FNASD e Centro Documentazione Donna di Modena; per le prenotazioni fed.naz.danza@gmail.com ; Infine si segnalano gli eventi riservati alle scuole 4 e 5 marzo, all'IPS Callegari Olivetti "Florence Nightingale at school: una donna che cambiò la storia sanitaria portando benefici alla popolazione", a cura di CNAI Ravenna e IPS Callegari Olivetti; nella settimana dell'8 marzo gli Istituti scolastici classi 5<sup>a</sup> di scuola primaria e secondaria di 1° grado "#8marzodellebambine#posso essere quella che voglio", incontri, letture, lavori di gruppo, videola realtà delle bambine e ragazze nel mondo, a cura di Unicef Ravenna,

FIDAPA; 8 marzo alle 11 nella scuola Guido Novello "Frammenti femminili dello spazio urbano. Cura e valorizzazione dei giardini dedicati alle donne che hanno lasciato un segno nella storia". Città di Ravenna, a cura di Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Ravenna, IC G. Novello.

## È tornato a Ravenna il Container del Sorriso

"Per la gioia e la soddisfazione dei volontari della Onlus Il Terzo Mondo ODV, oggi nel tardo pomeriggio, è rientrato a **Ravenna** il Container del Sorriso (vuoto) della Onlus partito dal **porto** di **Ravenna** per il Centro Africa, carico di aiuti umanitari a sostegno delle popolazioni indigenti del Camerun". A spiegarlo è Charles Tchameni Tchienga, presidente dell'associazione "Il rientro del vuoto container che accolgo con applauso è una motivazione in più che ci darà la possibilità di concretizzare di nuovo l'invio in Camerun del materiale umanitario in programmazione prossimamente. Per questo tanto atteso rientro a **Ravenna** del Container del Sorriso, che ora consente allo sportello del sorriso di via Grado 30 di dare continuità alle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo della Onlus Il Terzo Mondo ODV, ringrazio particolarmente Rosetti Veniero, presidente del Gruppo Consar e tutti i collaboratori coinvolti; Roberto Viola, branch manager della sede distaccata di **Ravenna** dell'agenzia marittima Le Navi e suo staff; la Team Medlog e MSC Camerun e la Dogana del **Porto** Autonomo di Douala. Ringrazio infinitamente ed indistintamente tutti coloro che hanno reso possibile questa operazione - Pronti per una nuova avventura umanitaria" ha concluso Tchameni.



## 8 marzo, Giornata internazionale della donna: il programma degli eventi

L'8 marzo si celebra, come di consueto, la Giornata internazionale dei diritti della donna, che è occasione di riflessione attraverso la promozione di eventi e iniziative che coinvolgono la città. Numerosi, anche quest'anno, gli appuntamenti in programma, organizzati da associazioni, gruppi femminili, gruppi informali e tante altre realtà cittadine, che il Comune coordina e diffonde attraverso i propri canali di informazione e social. "E' sempre doveroso - afferma Federica Moschini, assessora all' Associazionismo e volontariato, politiche e cultura di genere e decentramento - sottolineare il lavoro delle associazioni, che è prezioso e infaticabile, portando avanti insieme all'Amministrazione comunale un impegno costante e capillare di sensibilizzazione ed educazione permanenti sui temi della parità di genere, sul ruolo e sulla condizione della donna oggi in ogni ambito, sulle discriminazioni, ma anche sulle conquiste sociali conseguite. Purtroppo sul tema soprattutto della violenza di genere bisogna ancora lavorare molto nell'ambito formativo e culturale, così come occorre impegnarsi, anche a livello legislativo, sulle discriminazioni che riguardano le donne nel campo del lavoro e della conciliazione dei tempi legati alla gestione familiare e della vita quotidiana in genere. Questa è l'occasione per ringraziare tutte e tutti coloro che si sono spesi nell'organizzazione degli appuntamenti fino a comporre un ricco calendario che va ben oltre il giorno della ricorrenza e si spinge fino al successivo mese di aprile con l'intento di coinvolgere e raggiungere il maggior numero di persone possibili". Le iniziative in programma investono vari temi che vanno dalle riflessioni sugli stereotipi e i pregiudizi alle politiche di prevenzione medico-sanitaria ai ruoli rivestiti nel mondo imprenditoriale e produttivo fino agli ambiti culturali, educativi e politici oltre a focus su donne famose che si sono distinte in settori specifici come la poetessa Amalia Guglielminetti, la costumista ravennate Emma Calderini, l'infermiera britannica Florence Nightingale. Ecco di seguito il programma: Dall' 1 al 31 marzo , Ravenna, attività commerciali "Vetrine consapevoli". Esposizione in vetrina di materiale informativo sulla Endometriosi. Associazione Progetto Endometriosi OdV 1 marzo alle 18 , in sala D'Attorre, presentazione del libro di F. Seneghini e M. Giani "Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il duce", a cura di Centro Relazioni Culturali-Comune di Ravenna 3 marzo alle 17 al Mama's Club presentazione del libro "Diva. Una donna nella Romagna del Novecento" di Diva Cellini, con l'intervento della Band Open Doors a cura di Mama's Club e Circolo Arci Scintilla il Re di Girgenti e Ass.ne Porte Aperte (per i tesserati, possibile tesserarsi in loco); 4 marzo alle 21 nella sala Corelli del teatro Alighieri si terrà il "Concerto per la giornata internazionale della Donna". Sul palco due giovani musiciste: H. Elders al violino, M. Furukubo al pianoforte, a cura di Emilia Romagna Concerti; biglietteria Teatro Alighieri 6 marzo alle 16 alla CNA Ravenna "Siamo



Donne, oltre i doveri c'è di più!" Incontro con Linea Rosa, a cura di CNA Impresa Donna Ravenna; dal 6 marzo al 6 aprile in piazza Del Popolo nella Vetrina della Cassa di Risparmio "Com'eri vestita". Mostra per riflettere sugli stereotipi e i pregiudizi di genere, a cura di Linea Rosa ODV 7 marzo alle 17.30 in sala Buzzi in via Berlinguer 11, presentazione del volume "Donne che hanno costruito identità e relazioni. Luigia, Alba, Lina e tante altre donne in una periferia urbana degli anni '50-'60", a cura di Valeria Tisselli, Giancarla Tisselli e Laura Orlandini. alle 19.30 nella sala Hof a Porto Fuori Apericena, musica di D. Peroni e letture tratte dallo spettacolo "Parole in transito" (per prenotarsi telefonare ai numeri 331.5772884, 338.2165756), a cura di associazione 8 marzo donne di Porto Fuori, Asja Lacis APS, Lions Club Dante Alighieri. nella sede **Autorità Portuale** di Ravenna, nel quadro delle azioni programmate nel Gender Equality Plan 2023-25 seminario dedicato ai/alle dipendenti dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, in collaborazione con Linea Rosa; 8-31 marzo, in via Zirardini Open Air Gallery su "Le donne di Ravenna. Una rassegna di immagini dedicata alle donne nella storia di Ravenna", a cura di Ravenna Tourism, Rosetta Berardi, Casa delle Donne. 8 marzo dalle 7.30 alle 15 nella piazzetta angolo tra le vie Barbiani e Cavour Banchetti distribuzione mimose, a cura dell'Udi Ravenna; dalle 8 alle 19 alla Casa di Cura Domus Nova 8 marzo: "prestazioni strumentali di prevenzione polispecialistica dedicata alla donna". Contact center 0544-508311, in collaborazione con Linea Rosa; dalle 8.30 alle 13 "Un fiore a km 0" Mercato contadino Campagna Amica Ravenna, via Canalazzo 59. Assaggi di cibo contadino e omaggio alle donne, a cura di Coldiretti Donne Ravenna e Floricoltura Bandini; alle 10.30 in piazzetta Verde Sellitto a Villanova di Ravenna "Il mondo della donna". Letture di poesie sulle donne scritte e interpretate da Novella Prati, a cura del Comitato cittadino; dalle 10 alle 12 nella sala Cavalcoli della Camera di Commercio "Impresa al femminile, tenace e resiliente. Donne imprenditrici raccontano la loro esperienza con una finestra sull'evento alluvione e ripartenza". Dati e informazioni su imprenditoria femminile, a cura di Soroptimist, Camera di Commercio, CPO ODCECRA; alle 11 al parco 8 Marzo di Porto Fuori Inaugurazione di una panchina rossa e targa in ricordo di Lubiana Zabberoni, a cura dell'associazione 8 Marzo Donne di Porto Fuori; dalle 16.30 alle 19 al Cisim di Lido Adriano Otto marzo a Lido Adriano Laboratorio di cucito "Un fiore per tutte"; alle 17.30 inaugurazione mosaico "Ravenna. Città amica delle donne", a seguire lotteria solidale, a cura di Librazione, Cisim, Informadonna, Agorà; alle al CRA Don Giovanni Zalambani di Sant'Alberto Inaugurazione di una panchina rossa e Letture di poesie sulle donne a cura di Antonella Tacchinelli; alle 17 nella Casa Museo Biblioteca Olindo Guerrini a S. Alberto, "Dietro il volto. L'universale mistero del velo". Inaugurazione Mostra fotografica di Rosetta Berardi. Dal 8 marzo al 6 aprile a cura dell'associazione culturale Amici di Olindo Guerrini, biblioteca Classense, assessorato al Decentramento. Per info amiciguerrini@gmail.com Nelle sedi della provincia di Ravenna Legacoop Romagna consegna attestato di riconoscimento alle associate che hanno ottenuto la Certificazione sulla Parità di Genere, a cura di Legacoop Romagna Nelle sedi della provincia di Ravenna Confartigianato

incontra le nuove imprenditrici, a cura di Movimento Donne Impresa Confartigianato Provincia di Ravenna; 9 marzo alle 9.30 in piazza San Francesco si darà il via alla "Pedalata della mimosa", prenotazione per i non soci FIAB (335-5332196); alle 11 al Museo Classis "La certificazione di genere: un processo di inclusione, miglioramento e opportunità". Interverranno: O. Bakkali, N. Simoni, L. Marongiu, F. Moschini, M. Panebarco, C. Pedro, L. Serra, a cura di Fondazione RavennAntica; alle 15 al Circolo Arci Ammonite "E zir dla burdela" Camminata non competitiva. Percorsi da 5 e 8 km. Iscrizioni sul posto dalle 14.15 (dai 13 anni costo 10euro). L'incasso sarà devoluto al Gruppo Una panchina per Elisa. (in caso di maltempo l'evento sarà annullato), a cura di: Una panchina per Elisa, Le Ammonite Aps, Comitato cittadino di Ammonite, Circolo Arci Edda Solaini; Dal 9 marzo al 25 maggio nella Manica Lunga Biblioteca Classense sarà visitabile la mostra "La poesia delle immagini. Sonia Maria Luce Possentini, un percorso tra libri e illustrazioni". ingresso libero, martedì e venerdì 15-18.30- sabato 9-13/15-18.30; sono previsti laboratori per bambini/e e visite guidate, a cura di Istituzione biblioteca Classense (per le prenotazioni stravaglini@classense.ra.it 10 marzo: alle 15.30 nella sala del Consiglio, sede decentrata Piangipane, "Non sono (solo) una signora", concerto del gruppo vocale "A voj cantè neca me" "Musica e parole, a cura di: Un mosaico di idee, Proloco Piangipane; 15 marzo alle 18 nella sala D'Atorre P. Battistel e D.Poggiali presentano "L'arcolao delle fiabe. Il femminile e la trasfigurazione nei racconti popolari", a cura del Centro Relazioni Culturali, Comune di Ravenna alle 21 nella sala Corelli del teatro Alighieri avrà luogo l'Evento musicale, a cura di Officina della Musica. Il ricavato sarà devoluto a Linea Rosa; 16 marzo Dalle 8.30 alle 13 nella piazza del Mercato, via Sighinolfi (lato via Berlinguer) Associazione progetto Endometriosi Tavolo informativo e distribuzione di vasi di gerbera e semi di girasole, con offerta minima. Alle 17 nella sala conferenze, Casa Museo Olindo Guerrini, a Sant'Alberto "Omaggio ad Amalia Guglielminetti". Aperitivo letterario, con intermezzi musicali, a cura di associazione Il Glicine APS, in collaborazione con biblioteca Classense e assessorato al Decentramento; per info e prenotazioni: ilglicine.info@gmail.com 21 marzo: alle 15.30 nella sala del Camino della biblioteca Classense "Emma Calderini: disegni e volumi di una costumista ravennate in Classense. Vita, studio, arte e successo", a cura di CIF - Ravenna (è necessario prenotarsi al 347/8433465); 23 marzo: alle 21 all'Almagià "Insieme" spettacolo conclusivo del laboratorio di Teatro e Autobiografia - Asja Lacis APS 5 e 6 aprile al teatro Alighieri "#Cittadine alla conquista del voto. Leggere perballare. Il lungo viaggio delle donne per ottenere il diritto di voto". 5 aprile alle 20.30 è rivolto alla cittadinanza; il 6 aprile alle 10 è riservato alle scuole, a cura di FNASD e Centro Documentazione Donna di Modena; per le prenotazioni fed.naz.danza@gmail.com Infine si segnalano gli eventi riservati alle scuole 4 e 5 marzo, all'IPS Callegari Olivetti "Florence Nightingale at school: una donna che cambiò la storia sanitaria portando benefici alla popolazione", a cura di CNAI Ravenna e IPS Callegari Olivetti; nella settimana dell'8 marzo gli Istituti scolastici classi 5<sup>a</sup> di scuola primaria e secondaria di 1° grado "#8marzodellebambine#posso essere quella che voglio", incontri, letture, lavori di gruppo, videola realtà

delle bambine e ragazze nel mondo, a cura di Unicef Ravenna, FIDAPA; 8 marzo alle 11 nella scuola Guido Novello "Frammenti femminili dello spazio urbano. Cura e valorizzazione dei giardini dedicati alle donne che hanno lasciato un segno nella storia". Città di Ravenna, a cura di Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Ravenna, IC G. Novello.

## AdSP Mar Tirreno settentrionale: ok a documento di programmazione strategica

L'atto, approvato con 21 voti a favore (Pd) e 10 voti di astensione (Lega e Fdi), è stato illustrato all'Aula dalla presidente della commissione Territorio e Ambiente, Lucia De Robertis (Pd). L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

AdSP Mar Tirreno settentrionale: ok a documento di programmazione strategica



02/28/2024 12:56

L'atto, approvato con 21 voti a favore (Pd) e 10 voti di astensione (Lega e Fdi), è stato illustrato all'Aula dalla presidente della commissione Territorio e Ambiente, Lucia De Robertis (Pd). L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

## Informare

### Livorno

## Nel secondo semestre del 2023 il traffico delle merci nei porti toscani è diminuito del -1,2%

A **Livorno** i carichi sono calati del -6,7%. Incrementi del +32,6% a Piombino e del +4,5% all'Isola d'Elba. Nel 2023 i porti toscani di **Livorno**, Piombino e dell'Isola d'Elba hanno movimentato un traffico delle merci pari a 38,6 milioni di tonnellate, con una flessione del -1,4% sull'anno precedente che è il risultato del calo del -1,6% registrato nei primi sei mesi dello scorso anno rispetto alla prima metà del 2022 e della riduzione del -1,2% segnata nel semestre luglio-dicembre dello scorso anno. In particolare, nella seconda metà del 2023 i porti toscani hanno movimentato 19,8 milioni di tonnellate di carichi, di cui 14,9 milioni di tonnellate movimentate nel **porto di Livorno** (-6,7%), quasi 3,1 milioni di tonnellate a Piombino (+32,6%) e 1,8 milioni di tonnellate nei porti elbani (+4,5%). Delle 14,9 milioni di tonnellate di carichi movimentati a **Livorno** nel periodo luglio-dicembre dello scorso anno, 11,5 milioni di tonnellate erano merci varie (-5,0%), incluse 7,4 milioni di tonnellate di rotabili (+0,8%), 3,3 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-9,6%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 321mila teu (-11,3%) e 780mila tonnellate di merci convenzionali (-28,2%). In diminuzione anche le rinfuse: i carichi liquidi sono ammontati a 3,1 milioni di tonnellate (-12,2%), di cui 1,1 milioni di tonnellate di petrolio grezzo (-20,6%), 1,3 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+2,0%), 317mila tonnellate di prodotti chimici (-32,2%), 197mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-7,8%) e 174mila tonnellate di altre rinfuse liquide (-2,3%); le rinfuse secche hanno totalizzato 304mila tonnellate (-10,9%), di cui 181mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-8,9%), 34mila tonnellate di cereali (-25,2%), 25mila tonnellate di prodotti chimici (+31,3%), 18mila tonnellate di prodotti metallurgici (-8,5%), 2mila tonnellate di carboni e ligniti (-74,9%) e 42mila tonnellate di altre rinfuse solide (-10,3%). Nell'intero 2023 il **porto di Livorno** ha movimentato 30,3 milioni di tonnellate di merci, con una riduzione del -4,9% sull'anno precedente, il **porto di Piombino** 5,1 milioni di tonnellate (+19,6%) e i porti elbani 3,1 milioni di tonnellate (+7,0%). Nel solo settore dei passeggeri, lo scorso anno ai porti toscani ne sono giunti e partiti 10,2 milioni (+8,1%), inclusi 9,6 milioni di passeggeri dei traghetti (+6,2%) e 678mila crocieristi (+44,8%). A **Livorno** i passeggeri dei traghetti sono stati 3,1 milioni (+8,9%) e i crocieristi 635mila (+45,1%); a Piombino i passeggeri dei traghetti sono stati più di 3,3 milioni (+5,7%) e i crocieristi 21mila (+46,9%); nei porti dell'Isola d'Elba i traghetti hanno movimentato 3,1 milioni di passeggeri (+4,2%) e i crocieristi sono stati 21mila (+36,9%).



A Livorno i carichi sono calati del -6,7%. Incrementi del +32,6% a Piombino e del +4,5% all'Isola d'Elba. Nel 2023 i porti toscani di Livorno, Piombino e dell'Isola d'Elba hanno movimentato un traffico delle merci pari a 38,6 milioni di tonnellate, con una flessione del -1,4% sull'anno precedente che è il risultato del calo del -1,6% registrato nei primi sei mesi dello scorso anno rispetto alla prima metà del 2022 e della riduzione del -1,2% segnata nel semestre luglio-dicembre dello scorso anno. In particolare, nella seconda metà del 2023 i porti toscani hanno movimentato 19,8 milioni di tonnellate di carichi, di cui 14,9 milioni di tonnellate movimentate nel porto di Livorno (-6,7%), quasi 3,1 milioni di tonnellate a Piombino (+32,6%) e 1,8 milioni di tonnellate nei porti elbani (+4,5%). Delle 14,9 milioni di tonnellate di carichi movimentati a Livorno nel periodo luglio-dicembre dello scorso anno, 11,5 milioni di tonnellate erano merci varie (-5,0%), incluse 7,4 milioni di tonnellate di rotabili (+0,8%), 3,3 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-9,6%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 321mila teu (-11,3%) e 780mila tonnellate di merci convenzionali (-28,2%). In diminuzione anche le rinfuse: i carichi liquidi sono ammontati a 3,1 milioni di tonnellate (-12,2%), di cui 1,1 milioni di tonnellate di petrolio grezzo (-20,6%), 1,3 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+2,0%), 317mila tonnellate di prodotti chimici (-32,2%), 197mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-7,8%) e 174mila tonnellate di altre rinfuse liquide (-2,3%); le rinfuse secche hanno totalizzato 304mila tonnellate (-10,9%), di cui 181mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-8,9%), 34mila tonnellate di cereali (-25,2%), 25mila tonnellate di prodotti chimici (+31,3%), 18mila tonnellate di prodotti metallurgici (-8,5%), 2mila tonnellate di carboni e ligniti (-74,9%) e 42mila tonnellate di altre rinfuse solide (-10,3%). Nell'intero 2023 il porto di Livorno ha movimentato 30,3 milioni di tonnellate di merci, con una riduzione del -4,9% sull'anno precedente, il porto di Piombino 5,1 milioni di tonnellate (+19,6%) e i porti elbani 3,1 milioni di tonnellate (+7,0%). Nel solo settore dei passeggeri, lo scorso anno ai porti toscani ne sono giunti e partiti 10,2 milioni (+8,1%), inclusi 9,6 milioni di passeggeri dei traghetti (+6,2%) e 678mila crocieristi (+44,8%). A Livorno i passeggeri dei traghetti sono stati 3,1 milioni (+8,9%) e i crocieristi 635mila (+45,1%); a Piombino i passeggeri dei traghetti sono stati più di 3,3 milioni (+5,7%) e i crocieristi 21mila (+46,9%); nei porti dell'Isola d'Elba i traghetti hanno movimentato 3,1 milioni di passeggeri (+4,2%) e i crocieristi sono stati 21mila (+36,9%).

## Informatore Navale

Livorno

### 24° EDIZIONE "BENETTI YACHTMASTER"

LA 24<sup>a</sup> EDIZIONE DEL BENETTI YACHTMASTER ESPLORA LE TEMATICHE DEL LIFESTYLE E IL RUOLO CENTRALE DEL COMANDANTE NELL'INSTAURARE UNA RELAZIONE DURATURA FRA L'ARMATORE E IL CANTIERE Benetti Yachtmaster 2024: due giorni di condivisione, ascolto e dialogo con i professionisti del settore dedicati all'esplorazione della customer journey e del Benetti lifestyle partendo dal ruolo cruciale della crew Viareggio, 28 febbraio 2024 - Si è da poco concluso il 24° Yachtmaster Benetti organizzato a Budapest dal 21 al 23 febbraio. Un grande successo per un evento che ha coinvolto oltre 300 invitati da tutto il mondo, con la partecipazione di comandanti, owner representative, surveyor, stewardess e professionisti del settore. Gli armatori moderni vivono l'acquisto di uno yacht come l'espressione massima del proprio stile di vita. Oggi il nuovo concetto di lifestyle a bordo prevede un rinnovato uso e disposizione degli spazi, sempre più informali e conviviali, in grado di fondersi con la natura circostante. Il deck si estende sull'acqua e il paesaggio integra gli arredi attraverso le grandi vetrate dei nuovi yacht Voyager di Benetti. Ne è testimonianza anche la crescita del mercato degli yacht, perfetti per chi va alla ricerca dell'avventura, e non solo dei luoghi più esclusivi. Se lo yacht è l'oggetto attraverso il quale esprimere uno stile di vita, sicuramente il comandante e il suo equipaggio sono la componente umana che influenza fortemente l'esperienza di bordo degli armatori. È da queste considerazioni che nasce il programma dell'edizione 2024 dello Yachtmaster di Benetti, con il benvenuto del CEO di Azimut|Benetti Group Marco Valle, che ha accolto gli ospiti e enfatizzato il ruolo cruciale dei comandanti e le loro competenze per costruire gli yacht del futuro. A seguire, Massimiliano Casoni - General Manager di Benetti - ha sottolineato come al centro del successo del brand ci sia da un lato il prodotto, e dall'altro il cliente e l'assistenza, che il Cantiere è in grado di garantire, ovunque si trovi l'imbarcazione. Lo scopo del Cantiere è offrire servizi personalizzati e facilmente accessibili dedicati all'armatore e al suo equipaggio; inoltre ogni yacht Benetti avrà un service manager come punto di riferimento per qualsiasi tipo di assistenza. Sebastiano Fanizza - Chief Commercial Officer di Benetti - e Alessia Farci - Customer Experience Manager - hanno presentato l'evoluzione dei concetti di Lusso e Lifestyle degli armatori che hanno portato a vivere l'esperienza a bordo in maniera sempre più personalizzata, facendo sì che lo Yacht rappresenti un unicum con la natura circostante per una esperienza unica e senza confini. A seguire è stato approfondito il tema del Benetti Lifestyle e dell'importanza del ruolo dei comandanti nel supportare il cantiere a comprendere le necessità del Cliente nelle varie fasi del Customer Journey al fine di arrivare a realizzare un prodotto che rifletta perfettamente le aspettative dell'armatore stesso. Dal primo incontro si instaura un rapporto di fiducia e di conoscenza da cui prende vita il progetto di una nuova imbarcazione,



LA 24<sup>a</sup> EDIZIONE DEL BENETTI YACHTMASTER ESPLORA LE TEMATICHE DEL LIFESTYLE E IL RUOLO CENTRALE DEL COMANDANTE NELL'INSTAURARE UNA RELAZIONE DURATURA FRA L'ARMATORE E IL CANTIERE Benetti Yachtmaster 2024: due giorni di condivisione, ascolto e dialogo con i professionisti del settore dedicati all'esplorazione della customer journey e del Benetti lifestyle partendo dal ruolo cruciale della crew Viareggio, 28 febbraio 2024 - Si è da poco concluso il 24° Yachtmaster Benetti organizzato a Budapest dal 21 al 23 febbraio. Un grande successo per un evento che ha coinvolto oltre 300 invitati da tutto il mondo, con la partecipazione di comandanti, owner representative, surveyor, stewardess e professionisti del settore. Gli armatori moderni vivono l'acquisto di uno yacht come l'espressione massima del proprio stile di vita. Oggi il nuovo concetto di lifestyle a bordo prevede un rinnovato uso e disposizione degli spazi, sempre più informali e conviviali, in grado di fondersi con la natura circostante. Il deck si estende sull'acqua e il paesaggio integra gli arredi attraverso le grandi vetrate dei nuovi yacht Voyager di Benetti. Ne è testimonianza anche la crescita del mercato degli yacht, perfetti per chi va alla ricerca dell'avventura, e non solo dei luoghi più esclusivi. Se lo yacht è l'oggetto attraverso il quale esprimere uno stile di vita, sicuramente il comandante e il suo equipaggio sono la componente umana che influenza fortemente l'esperienza di bordo degli armatori. È da queste considerazioni che nasce il programma dell'edizione 2024 dello Yachtmaster di Benetti, con il benvenuto del CEO di Azimut|Benetti Group Marco Valle, che ha accolto gli ospiti e enfatizzato il ruolo cruciale dei comandanti e le loro competenze per costruire gli yacht del futuro. A seguire, Massimiliano Casoni - General Manager di Benetti - ha sottolineato come al centro del successo del brand ci sia da un lato il prodotto, e dall'altro il cliente e l'assistenza, che il Cantiere è in grado di garantire, ovunque si trovi l'imbarcazione. Lo scopo del Cantiere è offrire servizi

## Informatore Navale

Livorno

---

che prosegue durante il processo di costruzione dello yacht e si estende oltre la consegna per garantire una esperienza continuativa per il comandante, il cliente e i relativi stakeholders. A seguito di questo intervento, Sebastiano Vida - Head of Product Benetti - ha esaminato come i diversi stili di vita impattino direttamente sul design degli yacht: dal primo incontro con il cliente emergono i suoi desiderata e di conseguenza nascono i primi schizzi per un nuovo progetto. È anche vero che la capacità di promuovere nuovi concetti di design che si avvicinano a un nuovo lifestyle di bordo possa influenzare le scelte di acquisto dell'armatore moderno. Un esempio su tutti è il concept dell'Oasis Deck®, dove lo studio sull'ampliamento della percentuale degli spazi outdoor ha contribuito al successo della linea Oasis. A segnare l'apice dell'evoluzione di questo trend sarà il nuovo Veranda Deck®, una vera reinterpretazione del salone del ponte principale, caratterizzato da spazi interni ed esterni connessi senza limiti. Così come il design influenza il lifestyle di bordo anche gli aspetti funzionali come i sistemi di bordo più efficienti e una maggiore sensibilità all'ambiente generano una attenzione da parte del Cantiere per un miglioramento della qualità di vita dell'armatore e del suo equipaggio. È stato dedicato ampio spazio al green path di Benetti con la presentazione delle tecnologie più recenti introdotte per ridurre l'impatto ambientale. Dalla gestione dell'energia al risparmio energetico, dalle tecnologie per il contenimento del consumo di combustibile fino a HVO, il biocarburante alternativo che permette la riduzione delle emissioni di CO2 fino a 80% well-to-wake. Restano rilevanti le misure legate all'acqua potabile a bordo, evitando l'uso di bottiglie di plastica e l'aumento dello stoccaggio per ridurre gli scarti. Anders Kurtén - CEO di Fraser, leader mondiale nel settore degli yacht di lusso, con oltre 75 anni di riconosciuta eccellenza - con il suo intervento ha fatto un punto su come sono cambiati gli armatori negli ultimi anni e quali sono le feature maggiormente richieste sui nuovi yacht, con il desiderio di maggiori spazi per il wellbeing a bordo e di equipaggi altamente specializzati e competenti. Caterina Oliviero e Alvise Tositti - Chief Commercial e Chief Strategy Officers di Acquera, agenzia leader nel settore dello yachting - hanno presentato la nuova piattaforma web dedicata ai comandanti per facilitare le "operations" a bordo, dal punto di vista tecnico-operativo e ricreativo. Un tool che sarà un vero game-changer nell'esperienza a bordo. Gianni Paladino - Direttore Commerciale di Lusben - ha presentato la realtà di refit di Lusben, Divisione del Gruppo Azimut|Benetti, sottolineando l'approccio integrato di manutenzione e refit quale contributo fondamentale al mantenimento del valore dello yacht durante il suo ciclo di vita. Inoltre, Paladino ha mostrato i progetti di investimento già in corso per riqualificare i tre siti di Varazze, Viareggio e **Livorno** e per migliorare l'efficienza ambientale e la sostenibilità dei cantieri. Sempre a questo proposito, ha annunciato che Lusben è membro attivo di ICOMIA con l'obiettivo di definire e fissare gli standard di sostenibilità per i cantieri di refit di tutto il mondo. Nella seconda giornata dell'evento non sono mancati i momenti di formazione e networking. Dopo una mattinata trascorsa al Museo di Belle Arti per un appassionante team building alla scoperta di una tra le più importanti collezioni di dipinti del mondo, la società LH (Luxury Hospitality) ha tenuto un workshop sulla cultura della leadership

## Informatore Navale

Livorno

---

per comandanti e membri della crew con la mira di impostare un percorso per uno sviluppo professionale e il raggiungimento di obiettivi collaborativi all'interno di un gruppo di lavoro come un equipaggio. A conclusione della giornata gli ospiti, in crociera sul Bel Danubio per la cena di Gala "Moonlight Wonders", hanno ammirato le bellezze di Budapest nella sua veste serale. Si ringraziano i partner e gli sponsor per il loro contributo, fondamentale alla realizzazione e al successo dell'evento. GIGA partner: Acquera, Awlgrip, Kongsberg, Lusben, Viraver, Volvo Penta. MEGA partner: Asea, Boero, DYT, Fraser, Jotun, MTU, Rina Maxima, Saim Marine, Sanseverino, Sevenstar Yacht Transport, Slam, Telemar Yachting. CLASS partner: Aseanautica, Bluewater, CGT, CMC Marine, Firefly, Mimetika, Naiad Dynamics, Fincantieri NexTech, Quantum, Versilia Supply Service, Termodinamica, Videoworks, ZF. Il 28 e 29 febbraio lo Yachtmaster di Benetti si ripeterà a Key West, a conferma del grande successo anche oltreoceano.

## Traffici in leggero calo nei porti dell'Alto Tirreno

LIVORNO Nel corso del 2023, i porti del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno affrontato una leggera flessione del 1,4% nei traffici rispetto all'anno precedente. Dai moli di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Porto Cavo, sono transitate complessivamente 38,5 milioni di tonnellate di merci. Tuttavia, i dati evidenziano una situazione differenziata tra i vari scali. Livorno ha registrato una diminuzione del 4,8%, con 31,9 milioni di tonnellate di merci, mentre Piombino ha segnato un aumento del 19,6% con 5,1 milioni di tonnellate. I porti elbani hanno visto una crescita del 7%, toccando i 3,13 milioni di tonnellate. Particolarmente positiva è stata la performance delle rinfuse liquide, con un incremento del 11,6%, trainate principalmente dagli aumentati traffici di trasbordo di Gnl nel nuovo terminale Snam di rigassificazione di Piombino. Al contrario, le rinfuse solide hanno subito una drammatica diminuzione complessiva del 12,4%, raggiungendo 1,6 milioni di tonnellate di merci. Nel settore del traffico convenzionale, i risultati sono altalenanti. Il traffico Ro/Ro ha registrato un incremento del 0,9% (20,9 milioni di tonnellate), mentre il traffico di merci containerizzate ha subito una diminuzione del 11,3% (6,9 milioni di tonnellate) e il general cargo ha segnato una contrazione del 15,7% (1,9 milioni di tonnellate). I passeggeri dei traghetti e delle crociere sono stati protagonisti di una crescita positiva, rispettivamente dell'8,1% (9,5 milioni) e del 44,8% (677mila). Tuttavia, il traffico container ha mostrato una flessione dell'11%, con 669.414 unità movimentate, tutte nel porto di Livorno. I dati indicano una sostanziale tenuta del traffico rotabile, con una movimentazione complessiva di 637 mila rimorchi e semirimorchi, rappresentando un calo dell'1,9% rispetto al 2022. Andamento positivo per il traffico delle auto nuove, aumentato del 12,2%, con oltre 550 mila veicoli movimentati. Mentre il traffico dei prodotti forestali, di competenza esclusiva dello scalo portuale livornese, è calato del 13,9%, a 1.8 milioni di tonnellate di merce. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri, ha commentato: I dati del 2023 evidenziano il momento di difficoltà che stanno attraversando i porti italiani ed europei all'interno di un contesto di crisi geopolitica ed economico-commerciale. In un quadro generale non positivo, i porti del Sistema hanno comunque fatto registrare una buona tenuta in alcuni traffici chiave, a partire dal traffico passeggeri e da quello delle auto nuove. Abbiamo il dovere di guardare al futuro con un cauto ottimismo, per questo intendiamo proseguire con ancora maggiore convenzione nell'attuazione dei progetti avviati e programmati. La sfida da vincere è quella di rendere i nostri porti sempre più competitivi.



## Port News

### Livorno

#### Traffici in calo nei porti dell'Alto Tirreno

Nel 2023 i traffici nei porti del sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno fatto registrare una contenuta flessione su base annuale, pari all'1,4%. Dalle banchine di **Livorno**, Piombino, Portoferraio, Rio Marina e **Porto Cavo** sono infatti transitate 38,5 milioni di tonnellate di merce, di cui 31,9 nel solo scalo portuale livornese (-4,8%), 5,1 nello scalo piombinese (+19,6%) e 3,13 mln nei porti elbani (+7%). Molto positiva la performance delle rinfuse liquide, +11,6%, trainate soprattutto dall'incremento dei traffici di trasbordo dei carichi di Gnl nel nuovo terminale Snam di rigassificazione di Piombino. Più drammatica la dinamica delle rinfuse solide, diminuite complessivamente del 12,4%, a 1,6 mln di tonnellate di merce. Nel traffico convenzionale, i porti del Sistema fanno segnare risultati altalenanti, con il risultato discreto per i Ro/RO (20,9 mln di tonnellate, + 0,9%) e l'andamento negativo sia del traffico di merce containerizzata (6,9 mln di tonnellate, -11,3%) che del general cargo (1,9 mln di tonnellate di merce, -15,7%). I dati evidenziano inoltre la sostanziale tenuta dei rotabili: i porti del Sistema hanno archiviato l'anno con una movimentazione complessiva di 637 mila rimorchi e semirimorchi, l'1,9% in meno rispetto a quanto registrato nel 2022. Nel solo **porto** di **Livorno** sono state movimentate 467 mila unità, con una diminuzione del 2,9% su base annuale. Mentre a Piombino i dati evidenziano una crescita contenuta, con un marginale aumento dello 0,7% su base annuale, a 85,7 mila mezzi commerciali. In crescita anche (+0,5%), il traffico rotabile nei porti di Portoferraio, Rio Marina e Cavo, con oltre 84mila mezzi commerciali movimentati. Andamento positivo per il traffico delle auto nuove, aumentato del 12,2%, con oltre 550 mila veicoli movimentati. Mentre il traffico dei prodotti forestali, di competenza esclusiva dello scalo portuale livornese, è calato del 13,9%, a 1.8 milioni di tonnellate di merce. "I dati del 2023 evidenziano il momento di difficoltà che stanno attraversando i porti italiani ed europei all'interno di un contesto di crisi geopolitica ed economico-commerciale" ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, che ha aggiunto: "In un quadro generale non positivo, i porti del Sistema hanno comunque fatto registrare una buona tenuta in alcuni traffici chiave, a partire dal traffico passeggeri e da quello delle auto nuove. Abbiamo il dovere di guardare al futuro con un cauto ottimismo, per questo intendiamo proseguire con ancora maggiore convenzione nell'attuazione dei progetti avviati e programmati. La sfida da vincere è quella di rendere i nostri porti sempre più competitivi".



Nel 2023 i traffici nei porti del sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno fatto registrare una contenuta flessione su base annuale, pari all'1,4%. Dalle banchine di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Porto Cavo sono infatti transitate 38,5 milioni di tonnellate di merce, di cui 31,9 nel solo scalo portuale livornese (-4,8%), 5,1 nello scalo piombinese (+19,6%) e 3,13 mln nei porti elbani (+7%). Molto positiva la performance delle rinfuse liquide, +11,6%, trainate soprattutto dall'incremento dei traffici di trasbordo dei carichi di Gnl nel nuovo terminale Snam di rigassificazione di Piombino. Più drammatica la dinamica delle rinfuse solide, diminuite complessivamente del 12,4%, a 1,6 mln di tonnellate di merce. Nel traffico convenzionale, i porti del Sistema fanno segnare risultati altalenanti, con il risultato discreto per i Ro/RO (20,9 mln di tonnellate, + 0,9%) e l'andamento negativo sia del traffico di merce containerizzata (6,9 mln di tonnellate, -11,3%) che del general cargo (1,9 mln di tonnellate di merce, -15,7%). I dati evidenziano inoltre la sostanziale tenuta dei rotabili: i porti del Sistema hanno archiviato l'anno con una movimentazione complessiva di 637 mila rimorchi e semirimorchi, l'1,9% in meno rispetto a quanto registrato nel 2022. Nel solo porto di Livorno sono state movimentate 467 mila unità, con una diminuzione del 2,9% su base annuale. Mentre a Piombino i dati evidenziano una crescita contenuta, con un marginale aumento dello 0,7% su base annuale, a 85,7 mila mezzi commerciali. In crescita anche (+0,5%), il traffico rotabile nei porti di Portoferraio, Rio Marina e Cavo, con oltre 84mila mezzi commerciali movimentati. Andamento positivo per il traffico delle auto nuove, aumentato del 12,2%, con oltre 550 mila veicoli movimentati. Mentre il traffico dei prodotti forestali, di competenza esclusiva dello scalo portuale livornese, è calato del 13,9%, a 1.8 milioni di tonnellate di merce. "I dati del 2023 evidenziano il momento di difficoltà che stanno attraversando i porti italiani ed europei all'interno di un contesto di crisi geopolitica ed economico-commerciale" ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, che ha aggiunto: "In un quadro generale non positivo, i porti del Sistema hanno comunque fatto registrare una buona tenuta in alcuni traffici chiave, a partire dal traffico passeggeri e da quello delle auto nuove. Abbiamo il dovere di guardare al futuro con un cauto ottimismo, per questo intendiamo proseguire con ancora maggiore convenzione nell'attuazione dei progetti avviati e programmati. La sfida da vincere è quella di rendere i nostri porti sempre più competitivi".

## Mimit, giovedì a Piombino tavolo su rilancio polo siderurgico

Il ministero delle Imprese e del Made in Italy, su indicazione del ministro Adolfo Urso, ha convocato per giovedì 7 marzo, alle ore 17.30 a Piombino (presso i locali dell'Autorità di Sistema Portuale - piazzale Premuda 6/A), un tavolo di aggiornamento sui programmi di rilancio del locale Polo siderurgico. Saranno presenti le rappresentanze delle organizzazioni sindacali, i vertici delle due aziende, e i rappresentanti della Regione Toscana, del Comune di Piombino e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. La riunione avrà ad oggetto un aggiornamento sui contenuti e sulle tempistiche degli accordi di programma che verranno stipulati ai sensi dell'art. 252-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 2006. Il polo di Piombino si inserisce nel quadro del piano siderurgico nazionale insieme ai poli di Taranto, Terni e alle acciaierie del Nord Italia.



## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Porto, aggiudicato l'appalto per l'elettificazione delle banchine. Garofalo: «Innovazione e sostenibilità»

**ANCONA** - E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel **porto** storico di **Ancona**. Il sistema di elettificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro. L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetto o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del **porto**, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale. La stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di 9 MW. L'infrastruttura sarà innovativa, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Obiettivo prioritario di sostenibilità ambientale previsto nel Documento di programmazione strategica di sistema, nel Documento energetico ambientale dello scorso gennaio e nel Bilancio di sostenibilità dell'Autorità di sistema portuale. Il progetto complessivo di elettificazione dei porti di **Ancona**, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto a settembre 2022 una convenzione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel sistema portuale è di 11 milioni di euro. "Compiamo un ulteriore passo nella costruzione di un sistema portuale innovativo e sostenibile - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il nostro obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture materiali e immateriali necessari allo sviluppo dei traffici marittimi che interessano il **porto** di **Ancona**. Un progetto di rilievo che coinvolge tutte le banchine del **porto** storico dove ormeggiano i traghetti e che nasce con lo scopo di realizzare uno scalo sempre più green, diminuendo l'impatto ambientale e migliorando il rapporto con la città".



02/28/2024 16:34

ANCONA - E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel porto storico di Ancona. Il sistema di elettificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro. L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetto o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del porto, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale. La stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di 9 MW. L'infrastruttura sarà innovativa, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Obiettivo prioritario di sostenibilità ambientale previsto nel Documento di programmazione strategica di sistema, nel Documento energetico ambientale dello scorso gennaio e nel Bilancio di sostenibilità dell'Autorità di sistema portuale. Il progetto complessivo di elettificazione dei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto a settembre 2022 una convenzione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel sistema portuale è di 11 milioni di euro. "Compiamo un ulteriore passo nella costruzione di un sistema portuale innovativo e sostenibile - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il nostro obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture materiali e immateriali necessari allo sviluppo dei traffici marittimi che interessano il porto di Ancona. Un progetto di rilievo che coinvolge tutte le banchine del porto storico dove ormeggiano i traghetti e che nasce con lo scopo di realizzare uno scalo sempre più green, diminuendo l'impatto ambientale e migliorando il rapporto con la città".

## Entro il 2026 elettrificazione sei banchine del porto di Ancona

E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel porto storico di Ancona. Il sistema di elettrificazione, fa sapere l'Autorità di sistema portuale (Adsp) del Mare Adriatico Centrale, "interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti". "L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro. L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese d'anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo". "L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetti o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica usata per i servizi generali del porto, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale". La stima di potenza prevista per alimentare il sistema è 9 megawatt. L'infrastruttura sarà innovativa, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026". L'installazione del cold-ironing ad Ancona "contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Obiettivo prioritario di sostenibilità ambientale previsto nel Documento di programmazione strategica di sistema, nel Documento energetico ambientale dello scorso gennaio e nel Bilancio di sostenibilità dell'Autorità di sistema portuale". Il progetto di elettrificazione dei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società in house del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Adsp ha siglato a settembre 2022 una convenzione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel sistema portuale è di 11 milioni di euro".



## Porto di Ancona: aggiudicato appalto integrato per elettrificazione banchine

(FERPRESS) Ancona, 28 FEB E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel porto storico di Ancona. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



## Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### PORTO DI ANCONA: AGGIUDICATO APPALTO INTEGRATO PER ELETTTRIFICAZIONE BANCHINE

**Ancona** - E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel porto storico di **Ancona**. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro. L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetto o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del porto, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale. La stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di 9 MW. L'infrastruttura sarà innovativa, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Obiettivo prioritario di sostenibilità ambientale previsto nel Documento di programmazione strategica di sistema, nel Documento energetico ambientale dello scorso gennaio e nel Bilancio di sostenibilità dell'Autorità di sistema portuale. Il progetto complessivo di elettrificazione dei porti di **Ancona**, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto a settembre 2022 una convenzione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel sistema portuale è di 11 milioni di euro. "Compiamo un ulteriore passo nella costruzione di un sistema portuale innovativo e sostenibile - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il nostro obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture materiali e immateriali necessari allo sviluppo dei traffici marittimi che interessano il porto di **Ancona**. Un progetto di rilievo che coinvolge tutte le banchine del porto storico dove ormeggiano i traghetti e che nasce con lo scopo di realizzare uno scalo sempre più green, diminuendo l'impatto ambientale e migliorando il rapporto con la città".



Ancona - E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel porto storico di Ancona. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro. L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetto o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del porto, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale. La stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di 9 MW. L'infrastruttura sarà innovativa, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Obiettivo prioritario di sostenibilità ambientale previsto nel Documento di programmazione strategica di sistema, nel Documento energetico ambientale dello scorso gennaio e nel Bilancio di sostenibilità dell'Autorità di sistema portuale. Il progetto complessivo di elettrificazione dei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle

## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## PORTO DI ORTONA: AFFIDATO INTERVENTO ELETTRIFICAZIONE BANCHINE DOVE OPERANO LE GRU SEMOVENTI

Ortona - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha affidato i lavori per l'elettrificazione delle banchine del porto di Ortona dove operano le gru semoventi. L'infrastruttura sarà realizzata sulla banchina di Riva nuova e sul molo Nord con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che prevede progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 1.268.929 euro. È stato aggiudicato dall'Adsp con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. Il progetto di elettrificazione nello scalo di Ortona è stato redatto da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto, nel settembre 2022, una convenzione attuativa per la progettazione del cold-ironing. L'elettrificazione delle banchine riguarda, infatti, i porti di **Ancona**, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, di Ortona e Pescara in Abruzzo, con un investimento complessivo di 11 milioni di euro. L'obiettivo dell'intervento, che dovrà essere completato entro giugno 2026, è di eliminare il consumo di combustibili fossili che alimentano le gru stesse, riducendo le emissioni di inquinanti in atmosfera e l'inquinamento acustico. Lavori che si affiancano al consolidamento del primo tratto e del relativo piazzale della banchina di Riva, già avviato a metà mese con un investimento di 8.574.000 euro, che sarà anche predisposta per un successivo intervento di elettrificazione. "Lavoriamo su più fronti per migliorare le potenzialità di sviluppo dei traffici marittimi del porto di Ortona - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Con questo intervento, ci concentriamo sulla necessaria transizione ecologica da realizzare negli scali di nostra competenza. Un progetto che consentirà di diminuire l'impatto ambientale delle operazioni delle gru semoventi in banchina".



Ortona - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha affidato i lavori per l'elettrificazione delle banchine del porto di Ortona dove operano le gru semoventi. L'infrastruttura sarà realizzata sulla banchina di Riva nuova e sul molo Nord con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che prevede progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 1.268.929 euro. È stato aggiudicato dall'Adsp con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. Il progetto di elettrificazione nello scalo di Ortona è stato redatto da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto, nel settembre 2022, una convenzione attuativa per la progettazione del cold-ironing. L'elettrificazione delle banchine riguarda, infatti, i porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, di Ortona e Pescara in Abruzzo, con un investimento complessivo di 11 milioni di euro. L'obiettivo dell'intervento, che dovrà essere completato entro giugno 2026, è di eliminare il consumo di combustibili fossili che alimentano le gru stesse, riducendo le emissioni di inquinanti in atmosfera e l'inquinamento acustico. Lavori che si affiancano al consolidamento del primo tratto e del relativo piazzale della banchina di Riva, già avviato a metà mese con un investimento di 8.574.000 euro, che sarà anche predisposta per un successivo intervento di elettrificazione. "Lavoriamo su più fronti per migliorare le potenzialità di sviluppo dei traffici marittimi del porto di Ortona - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Con questo intervento, ci concentriamo sulla necessaria transizione ecologica da realizzare negli scali di nostra competenza. Un

# Informare

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Porto di Ancona, aggiudicato l'appalto integrato per l'elettificazione delle banchine

*Progettazione esecutiva e lavori per 4,3 milioni di euro*

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione nel **porto** storico di **Ancona** dell'infrastruttura di cold-ironing destinata a fornire energia elettrica dalla rete di terra alle navi all'ormeggio per consentire lo spegnimento dei motori di bordo. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti, o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate, e sarà realizzato con i fondi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4,3 milioni di euro. L'AdSP ha evidenziato che l'aggiudicazione è avvenuta con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'infrastruttura dovrà essere realizzata entro giugno 2026 e la stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di nove MW. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Il progetto complessivo di elettrificazione dei porti di **Ancona**, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui a settembre 2022 l'Autorità di Sistema Portuale ha sottoscritto una convezione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel sistema portuale è di 11 milioni di euro.



## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Cold-ironing, aggiudicato l'appalto per l'infrastruttura nel porto di Ancona

L'installazione nello scalo marchigiano contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città. L'appalto per la costruzione nel porto di Ancona dell'infrastruttura di cold-ironing è stato aggiudicato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. L'impianto dovrà fornire energia elettrica dalla rete di terra alle navi all'ormeggio per consentire lo spegnimento dei motori di bordo. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti, o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate, e sarà realizzato con i fondi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Pnrr del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4,3 milioni di euro.

L'AdSP ha evidenziato che l'aggiudicazione è avvenuta con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'infrastruttura dovrà essere realizzata entro giugno 2026 e la stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di nove MW. Il cold-ironing nello scalo marchigiano contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico

marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Il progetto complessivo di elettrificazione dei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui a settembre 2022 l'Autorità di Sistema Portuale ha sottoscritto una convenzione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel sistema portuale è di 11 milioni di euro. Condividi Tag porti cold ironing Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Cold-ironing, aggiudicato l'appalto per l'infrastruttura nel porto di Ancona**



02/28/2024 18:12

L'installazione nello scalo marchigiano contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città. L'appalto per la costruzione nel porto di Ancona dell'infrastruttura di cold-ironing è stato aggiudicato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. L'impianto dovrà fornire energia elettrica dalla rete di terra alle navi all'ormeggio per consentire lo spegnimento dei motori di bordo. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti, o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate, e sarà realizzato con i fondi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Pnrr del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4,3 milioni di euro. L'AdSP ha evidenziato che l'aggiudicazione è avvenuta con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'infrastruttura dovrà essere realizzata entro giugno 2026 e la stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di nove MW. Il cold-ironing nello scalo marchigiano contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Il progetto complessivo di elettrificazione dei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui a settembre 2022 l'Autorità di Sistema Portuale ha sottoscritto una convenzione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel sistema portuale è di 11 milioni di euro. Condividi Tag porti cold ironing Articoli correlati.

## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Ancona e Ortona: tutto pronto per il cold ironing

ANCONA Il 2026 non è ormai così lontano e i porti italiani si affrettano a completare le opere previste dal Pnrr e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari. Mentre proprio in queste ore Monfalcone aggiudica l'appalto per l'elettificazione delle banchine, lo stesso succede un po' più a sud, nel porto di Ancona. Il sistema di elettificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro, con l'aggiudicazione dell'AdSp che avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 Marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetto o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del porto, di proprietà dell'Autorità di Sistema portuale. Si stima una potenza per l'alimentazione del sistema nel suo complesso di 9 MW, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, da completarsi entro Giugno 2026. Il progetto complessivo di elettificazione dei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società in house del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'AdSp ha sottoscritto a Settembre 2022 una convenzione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel sistema portuale è di 11 milioni di euro. Compriamo un ulteriore passo nella costruzione di un sistema portuale innovativo e sostenibile -commenta il presidente Vincenzo Garofalo il nostro obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture materiali e immateriali necessari allo sviluppo dei traffici marittimi che interessano il porto di Ancona. Un progetto di rilievo che coinvolge tutte le banchine del porto storico dove ormeggiano i traghetti e che nasce con lo scopo di realizzare uno scalo sempre più green, diminuendo l'impatto ambientale e migliorando il rapporto con la città. Il porto di Ortona Anche su Ortona le cose viaggiano spedite e anche in questo caso sono stati affidati i lavori per l'elettificazione delle banchine dove operano le gru semoventi. L'infrastruttura sarà realizzata sulla banchina di Riva nuova e sul molo Nord con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Come nell'altro caso, l'aggiudicazione arriva in anticipo per un importo contrattuale di 1.268.929 euro. Qui l'obiettivo principale è eliminare il consumo di combustibili fossili che alimentano le gru stesse,



## **Messaggero Marittimo**

### **Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

---

riducendo le emissioni di inquinanti in atmosfera e l'inquinamento acustico. Lavori che si affiancano al consolidamento del primo tratto e del relativo piazzale della banchina di Riva, già avviato a metà mese con un investimento di 8.574.000 euro, che sarà anche predisposta per un successivo intervento di elettrificazione. Lavoriamo su più fronti per migliorare le potenzialità di sviluppo dei traffici marittimi del porto di Ortona -aggiunge Garofalo- e con questo intervento, ci concentriamo sulla necessaria transizione ecologica da realizzare negli scali di nostra competenza. Un progetto che consentirà di diminuire l'impatto ambientale delle operazioni delle gru semoventi in banchina.

## Ship Mag

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Cold ironing, aggiudicato l'appalto nel porto di Ancona

28 Febbraio 2024 Matteo De Carolis La stima di potenza prevista per alimentare il sistema è 9 megawatt **Ancona** - E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold ironing nel **porto** storico di **Ancona** . Il sistema di elettrificazione, fa sapere l'Autorità di sistema portuale (Adsp), "interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti". " L'appalto integrato , che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro . L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese d'anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetti o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica usata per i servizi generali del **porto**, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale". La stima di potenza prevista per alimentare il sistema è 9 megawatt.



## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Aggiudicati al Consorzio F2b i lavori per il cold ironing nei porti di Ancona e Ortona

Per i lavori di elettrificazione degli scali del sistema portuale l'Adsp adriatica investirà 11 milioni di euro 28 Febbraio 2024 È stato aggiudicato ad una cordata guidata dal Consorzio F2b e per la parte di progettazione da un raggruppamento di professionisti palermitani, l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel **porto** storico di **Ancona**. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro (ribasso del 22,6% circa). "L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetti o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del **porto**, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale" ha fatto sapere l'ente committente. La stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di 9 MW. L'infrastruttura sarà innovativa, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. "Compiamo un ulteriore passo nella costruzione di un sistema portuale innovativo e sostenibile" ha affermato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo. "Il nostro obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo dei traffici marittimi che interessano il **porto** di **Ancona**. Un progetto di rilievo che coinvolge tutte le banchine del **porto** storico dove ormeggiano i traghetti e che nasce con lo scopo di realizzare uno scalo sempre più green, diminuendo l'impatto ambientale e migliorando il rapporto con la città". L'investimento previsto nel sistema portuale per il cold ironing è di 11 milioni di euro e l'Adsp ha proceduto anche col bando relativo all'elettrificazione delle banchine del **porto** di Ortona dove operano le gru semoventi. L'infrastruttura sarà realizzata da Cpl Concordia con Artigiana Elettrika per 1,27 milioni di euro sulla banchina di Riva nuova e sul molo Nord con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il progetto di elettrificazione nello scalo di Ortona è stato redatto da Sogesid,



Per i lavori di elettrificazione degli scali del sistema portuale l'Adsp adriatica investirà 11 milioni di euro 28 Febbraio 2024 È stato aggiudicato ad una cordata guidata dal Consorzio F2b e per la parte di progettazione da un raggruppamento di professionisti palermitani, l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel porto storico di Ancona. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro (ribasso del 22,6% circa). "L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetti o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del porto, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale" ha fatto sapere l'ente committente. La stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di 9 MW. L'infrastruttura sarà innovativa, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. "Compiamo un ulteriore passo nella costruzione di un sistema portuale innovativo e sostenibile" ha affermato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo. "Il nostro obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture materiali e

## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto, nel settembre 2022, una convenzione attuativa per la progettazione del cold-ironing. L'elettificazione delle banchine riguarda, infatti, i porti di **Ancona**, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, di Ortona e Pescara in Abruzzo, con un investimento complessivo di 11 milioni di euro.

## Porto di Ancona, aggiudicato l'appalto integrato per l'elettificazione delle banchine

E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel porto storico di Ancona. Il **sistema** di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro. L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza **portuale**, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetto o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del porto, di proprietà dell'**Autorità di sistema portuale**. La stima della potenza prevista per l'alimentazione del **sistema** nel suo complesso è di 9 MW. L'infrastruttura sarà innovativa, con un **sistema** flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Obiettivo prioritario di sostenibilità ambientale previsto nel Documento di programmazione strategica di **sistema**, nel Documento energetico ambientale dello scorso gennaio e nel Bilancio di sostenibilità dell'**Autorità di sistema portuale**. Il progetto complessivo di elettrificazione dei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'**Autorità di sistema portuale** ha sottoscritto a settembre 2022 una convenzione dedicata alla progettazione del cold-ironing. L'investimento previsto nel **sistema portuale** è di 11 milioni di euro. "Compiamo un ulteriore passo nella costruzione di un **sistema portuale** innovativo e sostenibile - afferma il Presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il nostro obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture materiali e immateriali necessari allo sviluppo dei traffici marittimi che interessano il porto di Ancona. Un progetto di rilievo che coinvolge tutte le banchine del porto storico dove ormeggiano i traghetti e che nasce con lo scopo di realizzare uno scalo sempre più green, diminuendo l'impatto ambientale e migliorando il rapporto con la città". Questo è un articolo pubblicato il 28-02-2024 alle 13:24 sul giornale del 29 febbraio 2024 0 letture Commenti.



E' stato aggiudicato l'appalto integrato per la costruzione dell'infrastruttura di cold-ironing nel porto storico di Ancona. Il sistema di elettrificazione interesserà sei banchine utilizzate per il traffico traghetti e sarà realizzato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'appalto integrato, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato per un importo contrattuale di 4.298.994 euro. L'aggiudicazione dell'Adsp avviene con un mese di anticipo rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo. L'impianto sarà costituito da cavidotti interrati nella sede stradale di competenza portuale, con l'installazione di specifiche cabine, e sarà realizzato per alimentare da terra le navi traghetto o altre navi qualora compatibili con le potenze erogate. Sarà indipendente dalla rete elettrica utilizzata per i servizi generali del porto, di proprietà dell'Autorità di sistema portuale. La stima della potenza prevista per l'alimentazione del sistema nel suo complesso è di 9 MW. L'infrastruttura sarà innovativa, con un sistema flessibile di alimentazione a seconda della necessità della nave attraccata, e dovrà essere realizzata entro giugno 2026. L'installazione del cold-ironing nello scalo dorico contribuirà a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso della città diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti. Obiettivo prioritario di sostenibilità ambientale previsto nel Documento di programmazione strategica di sistema, nel Documento energetico ambientale dello scorso gennaio e nel Bilancio di sostenibilità dell'Autorità di sistema portuale. Il progetto complessivo di elettrificazione dei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche e di Ortona e Pescara in Abruzzo è stato curato da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto a

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### CIVITAVECCHIA: NEL 2023 SEQUESTRATI 4MILA CHILI DI HASHISH

(AGENPARL) - mer 28 febbraio 2024 **Civitavecchia**, 28 febbraio 2024 - Risultati significativi sono stati raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di **Civitavecchia**. I dati mostrano come, sebbene ci sia stato, complessivamente, un calo dei traffici di alcune merci solide, si è registrato un aumento significativo nel settore crocieristico, automotive e rinfuse liquide (prodotti petroliferi), quest'ultimo dovuto principalmente alla strategia di phase out delle fonti energetiche inquinanti. Particolarmente intensa è stata l'attività di accertamento di frodi doganali, determinando diversi sequestri: circa 4 mila Kg di hashish per traffico illecito di stupefacenti, 82 kg. di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, 560 colli di concime vegetale e 2160 litri di "olio di neem" (utilizzato dalle industrie cosmetiche e farmaceutiche) a tutela del "made in Italy", 1.875 colli di olio extravergine di oliva per frode in commercio, 35.500 paia di infradito per la presenza di sostanze chimiche, 6.340 paia di calzature antinfortunistiche per segni mendaci riguardanti la falsa indicazione marchio CE e la sicurezza dei prodotti, circa 54000 confezioni di preparazioni per capelli per violazione del regolamento in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici, 6.785 t-shirt per contraffazione, 165.600 paia di guanti in lattice e 29.700 chili di pellett per vendita di prodotti con segni mendaci, 32 tonnellate di rifiuti illeciti e circa 720 mila euro di valuta non dichiarata. L'Ufficio ha provveduto a riscuoter circa 235 milioni di euro per l'accisa sui prodotti energetici e circa 4 milioni di euro per l'accisa sugli alcoli. La tendenziale diminuzione di personale ha avuto un cambio di rotta sul finire dell'anno, con l'assunzione di 15 unità, grazie alla conclusione delle procedure concorsuali avviate dall'Agenzia, che consentiranno all'Ufficio di implementare e migliorare le proprie attività. L'Ufficio ha inoltre attuato una serie di iniziative volte ad illustrare agli studenti l'attività doganale e far conoscere la complessa attività dell'Agenzia nel **porto** di **Civitavecchia**; tra queste, l'evento "La Dogana in classe", "Un giorno in dogana" e un intervento formativo nell'ambito della "Giornata Nazionale in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", oltre alla convenzione con l'istituto superiore "Stendhal" per percorsi di alternanza scuola lavoro. L'Ufficio ha altresì patrocinato il convegno "Uniti contro lo spreco alimentare" e si è impegnato ad attuare un progetto in tal senso con il recupero delle provviste di bordo. Da ultimo, il presidio doganale a **Civitavecchia** ha proseguito il proprio impegno anche in ambito sociale, con la devoluzione di circa 32 mila capi di abbigliamento e 4200 paia di calzature ai detenuti ed alle associazioni benefiche. DT IV - Lazio e Abruzzo Ufficio Comunicazione e Relazione Esterne Leave A Reply.



(AGENPARL) - mer 28 febbraio 2024 Civitavecchia, 28 febbraio 2024 - Risultati significativi sono stati raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia. I dati mostrano come, sebbene ci sia stato, complessivamente, un calo dei traffici di alcune merci solide, si è registrato un aumento significativo nel settore crocieristico, automotive e rinfuse liquide (prodotti petroliferi), quest'ultimo dovuto principalmente alla strategia di phase out delle fonti energetiche inquinanti. Particolarmente intensa è stata l'attività di accertamento di frodi doganali, determinando diversi sequestri: circa 4 mila Kg di hashish per traffico illecito di stupefacenti, 82 kg. di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, 560 colli di concime vegetale e 2160 litri di "olio di neem" (utilizzato dalle industrie cosmetiche e farmaceutiche) a tutela del "made in Italy", 1.875 colli di olio extravergine di oliva per frode in commercio, 35.500 paia di infradito per la presenza di sostanze chimiche, 6.340 paia di calzature antinfortunistiche per segni mendaci riguardanti la falsa indicazione marchio CE e la sicurezza dei prodotti, circa 54000 confezioni di preparazioni per capelli per violazione del regolamento in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici, 6.785 t-shirt per contraffazione, 165.600 paia di guanti in lattice e 29.700 chili di pellett per vendita di prodotti con segni mendaci, 32 tonnellate di rifiuti illeciti e circa 720 mila euro di valuta non dichiarata. L'Ufficio ha provveduto a riscuoter circa 235 milioni di euro per l'accisa sui prodotti energetici e circa 4 milioni di euro per l'accisa sugli alcoli. La tendenziale diminuzione di personale ha avuto un cambio di rotta sul finire dell'anno, con l'assunzione di 15 unità, grazie alla conclusione delle procedure concorsuali avviate dall'Agenzia, che consentiranno all'Ufficio di

## Sun Princess: la nave più grande costruita in Italia debutta a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Parte oggi la crociera inaugurale di Sun Princess, la "Love Boat" dei mari, protagonista nel Mediterraneo con crociere tra Barcellona, Civitavecchia ed Atene. Nel porto di Roma, come spiegato dal manager di Rct John Portelli, la nave effettuerà 12 scali, l'ultimo il 31 agosto prossimo, tutti in turn around per 4500 crocieristi ospiti a bordo. Con circa 178.000 tonnellate di stazza lorda è la più grande nave da crociera mai costruita in Italia, da Fincantieri a Monfalcone: Sun Princess è la prima nella classe Sphere di Princess Cruises (marchio del gruppo Carnival Corporation), parte di una commessa che include una nave gemella con consegna prevista nel 2025. Nelle lavorazioni per la costruzione è stata coinvolta anche l'impresa locale Sicoi che ha realizzato l'isolamento dell'impianto "Chilled e Hot Water" e che oggi lavora alla gemella. Sun Princess è inoltre la prima nave alimentata a Gas naturale liquefatto (Gnl) mai costruita da Fincantieri nonché la prima nave dual-fuel a entrare nella flotta di Princess. «Il gas naturale liquefatto è la tecnologia di combustibile più avanzata, matura, scalabile e commercialmente sostenibile per l'industria marittima - hanno spiegato da Fincantieri - è inoltre considerato uno dei combustibili fossili più puliti in quanto riduce le emissioni di gas serra e elimina quasi completamente altre emissioni nell'aria e particolato». Ieri mattina a bordo si è tenuta la tradizionale cerimonia di scambio crest: a fare gli onori di casa Barbara Carabetti, ceo di dell'agenzia Cemar che gestisce gli accosti del gruppo Carnival, particolarmente soddisfatta per l'arrivo della nuova nave. Presenti il presidente dell'Adsp Pino Musolino, il comandante del porto Michele Castaldo, il vicesindaco Manuel Magliani oltre a rappresentanti del cluster marittimo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Dogane, nel 2023 sequestrati a Civitavecchia 4mila chili di hashish

**CIVITAVECCHIA** - Risultati significativi sono stati raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di **Civitavecchia**. I dati mostrano come, sebbene ci sia stato, complessivamente, un calo dei traffici di alcune merci solide, si è registrato un aumento significativo nel settore crocieristico, automotive e rinfuse liquide (prodotti petroliferi), quest'ultimo dovuto principalmente alla strategia di phase out delle fonti energetiche inquinanti. Particolarmente intensa è stata l'attività di accertamento di frodi doganali, determinando diversi sequestri: circa 4 mila Kg di hashish per traffico illecito di stupefacenti, 82 kg. di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, 560 colli di concime vegetale e 2160 litri di "olio di neem" (utilizzato dalle industrie cosmetiche e farmaceutiche) a tutela del "made in Italy", 1.875 colli di olio extravergine di oliva per frode in commercio, 35.500 paia di infradito per la presenza di sostanze chimiche, 6.340 paia di calzature antinfortunistiche per segni mendaci riguardanti la falsa indicazione marchio CE e la sicurezza dei prodotti, circa 54000 confezioni di preparazioni per capelli per violazione del regolamento in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici, 6.785 t-shirt per contraffazione, 165.600 paia di guanti in lattice e 29.700 chili di pellett per vendita di prodotti con segni mendaci, 32 tonnellate di rifiuti illeciti e circa 720 mila euro di valuta non dichiarata. L'Ufficio ha provveduto a riscuotere circa 235 milioni di euro per l'accisa sui prodotti energetici e circa 4 milioni di euro per l'accisa sugli alcoli. La tendenziale diminuzione di personale ha avuto un cambio di rotta sul finire dell'anno, con l'assunzione di 15 unità, grazie alla conclusione delle procedure concorsuali avviate dall'Agenzia, che consentiranno all'Ufficio di implementare e migliorare le proprie attività. L'Ufficio ha inoltre attuato una serie di iniziative volte ad illustrare agli studenti l'attività doganale e far conoscere la complessa attività dell'Agenzia nel **porto** di **Civitavecchia**; tra queste, l'evento "La Dogana in classe", "Un giorno in dogana" e un intervento formativo nell'ambito della "Giornata Nazionale in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", oltre alla convenzione con l'istituto superiore "Stendhal" per percorsi di alternanza scuola lavoro. L'Ufficio ha altresì patrocinato il convegno "Uniti contro lo spreco alimentare" e si è impegnato ad attuare un progetto in tal senso con il recupero delle provviste di bordo. Da ultimo, il presidio doganale a **Civitavecchia** ha proseguito il proprio impegno anche in ambito sociale, con la devoluzione di circa 32 mila capi di abbigliamento e 4200 paia di calzature ai detenuti ed alle associazioni benefiche. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



02/28/2024 10:55

CIVITAVECCHIA - Risultati significativi sono stati raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia. I dati mostrano come, sebbene ci sia stato, complessivamente, un calo dei traffici di alcune merci solide, si è registrato un aumento significativo nel settore crocieristico, automotive e rinfuse liquide (prodotti petroliferi), quest'ultimo dovuto principalmente alla strategia di phase out delle fonti energetiche inquinanti. Particolarmente intensa è stata l'attività di accertamento di frodi doganali, determinando diversi sequestri: circa 4 mila Kg di hashish per traffico illecito di stupefacenti, 82 kg. di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, 560 colli di concime vegetale e 2160 litri di "olio di neem" (utilizzato dalle industrie cosmetiche e farmaceutiche) a tutela del "made in Italy", 1.875 colli di olio extravergine di oliva per frode in commercio, 35.500 paia di infradito per la presenza di sostanze chimiche, 6.340 paia di calzature antinfortunistiche per segni mendaci riguardanti la falsa indicazione marchio CE e la sicurezza dei prodotti, circa 54000 confezioni di preparazioni per capelli per violazione del regolamento in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici, 6.785 t-shirt per contraffazione, 165.600 paia di guanti in lattice e 29.700 chili di pellett per vendita di prodotti con segni mendaci, 32 tonnellate di rifiuti illeciti e circa 720 mila euro di valuta non dichiarata. L'Ufficio ha provveduto a riscuotere circa 235 milioni di euro per l'accisa sui prodotti energetici e circa 4 milioni di euro per l'accisa sugli alcoli. La tendenziale diminuzione di personale ha avuto un cambio di rotta sul finire dell'anno, con l'assunzione di 15 unità, grazie alla conclusione delle procedure concorsuali avviate dall'Agenzia, che consentiranno all'Ufficio di implementare e migliorare le proprie attività. L'Ufficio ha inoltre attuato una serie di iniziative volte ad illustrare agli studenti l'attività doganale e far conoscere la complessa attività dell'Agenzia nel porto di Civitavecchia; tra queste, l'evento "La Dogana in classe", "Un giorno in dogana" e un

## Aria vince il campionato Invernale

L'imbarcazione del Circolo Nautico Tirreno prima in Coastal nelle classifiche finali sia in IRC che in ORC Alessio Alessi Aria vince il campionato Invernale velico 2023/24 categoria Coastal. Soddisfazione domenica scorsa per l'equipaggio dell'imbarcazione Comet 41 Aria, facente parte del Circolo Nautico Tirreno, che vince il XXXIV Campionato Invernale velico organizzato dal Circolo Nautico Riva di Traiano nella categoria Coastal. Si è tenuta la premiazione a Riva di Traiano, che ha visto Aria arrivata prima in Coastal nelle classifiche finali sia in IRC che in ORC. Viene così raggiunto un risultato gratificante per un gruppo di persone che alla loro prima partecipazione raggiungono il bel risultato con l'impiego, nel proprio equipaggio, di giovani usciti dalla scuola nautica di Civitavecchia, e di giovanissimi, 16/17 enni, che ancora la frequentano, insieme a più o meno esperti diversamente giovani amanti del mare e della vela, ed anche per il Circolo Nautico Tirreno, di cui la barca fa parte, storica associazione velica che ha base al molo "Lazzaretto" nel porto di Civitavecchia, impegnata nella promozione dello sport velico e dell'amore per il mare. Persone di età così diverse sono riuscite a creare quella collaborazione ed alchimia che è alla base del buon lavoro di squadra, necessario alla buona riuscita di un equipaggio e di ogni piccola o grande impresa sportiva. Divertimento, emozioni, piccoli e grandi sacrifici, che sono solo l'inizio, per Aria e il suo equipaggio, di nuove avventure di mare e vela. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Sun Princess: la nave più grande costruita in Italia debutta a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Parte oggi la crociera inaugurale di Sun Princess, la "Love Boat" dei mari, protagonista nel Mediterraneo con crociere tra Barcellona, Civitavecchia ed Atene. Nel porto di Roma, come spiegato dal manager di Rct John Portelli, ... Condividi CIVITAVECCHIA - Parte oggi la crociera inaugurale di Sun Princess, la "Love Boat" dei mari, protagonista nel Mediterraneo con crociere tra Barcellona, Civitavecchia ed Atene. Nel porto di Roma, come spiegato dal manager di Rct John Portelli, la nave effettuerà 12 scali, l'ultimo il 31 agosto prossimo, tutti in turn around per 4500 crocieristi ospiti a bordo. Con circa 178.000 tonnellate di stazza lorda è la più grande nave da crociera mai costruita in Italia, da Fincantieri a Monfalcone: Sun Princess è la prima nella classe Sphere di Princess Cruises (marchio del gruppo Carnival Corporation), parte di una commessa che include una nave gemella con consegna prevista nel 2025. Nelle lavorazioni per la costruzione è stata coinvolta anche l'impresa locale Sicoi che ha realizzato l'isolamento dell'impianto "Chilled e Hot Water" e che oggi lavora alla gemella. Sun Princess è inoltre la prima nave alimentata a Gas naturale liquefatto (Gnl) mai costruita da Fincantieri nonché la prima nave dual-fuel a entrare nella flotta di Princess . «Il gas naturale liquefatto è la tecnologia di combustibile più avanzata, matura, scalabile e commercialmente sostenibile per l'industria marittima - hanno spiegato da Fincantieri - è inoltre considerato uno dei combustibili fossili più puliti in quanto riduce le emissioni di gas serra e elimina quasi completamente altre emissioni nell'aria e particolato». Ieri mattina a bordo si è tenuta la tradizionale cerimonia di scambio crest: a fare gli onori di casa Barbara Carabetti, ceo di dell'agenzia Cemar che gestisce gli accosti del gruppo Carnival, particolarmente soddisfatta per l'arrivo della nuova nave. Presenti il presidente dell'Adsp Pino Musolino, il comandante del porto Michele Castaldo, il vicesindaco Manuel Magliani oltre a rappresentanti del cluster marittimo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



CIVITAVECCHIA - Parte oggi la crociera inaugurale di Sun Princess, la "Love Boat" dei mari, protagonista nel Mediterraneo con crociere tra Barcellona, Civitavecchia ed Atene. Nel porto di Roma, come spiegato dal manager di Rct John Portelli, ... Condividi CIVITAVECCHIA - Parte oggi la crociera inaugurale di Sun Princess, la "Love Boat" dei mari, protagonista nel Mediterraneo con crociere tra Barcellona, Civitavecchia ed Atene. Nel porto di Roma, come spiegato dal manager di Rct John Portelli, la nave effettuerà 12 scali, l'ultimo il 31 agosto prossimo, tutti in turn around per 4500 crocieristi ospiti a bordo. Con circa 178.000 tonnellate di stazza lorda è la più grande nave da crociera mai costruita in Italia, da Fincantieri a Monfalcone: Sun Princess è la prima nella classe Sphere di Princess Cruises (marchio del gruppo Carnival Corporation), parte di una commessa che include una nave gemella con consegna prevista nel 2025. Nelle lavorazioni per la costruzione è stata coinvolta anche l'impresa locale Sicoi che ha realizzato l'isolamento dell'impianto "Chilled e Hot Water" e che oggi lavora alla gemella. Sun Princess è inoltre la prima nave alimentata a Gas naturale liquefatto (Gnl) mai costruita da Fincantieri nonché la prima nave dual-fuel a entrare nella flotta di Princess . «Il gas naturale liquefatto è la tecnologia di combustibile più avanzata, matura, scalabile e commercialmente sostenibile per l'industria marittima - hanno spiegato da Fincantieri - è inoltre considerato uno dei combustibili fossili più puliti in quanto riduce le emissioni di gas serra e elimina quasi completamente altre emissioni nell'aria e particolato». Ieri mattina a bordo si è tenuta la tradizionale cerimonia di scambio crest: a fare gli onori di casa Barbara Carabetti, ceo di dell'agenzia Cemar che gestisce gli accosti del gruppo Carnival, particolarmente soddisfatta per l'arrivo della nuova nave. Presenti il presidente dell'Adsp Pino Musolino, il comandante del porto Michele Castaldo, il vicesindaco Manuel Magliani oltre a rappresentanti del

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Dogane, nel 2023 sequestrati a Civitavecchia 4mila chili di hashish

**CIVITAVECCHIA** - Risultati significativi sono stati raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di **Civitavecchia**. I dati mostrano come, sebbene ci sia stato, complessivamente, un calo dei traffici di alcune merci solide, si è registrato un ... Condividi **CIVITAVECCHIA** - Risultati significativi sono stati raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di **Civitavecchia**. I dati mostrano come, sebbene ci sia stato, complessivamente, un calo dei traffici di alcune merci solide, si è registrato un aumento significativo nel settore crocieristico, automotive e rinfuse liquide (prodotti petroliferi), quest'ultimo dovuto principalmente alla strategia di phase out delle fonti energetiche inquinanti. Particolarmente intensa è stata l'attività di accertamento di frodi doganali, determinando diversi sequestri: circa 4 mila Kg di hashish per traffico illecito di stupefacenti, 82 kg. di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, 560 colli di concime vegetale e 2160 litri di "olio di neem" (utilizzato dalle industrie cosmetiche e farmaceutiche) a tutela del "made in Italy", 1.875 colli di olio extravergine di oliva per frode in commercio, 35.500 paia di infradito per la presenza di sostanze chimiche, 6.340 paia di calzature antinfortunistiche per segni mendaci riguardanti la falsa indicazione marchio CE e la sicurezza dei prodotti, circa 54000 confezioni di preparazioni per capelli per violazione del regolamento in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici, 6.785 t-shirt per contraffazione, 165.600 paia di guanti in lattice e 29.700 chili di pellett per vendita di prodotti con segni mendaci, 32 tonnellate di rifiuti illeciti e circa 720 mila euro di valuta non dichiarata. L'Ufficio ha provveduto a riscuotere circa 235 milioni di euro per l'accisa sui prodotti energetici e circa 4 milioni di euro per l'accisa sugli alcoli. La tendenziale diminuzione di personale ha avuto un cambio di rotta sul finire dell'anno, con l'assunzione di 15 unità, grazie alla conclusione delle procedure concorsuali avviate dall'Agenzia, che consentiranno all'Ufficio di implementare e migliorare le proprie attività. L'Ufficio ha inoltre attuato una serie di iniziative volte ad illustrare agli studenti l'attività doganale e far conoscere la complessa attività dell'Agenzia nel **porto** di **Civitavecchia**; tra queste, l'evento "La Dogana in classe", "Un giorno in dogana" e un intervento formativo nell'ambito della "Giornata Nazionale in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", oltre alla convenzione con l'istituto superiore "Stendhal" per percorsi di alternanza scuola lavoro. L'Ufficio ha altresì patrocinato il convegno "Uniti contro lo spreco alimentare" e si è impegnato ad attuare un progetto in tal senso con il recupero delle provviste di bordo. Da ultimo, il presidio doganale a **Civitavecchia** ha proseguito il proprio impegno anche in ambito sociale, con la devoluzione di circa 32 mila capi di abbigliamento e 4200 paia di calzature ai detenuti ed alle associazioni benefiche. © RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



La Provincia di Civitavecchia  
Dogane, nel 2023 sequestrati a Civitavecchia 4mila chili di hashish

02/28/2024 11:02

CIVITAVECCHIA - Risultati significativi sono stati raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia. I dati mostrano come, sebbene ci sia stato, complessivamente, un calo dei traffici di alcune merci solide, si è registrato un aumento significativo nel settore crocieristico, automotive e rinfuse liquide (prodotti petroliferi), quest'ultimo dovuto principalmente alla strategia di phase out delle fonti energetiche inquinanti. Particolarmente intensa è stata l'attività di accertamento di frodi doganali, determinando diversi sequestri: circa 4 mila Kg di hashish per traffico illecito di stupefacenti, 82 kg. di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, 560 colli di concime vegetale e 2160 litri di "olio di neem" (utilizzato dalle industrie cosmetiche e farmaceutiche) a tutela del "made in Italy", 1.875 colli di olio extravergine di oliva per frode in commercio, 35.500 paia di infradito per la presenza di sostanze chimiche, 6.340 paia di calzature antinfortunistiche per segni mendaci riguardanti la falsa indicazione marchio CE e la sicurezza dei prodotti, circa 54000 confezioni di preparazioni per capelli per violazione del regolamento in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici, 6.785 t-shirt per contraffazione, 165.600 paia di guanti in lattice e 29.700 chili di pellett per vendita di prodotti con segni mendaci, 32 tonnellate di rifiuti illeciti e circa 720 mila euro di valuta non dichiarata. L'Ufficio ha provveduto a riscuotere circa 235 milioni di euro per l'accisa sui prodotti energetici e circa 4 milioni di euro per l'accisa sugli alcoli. La tendenziale diminuzione di personale ha avuto un cambio di rotta sul finire dell'anno, con l'assunzione di 15 unità, grazie alla conclusione delle procedure concorsuali avviate dall'Agenzia, che consentiranno all'Ufficio di implementare e

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Aria vince il campionato Invernale

L'imbarcazione del Circolo Nautico Tirreno prima in Coastal nelle classifiche finali sia in IRC che in ORC Condividi Aria vince il campionato Invernale velico 2023/24 categoria Coastal. Soddisfazione domenica scorsa per l'equipaggio dell'imbarcazione Comet 41 Aria, facente parte del Circolo Nautico Tirreno, che vince il XXXIV Campionato Invernale velico organizzato dal Circolo Nautico Riva di Traiano nella categoria Coastal. Si è tenuta la premiazione a Riva di Traiano, che ha visto Aria arrivata prima in Coastal nelle classifiche finali sia in IRC che in ORC. Viene così raggiunto un risultato gratificante per un gruppo di persone che alla loro prima partecipazione raggiungono il bel risultato con l'impiego, nel proprio equipaggio, di giovani usciti dalla scuola nautica di **Civitavecchia**, e di giovanissimi, 16/17 enni, che ancora la frequentano, insieme a più o meno esperti diversamente giovani amanti del mare e della vela, ed anche per il Circolo Nautico Tirreno, di cui la barca fa parte, storica associazione velica che ha base al molo "Lazzaretto" nel **porto** di **Civitavecchia**, impegnata nella promozione dello sport velico e dell'amore per il mare. Persone di età così diverse sono riuscite a creare quella collaborazione ed alchimia che è alla base del buon lavoro di squadra, necessario alla buona riuscita di un equipaggio e di ogni piccola o grande impresa sportiva. Divertimento, emozioni, piccoli e grandi sacrifici, che sono solo l'inizio, per Aria e il suo equipaggio, di nuove avventure di mare e vela. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



## Messaggero Marittimo

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### AdSp Civitavecchia, protesta contro modifiche all'accordo di 2° livello

CIVITAVECCHIA Il clima nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta non è privo di tensione in questi giorni, a seguito all'assemblea sindacale tenutasi venerdì scorso tra i rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Mare Porti insieme al personale dipendente non dirigente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale. La principale causa di agitazione infatti è rappresentata dalla modifica unilaterale dell'accordo di secondo livello, originariamente sottoscritto il 16 dicembre 2022. In risposta a questa decisione, il personale ha annunciato l'organizzazione di cinque giornate di sciopero, le cui modalità e date saranno comunicate prossimamente. I sindacati accusano infatti i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale di condotta antisindacale, sottolineando che la modifica unilaterale del contratto vigente è stata attuata in base a norme che, secondo loro, non sono applicabili alle Autorità di Sistema Portuale. In particolare, critici sono i cambiamenti apportati ai criteri di redditività per i dipendenti non dirigenti. Secondo i sindacati, la modifica unilaterale ha introdotto criteri che sono completamente staccati dai comportamenti individuali e strettamente legati agli incrementi dei traffici portuali. Al contrario, sostengono, i parametri previsti per i vertici e la dirigenza, che influenzano la politica di sviluppo del porto, sono rimasti invariati. Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Mare Porti denunciano la sorprendente mancanza di criteri per i vertici e la dirigenza nell'ambito della modifica unilaterale, mentre vengono applicati criteri di redditività per i lavoratori non dirigenti. Questa disparità è inaccettabile e contraria ai principi di equità, si legge nella nota ufficiale. bilancio La protesta quindi promette di paralizzare le attività portuali nelle prossime settimane. Singolare il modo di gestione della massima dirigenza dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale, comprendente i principali porti della Regione Lazio, che operando un taglio ai salari dei lavoratori delle ex AP, asseriscono Nulla cambia rispetto al passato ed allora se nulla cambia perché cambiare? . Sono queste le considerazioni del Segretario Nazionale della Ugl Mare e Porti Almerico Romano. Tagli contrattuali, a suo dire effettuati in modo unilaterale senza la condivisione dei lavoratori secondo un unico modello che è quello del dialogo zero.. Non siamo disposti -prosegue Romano a far variare un riconoscimento con il quale i lavoratori hanno anche assunto impegni di vita, per cui non molleremo di un solo millimetro le richieste che i nostri dirigenti locali hanno posto legittimamente in essere per due buoni motivi, perché il sistema portuale del Lazio non deve rappresentare un modello negativo per altre realtà portuali italiane, oltretutto dopo ad aver incassato il parere positivo sulla legittimità della richiesta dei lavoratori da parte del Ministero dei Trasporti, ma principalmente perché non passi l'idea che un diritto acquisito da anni di riconoscimento possa essere soppresso per singola



## Messaggero Marittimo

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

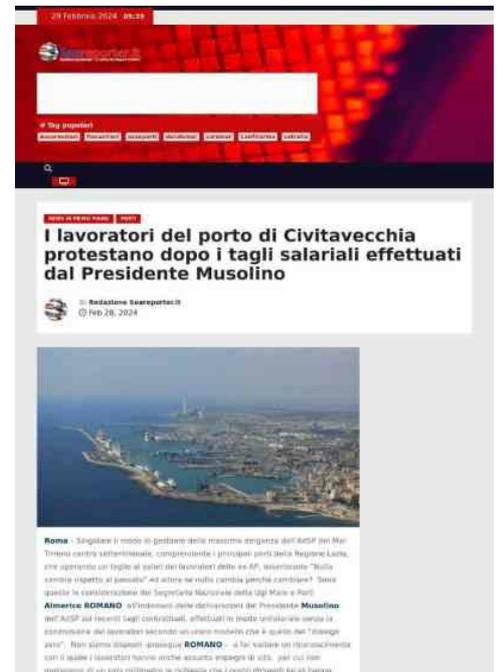
volontà. Per tal motivo abbiamo chiesto al Vice Ministro Edoardo Rixi una audizione al fine di rimuovere tutti gli ostacoli posti per ristabilire una tranquillità lavorativa fra maestranze che dovranno rappresentare il volano della crescita per i porti laziali, considerata la mole di lavoro che si paventa con l'avvento di risorse derivanti dal PNNR. In quell'occasione crediamo sia opportuno chiarire anche eventuali divergenze di trattamento tra l'integrativo sottoscritto con i dirigenti e l'accordo di secondo livello del personale non dirigente dell'AdSP dai quali si pretende un insopportabile sacrificio economico. MEDPorts Il presidente Musolino però, intervistato in video di recente sulla questione dalla testata web Civonline all'interno della sua rubrica settimanale NETWORK (QUI IL VIDEO INTEGRALE) , è intervenuto per fare chiarezza dal punto di vista dell'Authority laziale: Questo è il contratto di secondo livello, quindi non stiamo pagando parlando della retribuzione ordinaria dei dipendenti che è sacrosanta e che è sancita dal contratto collettivo nazionale: stiamo parlando della cosiddetta contrattazione decentrata, che aggiunge a quanto già previsto dal contratto di lavoro ulteriori elementi economici tiene a precisare il numero uno dell'AdSp Nel passato, alcune scelte avevano in qualche modo sperequato la situazione e resa non più sostenibile. A fine dicembre 2022, venne sottoscritto un nuovo contratto di secondo livello che ha permesso un risparmio significativo. Il collegio dei revisori dei Conti, sulla base di alcune note inviate dal ministero tra gennaio e febbraio del 2023, ha poi sollevato delle questioni di legittimità, probabilmente a seguito del cambio di presidente del collegio stesso ( ) In tutti i modi, ho cercato con una lunghissima negoziazione di arrivare a una soluzione per quella che comunque è un pezzo di un'indennità ulteriore rispetto alla retribuzione, un'aggiunta che vale 1200 al mese e che nel contratto siglato prevedeva l'erogazione fissa, cioè non sottoposta a nessun parametro. Ma che invece, a detta del presidente del collegio dei revisori dei conti, deve ora prevedere un profilo variabile. Non stiamo parlando quindi né di tagli, né di riduzioni, né di eliminazione: nessun euro finora è stato toccato a nessun dipendente ( ) Questo tot in più verrà dato in base a dei parametri che potrebbero essere ad esempio legati al raggiungimento di obiettivi o alla presenza in ufficio o quant'altro. A testimoniare il mio impegno di mediazione per 11 mesi, ci sono i verbali dell'assemblea coi lavoratori ma da parte loro non c'è stata nessun tipo di apertura ( ) C'è stato poi un ulteriore passaggio a livello ministeriale. Non possiamo continuare in questa fase di incertezza e stallo: per evitare di finire davanti alla Corte dei Conti, con la conseguenza di perdere almeno del 50% e magari anche la condanna al recupero delle somme erogate a partire dall'anno scorso, fatto che avrebbe comportato un danno ingente ai dipendenti, abbiamo dovuto certificare quanto detto dal collegio. Ovvero che un articolo specifico, in quella forma, non era più considerato valido all'interno del profilo del contratto. Inevitabilmente l'amministrazione, che è soggetta al controllo, deve trovare una soluzione che non prevede un euro in meno, bensì semplicemente una diversa modalità di erogazione da fissa e continuativa a quella vincolata a criteri di variabilità.

## I lavoratori del porto di Civitavecchia protestano dopo i tagli salariali effettuati dal Presidente Musolino

Redazione Seareporter.it

Roma Singolare il modo di gestione della massima dirigenza dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale, comprendente i principali porti della Regione Lazio, che operando un taglio ai salari dei lavoratori delle ex AP, asseriscono 'Nulla cambia rispetto al passato' ed allora se nulla cambia perché cambiare? Sono queste le considerazioni del Segretario Nazionale della Ugl Mare e Porti Almerico ROMANO all'indomani delle dichiarazioni del Presidente Musolino dell'AdSP sui recenti tagli contrattuali, effettuati in modo unilaterale senza la condivisione dei lavoratori secondo un unico modello che è quello del 'dialogo zero'. Non siamo disposti -prosegue ROMANO a far variare un riconoscimento con il quale i lavoratori hanno anche assunto impegni di vita, per cui non molleremo di un solo millimetro le richieste che i nostri dirigenti locali hanno posto legittimamente in essere per due buoni motivi, perché il sistema portuale del Lazio non deve rappresentare un modello negativo per altre realtà portuali italiane, oltretutto dopo ad aver incassato il parere positivo sulla legittimità della richiesta dei lavoratori da parte del Ministero dei Trasporti, ma principalmente perché non passi l'idea

che un diritto acquisito da anni di riconoscimento possa essere soppresso per singola volontà. Per tal motivo abbiamo chiesto al Vice Ministro Edoardo Rixi una audizione al fine di rimuovere tutti gli ostacoli posti per ristabilire una tranquillità lavorativa fra maestranze che dovranno rappresentare il volano della crescita per i porti laziali, considerata la mole di lavoro che si paventa con l'avvento di risorse derivanti dal PNNR . In quell'occasione crediamo sia opportuno chiarire anche eventuali divergenze di trattamento tra l'integrativo sottoscritto con i dirigenti e l'accordo di secondo livello del personale non dirigente dell'AdSP dai quali si pretende un insopportabile sacrificio economico.



## Brindisi Report

Brindisi

### Linea Brindisi - Igoumenitsa, la novità: Grimaldi schiera Europolink

Batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion: si tratta di un significativo aumento di capacità. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - "Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia", si legge in una nota della società. Dal prossimo 29 febbraio, la compagnia partenopea schiererà sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel mare Adriatico. La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20 per cento in più di passeggeri e circa il 50 per cento in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di ben 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. "Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili - ha commentato il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale (Adspmam) Ugo Patroni Griffi - L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro scalo, snodo nevralgico delle autostrade del mare e hub polifunzionale nel bacino del Mediterraneo". "L'introduzione della Europolink sulla linea ro-pax plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa rappresenta un nuovo upgrade per un servizio già efficace e competitivo, un ponte ormai imprescindibile per un trasporto tra Italia e Grecia davvero efficiente e sostenibile sotto tutti gli aspetti, da quello economico a quello ambientale - ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi - Questa novità ben si iscrive nella



Batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20 per cento in più di passeggeri e circa il 50 per cento in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di ben 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. "Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili - ha commentato il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale (Adspmam) Ugo Patroni Griffi - L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro scalo, snodo nevralgico delle autostrade del mare e hub polifunzionale nel bacino del Mediterraneo". "L'introduzione della Europolink sulla linea ro-pax plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa rappresenta un nuovo upgrade per un servizio già efficace e competitivo, un ponte ormai imprescindibile per un trasporto tra Italia e Grecia davvero efficiente e sostenibile sotto tutti gli aspetti, da quello economico a quello ambientale - ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi - Questa novità ben si iscrive nella

## Brindisi Report

### Brindisi

---

nostra più ampia strategia di investimenti in Grecia che, tra le altre milestone, ci ha portati lo scorso anno ad acquisire la maggioranza del porto di Igoumenitsa. Nel complesso, la nostra presenza faciliterà la realizzazione del pieno potenziale dello scalo greco, grazie al miglioramento dei suoi servizi e all'impiego di navi sempre più grandi e moderne sulle rotte che lo collegano all'Italia", ha concluso Emanuele Grimaldi. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

## Il Nautilus

Brindisi

### GRIMALDI POTENZIA LA LINEA BRINDISI-IGOUMENITSA

Dal prossimo 29 febbraio, la nave Europolink affiancherà il traghetto Kydon Palace sul servizio plurigiornaliero tra Italia e Grecia Napoli - Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia: dal prossimo 29 febbraio, la compagnia partenopea schiererà sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di ben 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. "Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla Compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili", ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) Ugo Patroni Griffi. "L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro scalo, snodo nevralgico delle autostrade del mare e hub polifunzionale nel bacino del Mediterraneo". "L'introduzione della Europolink sulla linea ro-pax plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa rappresenta un nuovo upgrade per un servizio già efficace e competitivo, un ponte ormai imprescindibile per un trasporto tra Italia e Grecia davvero efficiente e sostenibile sotto tutti gli aspetti, da quello economico a quello ambientale", ha dichiarato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Questa novità ben si iscrive nella nostra più ampia strategia di investimenti in Grecia che, tra le altre milestone, ci ha portati lo scorso anno ad acquisire la maggioranza del Porto di Igoumenitsa. Nel complesso, la nostra presenza faciliterà



Il Nautilus  
GRIMALDI POTENZIA LA LINEA BRINDISI-IGOUMENITSA  
02/28/2024 16:36  
Dal prossimo 29 febbraio, la nave Europolink affiancherà il traghetto Kydon Palace sul servizio plurigiornaliero tra Italia e Grecia Napoli - Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia: dal prossimo 29 febbraio, la compagnia partenopea schiererà sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di ben 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. "Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla Compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili", ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) Ugo Patroni Griffi. "L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il

## Il Nautilus

### Brindisi

---

la realizzazione del pieno potenziale dello scalo greco, grazie al miglioramento dei suoi servizi e all'impiego di navi sempre più grandi e moderne sulle rotte che lo collegano all'Italia", ha concluso Emanuele Grimaldi. Il vasto network di autostrade del mare operate dal Gruppo Grimaldi amplia notevolmente la portata del collegamento Brindisi-Igoumenitsa: ad esempio, attraverso il trasbordo nel porto pugliese, i camion provenienti dalla Grecia possono proseguire via mare verso il Nord Italia o la Sicilia sulla linea ro-ro Ravenna-Brindisi-Catania, e viceversa. Il Gruppo Grimaldi è attivo anche sulla rotta Ancona-Igoumenitsa per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia e la Grecia. Come il collegamento Brindisi-Igoumenitsa, anche questo servizio prevede scali aggiuntivi a Corfù durante il periodo pasquale e la stagione estiva. Tra le due sponde dell'Adriatico, la compagnia opera anche il servizio **Venezia**-Bari-Igoumenitsa-Patrasso, dedicato al trasporto esclusivo di merci rotabili con l'impiego delle più grandi navi ro/ro al mondo.

## Informatore Navale

Brindisi

### GRIMALDI POTENZIA LA LINEA BRINDISI-IGOUMENITSA

Dal prossimo 29 febbraio, la nave Europolink affiancherà il traghetto Kydon Palace sul servizio plurigiornaliero tra Italia e Grecia. Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia: dal prossimo 29 febbraio, la compagnia partenopea schiererà sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. Napoli, 28 febbraio 2024 - La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di ben 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. " Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla Compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili ", ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) Ugo Patroni Griffi. " L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro scalo, snodo nevralgico delle autostrade del mare e hub polifunzionale nel bacino del Mediterraneo". " L'introduzione della Europolink sulla linea ro-pax plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa rappresenta un nuovo upgrade per un servizio già efficace e competitivo, un ponte ormai imprescindibile per un trasporto tra Italia e Grecia davvero efficiente e sostenibile sotto tutti gli aspetti, da quello economico a quello ambientale ", ha dichiarato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. " Questa novità ben si iscrive nella nostra più ampia strategia di investimenti in Grecia che, tra le altre milestone, ci ha portati lo scorso anno ad acquisire la maggioranza del Porto di Igoumenitsa. Nel complesso, la



02/28/2024 19:08

Informatore Navale  
GRIMALDI POTENZIA LA LINEA BRINDISI-IGOUMENITSA

Dal prossimo 29 febbraio, la nave Europolink affiancherà il traghetto Kydon Palace sul servizio plurigiornaliero tra Italia e Grecia. Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia: dal prossimo 29 febbraio, la compagnia partenopea schiererà sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. Napoli, 28 febbraio 2024 - La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di ben 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. " Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla Compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili ", ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) Ugo Patroni Griffi. " L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax

## Informatore Navale

### Brindisi

---

nostra presenza faciliterà la realizzazione del pieno potenziale dello scalo greco, grazie al miglioramento dei suoi servizi e all'impiego di navi sempre più grandi e moderne sulle rotte che lo collegano all'Italia", ha concluso Emanuele Grimaldi. Il vasto network di autostrade del mare operate dal Gruppo Grimaldi amplia notevolmente la portata del collegamento Brindisi-Igoumenitsa: ad esempio, attraverso il trasbordo nel porto pugliese, i camion provenienti dalla Grecia possono proseguire via mare verso il Nord Italia o la Sicilia sulla linea ro-ro Ravenna-Brindisi-Catania, e viceversa. Il Gruppo Grimaldi è attivo anche sulla rotta Ancona-Igoumenitsa per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia e la Grecia. Come il collegamento Brindisi-Igoumenitsa, anche questo servizio prevede scali aggiuntivi a Corfù durante il periodo pasquale e la stagione estiva. Tra le due sponde dell'Adriatico, la compagnia opera anche il servizio **Venezia**-Bari-Igoumenitsa- Patrasso, dedicato al trasporto esclusivo di merci rotabili con l'impiego delle più grandi navi ro/ro al mondo.

## Port News

### Brindisi

#### Grimaldi rafforza la linea Brindisi-Igoumenitsa

"Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla Compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili", ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) Ugo Patroni Griffi. "L'immissione in linea della Europalink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro scalo, snodo nevralgico delle autostrade del mare e hub polifunzionale nel bacino del Mediterraneo".



## GRIMALDI POTENZIA LA LINEA BRINDISI-IGOUMENITSA

*Dal prossimo 29 febbraio, la nave Europolink affiancherà il traghetto Kydon Palace sul servizio plurigiornaliero tra Italia e Grecia*

Anna De Marzo

Napoli, 28 febbraio 2024 - Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia: dal prossimo 29 febbraio, la compagnia partenopea schiererà sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di ben 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. ' Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla Compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili ', ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) Ugo Patroni Griffi. ' L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro scalo, snodo nevralgico delle autostrade del mare e hub polifunzionale nel bacino del Mediterraneo'. ' L'introduzione della Europolink sulla linea ro-pax plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa rappresenta un nuovo upgrade per un servizio già efficace e competitivo, un ponte ormai imprescindibile per un trasporto tra Italia e Grecia davvero efficiente e sostenibile sotto tutti gli aspetti, da quello economico a quello ambientale ', ha dichiarato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. ' Questa novità ben si iscrive nella nostra più ampia strategia di investimenti in Grecia che, tra le altre milestone, ci ha portati lo scorso anno ad acquisire la maggioranza del Porto di Igoumenitsa. Nel complesso, la nostra presenza faciliterà



## Puglia Live

### Brindisi

---

la realizzazione del pieno potenziale dello scalo greco, grazie al miglioramento dei suoi servizi e all'impiego di navi sempre più grandi e moderne sulle rotte che lo collegano all'Italia', ha concluso Emanuele Grimaldi. Il vasto network di autostrade del mare operate dal Gruppo Grimaldi amplia notevolmente la portata del collegamento Brindisi-Igoumenitsa: ad esempio, attraverso il trasbordo nel porto pugliese, i camion provenienti dalla Grecia possono proseguire via mare verso il Nord Italia o la Sicilia sulla linea ro-ro Ravenna-Brindisi-Catania, e viceversa. Il Gruppo Grimaldi è attivo anche sulla rotta Ancona-Igoumenitsa per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia e la Grecia. Come il collegamento Brindisi-Igoumenitsa, anche questo servizio prevede scali aggiuntivi a Corfù durante il periodo pasquale e la stagione estiva. Tra le due sponde dell'Adriatico, la compagnia opera anche il servizio Venezia-Bari-Igoumenitsa-Patrasso, dedicato al trasporto esclusivo di merci rotabili con l'impiego delle più grandi navi ro/ro al mondo.

## Ship Mag

Brindisi

### Grimaldi potenzia il collegamento Brindisi - Igoumenitsa con la Europolink

Il traghetto affianca la Kydon Palace sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. Emanuele Grimaldi: "Confermata la nostra strategia di investimenti in Grecia" **Napoli** - Aumenta la capacità di trasporto e comfort per i collegamenti del gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia. Dal 29 febbraio la compagnia partenopea schiererà sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. "L'introduzione della Europolink sulla linea ro-pax plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa rappresenta un nuovo upgrade per un servizio già efficace e competitivo, un ponte ormai imprescindibile per un trasporto tra Italia e Grecia davvero efficiente e sostenibile sotto tutti gli aspetti, da quello economico a quello ambientale - ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi - Questa novità ben si iscrive nella nostra più ampia strategia di investimenti in Grecia che, tra le altre milestone, ci ha portati lo scorso anno ad acquisire la maggioranza del Porto di Igoumenitsa. Nel complesso, la nostra presenza faciliterà la realizzazione del pieno potenziale dello scalo greco, grazie al miglioramento dei suoi servizi e all'impiego di navi sempre più grandi e moderne sulle rotte che lo collegano all'Italia". Ecco, invece, il commento del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdspMam), Ugo Patroni Griffi: "L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro.



Il traghetto affianca la Kydon Palace sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. Emanuele Grimaldi: "Confermata la nostra strategia di investimenti in Grecia" **Napoli** - Aumenta la capacità di trasporto e comfort per i collegamenti del gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia. Dal 29 febbraio la compagnia partenopea schiererà sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti: la Europolink dispone di 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. A disposizione dei passeggeri ci sono, inoltre, due sale poltrone per un totale di 75 sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. "L'introduzione della Europolink sulla linea ro-pax plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa rappresenta un nuovo upgrade per un servizio già efficace e competitivo, un ponte ormai imprescindibile per un trasporto tra Italia e Grecia davvero efficiente e sostenibile sotto tutti gli aspetti, da quello economico a quello ambientale - ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi - Questa novità ben si iscrive nella nostra più ampia strategia di investimenti in Grecia che, tra le altre milestone, ci ha portati lo scorso anno ad acquisire la maggioranza del Porto di Igoumenitsa. Nel complesso, la nostra presenza faciliterà la realizzazione del pieno potenziale dello scalo greco, grazie al miglioramento dei suoi servizi e all'impiego di navi sempre più grandi e moderne sulle rotte che lo collegano all'Italia". Ecco, invece, il commento del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdspMam), Ugo Patroni Griffi: "L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro.

## Shipping Italy

Brindisi

### Grimaldi potenzia la linea Brindisi - Igoumenitsa con l'ingresso della nave Europolink

Per la compagnia di navigazione partenopea si tratta del ro-pax con maggiore capacità di stiva mai impiegati in Mare Adriatico 28 Febbraio 2024 Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi : Dal prossimo 29 febbraio la compagnia di navigazione partenopea Grimaldi Euromed schiererà tra Italia e Grecia, sul servizio plurigiornaliero che collega i porti di Brindisi e Igoumenitsa, la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. Lo ha reso noto la stessa grimaldi spiegando che la nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink , che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, di cui prenderà il posto sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti perchè la Europolink dispone di 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. "Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla Compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili", ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. "L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi, nel miglioramento del servizio e nella crescita dell'appeal del nostro scalo, snodo nevralgico delle autostrade del mare e hub polifunzionale nel bacino del Mediterraneo". "L'introduzione della Europolink sulla linea ro-pax plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa rappresenta un nuovo upgrade per un servizio già efficace e competitivo, un ponte ormai imprescindibile per un trasporto tra Italia e Grecia davvero efficiente e sostenibile sotto tutti gli aspetti, da quello economico a quello ambientale", ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi. "Questa novità ben si iscrive nella nostra più ampia strategia di investimenti in Grecia che, tra le altre milestone, ci ha portati lo scorso anno ad acquisire la maggioranza del Porto di Igoumenitsa. Nel complesso, la nostra presenza faciliterà la realizzazione del pieno potenziale dello scalo greco, grazie al miglioramento dei suoi servizi e all'impiego di navi sempre più grandi e moderne sulle rotte che lo collegano all'Italia"



02/28/2024 15:35

Nicola Capuzzo

Shipping Italy  
Grimaldi potenzia la linea Brindisi - Igoumenitsa con l'ingresso della nave Europolink

Per la compagnia di navigazione partenopea si tratta del ro-pax con maggiore capacità di stiva mai impiegati in Mare Adriatico 28 Febbraio 2024 Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi : Dal prossimo 29 febbraio la compagnia di navigazione partenopea Grimaldi Euromed schiererà tra Italia e Grecia, sul servizio plurigiornaliero che collega i porti di Brindisi e Igoumenitsa, la nave Europolink, ad oggi l'unità ro-pax con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. Lo ha reso noto la stessa grimaldi spiegando che la nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La Europolink , che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave Igoumenitsa, di cui prenderà il posto sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità del servizio offerto a passeggeri e autisti perchè la Europolink dispone di 201 cabine (per un totale di 632 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. "Grimaldi potenzia i vettori e i vettori potenziano il porto. Una formula cardine dell'economia marittima, applicata da 12 anni sul porto di Brindisi dalla Compagnia partenopea che non ha mai lesinato sforzi e impegno, implementando sempre più le rotte con collegamenti, efficaci, confortevoli ed ecosostenibili", ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. "L'immissione in linea della Europolink, una ro-pax con tutte le caratteristiche pensate per garantire il comfort dei passeggeri, inclusi i camionisti, rappresenta un importante passo avanti nell'ottimizzazione dei trasporti marittimi.

## Shipping Italy

### Brindisi

---

ha concluso Grimaldi. Il vasto network di autostrade del mare operate dal Gruppo Grimaldi amplia notevolmente la portata del collegamento Brindisi-Igoumenitsa: ad esempio, attraverso il trasbordo nel porto pugliese, i camion provenienti dalla Grecia possono proseguire via mare verso il Nord Italia o la Sicilia sulla linea ro-ro Ravenna-Brindisi-Catania, e viceversa. Il Gruppo Grimaldi è attivo anche sulla rotta Ancona-Igoumenitsa per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia e la Grecia. Come il collegamento Brindisi-Igoumenitsa, anche questo servizio prevede scali aggiuntivi a Corfù durante il periodo pasquale e la stagione estiva. Tra le due sponde dell'Adriatico, la compagnia opera anche il servizio **Venezia**-Bari-Igoumenitsa-Patrasso, dedicato al trasporto esclusivo di merci rotabili con l'impiego delle più grandi navi ro/ro al mondo.

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Con l'arrivo di Baker Hughes il Comune di Corigliano ora pretende il Piano Regolatore Portuale

La notizia, annunciata dall'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, della sottoscrizione di un atto con Baker Hughes nell'ambito del possibile insediamento dell'azienda nel porto di Corigliano Calabro ha immediatamente innescato la reazione del comune di Corigliano Rossano di cui lo scalo fa parte. "Come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di [] 28 Febbraio 2024 La notizia, annunciata dall'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, della sottoscrizione di un atto con Baker Hughes nell'ambito del possibile insediamento dell'azienda nel porto di Corigliano Calabro ha immediatamente innescato la reazione del comune di Corigliano Rossano di cui lo scalo fa parte. "Come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di carattere ideologico, la città - si legge in una nota - non può non essere felice di un possibile insediamento produttivo da parte di un investitore privato che si è dimostrato serio e corretto nelle interlocuzioni di questi mesi. Sotto questo aspetto, in caso di effettivo insediamento, l'azienda ha assunto pubblicamente precisi impegni sotto ogni profilo, e in particolare sotto il profilo occupazionale

a favore della comunità di Corigliano-Rossano: impegni sui quali ovviamente vigileremo". Fatta questa premessa il Comune di Corigliano sottolinea che "diversi sono, invece, gli aspetti di carattere amministrativo poco chiari, più volte sottolineati nell'ambito della conferenza dei servizi, con particolare riferimento alla totale assenza di pianificazione urbanistica all'interno del Porto e quindi all'impossibilità di ottenimento della conformità urbanistico-edilizia delle opere proposte. A tal proposito è utile sottolineare come, alla richiesta di parere formulata dal Comune di Corigliano-Rossano in data 6 febbraio 2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti abbia risposto richiedendo alla Autorità di Sistema chiarimenti in merito allo stato dell'iter del DPSS (Documento di Pianificazione Strategica) e del PRP (Piano Regolatore Portuale). Tali chiarimenti sono stati forniti dall'AdSP con successiva missiva, nella quale si precisa che, dal 1994, nel 2022 è stato dato incarico per la redazione del DPSS senza che questo sia stato ancora approvato". In questo caso l'ente comunale ha già ribadito che "è possibile certamente procedere ad autorizzare, comunque, qualsivoglia progetto attraverso i poteri speciali conferiti anche alla Autorità di Sistema nella Zona Economica Speciale, ovviamente assumendosi la responsabilità di autorizzare in variante agli strumenti urbanistici le opere mediante la procedura per il rilascio della cosiddetta Autorizzazione Unica. Per trasparenza nei confronti dei cittadini, dei diretti interessati e delle altre Istituzioni", il Comune di Corigliano precisa però che, "dal momento che l'unica conferenza dei servizi indetta da parte della Autorità Portuale è finalizzata al rilascio di una concessione demaniale, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per l'utilizzo delle aree (con riferimento ad un modello



La notizia, annunciata dall'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, della sottoscrizione di un atto con Baker Hughes nell'ambito del possibile insediamento dell'azienda nel porto di Corigliano Calabro ha immediatamente innescato la reazione del comune di Corigliano Rossano di cui lo scalo fa parte. "Come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di [...] 28 Febbraio 2024 La notizia, annunciata dall'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, della sottoscrizione di un atto con Baker Hughes nell'ambito del possibile insediamento dell'azienda nel porto di Corigliano Calabro ha immediatamente innescato la reazione del comune di Corigliano Rossano di cui lo scalo fa parte. "Come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di carattere ideologico, la città - si legge in una nota - non può non essere felice di un possibile insediamento produttivo da parte di un investitore privato che si è dimostrato serio e corretto nelle interlocuzioni di questi mesi. Sotto questo aspetto, in caso di effettivo insediamento, l'azienda ha assunto pubblicamente precisi impegni sotto ogni profilo, e in particolare sotto il profilo occupazionale a favore della comunità di Corigliano-Rossano: impegni sui quali ovviamente vigileremo". Fatta questa premessa il Comune di Corigliano sottolinea che "diversi sono, invece, gli aspetti di carattere amministrativo poco chiari, più volte sottolineati nell'ambito della conferenza dei servizi, con particolare riferimento alla totale assenza di pianificazione urbanistica all'interno del Porto e quindi all'impossibilità di ottenimento della conformità urbanistico-edilizia delle opere proposte. A tal proposito è utile sottolineare come, alla richiesta di parere formulata dal Comune di Corigliano-Rossano in data 6 febbraio 2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti abbia risposto richiedendo alla Autorità di Sistema chiarimenti in merito allo stato dell'iter del DPSS (Documento di Pianificazione

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

D1), e non alla richiesta di "Autorizzazione Unica" ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 91/2017, l'Ufficio competente del Comune ha richiesto chiarimenti, che siamo certi che l'Autorità di Sistema fornirà in via definitiva. Merita ulteriore approfondimento, del resto, come la relativa istanza da parte dell'azienda Nuovo Pignone S.r.l. mediante lo Sportello Unico Digitale per la ZES Calabria sia datata 12 dicembre 2023, quindi ben dopo la convocazione di suddetta conferenza dei servizi, del 31 ottobre scorso". La nota del Comun di **Corigliano** prosegue dicendo che, "trattandosi di una materia piuttosto complessa, certamente l'Ente Comunale non può vantare la medesima padronanza e competenza della Autorità di Sistema che, quotidianamente, si relaziona con la normativa inerente alle ZES e, pertanto, si è certi che ogni perplessità di carattere procedimentale sarà chiarita definitivamente da parte di suddetta Autorità, considerando che si tratta comunque di aspetti che attengono alla corretta gestione di questa importante vicenda. Di certo l'ente comunale - aggiunge - a prescindere dall'esito di queste procedure, non può non sottolineare l'imbarazzante assenza di un Piano Regolatore Portuale a 30 anni dall'approvazione della legge 84 del 1994, dalla quale si evince la totale mancanza di pianificazione rispetto allo sviluppo del nostro territorio: una condizione inaccettabile". A questo proposito, "nelle scorse settimane, proprio in vista della eventualità di utilizzo dei poteri speciali della Zes per autorizzare l'insediamento in discussione - col rischio che tale circostanza esautori il Comune nel ruolo che gli compete - l'Amministrazione Comunale ha sottoposto alla Autorità di Sistema una bozza di Accordo propedeutico alla stesura del Piano Regolatore, con il quale si vincolano tutte le altre banchine (la 1, parte della 2, parte della 4, la 5, la 6 e tutte le altre aree) all'utilizzo esclusivo della marineria locale oppure a fini turistici (banchina crocieristica e diporto). Chiaramente, in attesa delle spiegazioni richieste, anche alla luce delle numerose criticità sottolineate più volte in questo procedimento e del fatto che l'assenza di pianificazione portuale sia responsabilità esclusiva della Autorità di Sistema, ci aspettiamo che tale Accordo venga recepito ed accettato" è la conclusione dell'amministrazione comune di **Corigliano** Rossano.

## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Allagamenti, ecco il piano d'azione del sindaco. Dalla verifica dei vivai al coinvolgimento delle Ferrovie

«Non cerco colpevoli, ma non posso accettare che l'Amministrazione e gli uffici comunali finiscano nel tritacarne delle polemiche per criticità che si trascinano da decenni e che nessuno ha mai risolto». Il sindaco Pippo Midili a proposito degli allagamenti che si sono registrati in città e che come avviene in queste occasioni, hanno aperto un fronte di protesta, non ha intenzione, almeno per il momento di replicare, ma intende avere un quadro della situazione chiaro, partendo però dalle origini del problema che da sempre attanaglia la città del Capo. Proprio per questo, dopo aver chiesto il monitoraggio già nella giornata di lunedì, questa mattina ha incontrato dirigenti e funzionari comunali del settore Territorio ed Ambiente e servizio idrico per fare il punto della situazione e capire se le criticità emerse possano essere affrontate nell'immediato, in attesa dell'intervento più a medio - lungo termine, legato al finanziamento del progetto, presentato ormai da tre anni, relativo al nuovo sistema di convogliamento delle acque della Piana di Milazzo. Dal confronto con i tecnici è emerso che i punti di maggiore criticità sono Santa Marina, via Feliciata e via Orgaz, mentre nella riviera di Levante il consueta problema di è registrato in via Tonnara che si è allagata per l'ennesima volta. Qui è stato verificato che in alcuni punti dove sono state realizzate opere murarie le condotte mancano e altre sono invece ostruite. Un'altra questione - secondo quanto riferito dai tecnici di palazzo dell'Aquila - legata alla Piana è l'eccessivo convogliamento di acque bianche nella rete fognaria. In buona sostanza la periferia paga l'eccessiva urbanizzazione nel tempo alla quale non è seguita un adeguato potenziamento dei sottoservizi. «Ma è inutile muovere contestazioni - ha detto Midili - e poi vivere sempre lo stesso problema quando si registrano piogge intense come quelle di domenica quando sono venuti giù circa 100 mm di acqua. Per questo ho chiesto agli uffici di attivarsi subito con alcune azioni. Innanzitutto sarà potenziato il monitoraggio di tutti gli scarichi, inoltre sarà operata la verifica dei vivai presenti nelle varie frazioni per capire come al loro interno avviene lo smaltimento delle acque. Inoltre coinvolgeremo gli uffici delle Ferrovie per intimare entro 15 giorni di operare l'intervento di pulizia dei canali che abbiamo verificato erano ostruiti e lo stesso discorso sarà fatto con l'**Autorità portuale**, con la quale abbiamo lo scorso anno sottoscritto un protocollo che prevede un intervento sul sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto compreso tra il piazzale Pizzoli e il molo Marullo, al fine di superare le criticità allo smaltimento delle acque piovane, determinate dalla realizzazione nei decenni passati delle infrastrutturazioni relative al porto. Interventi che solleciteremo all'**Autorità** di sistema».



02/28/2024 09:33

«Non cerco colpevoli, ma non posso accettare che l'Amministrazione e gli uffici comunali finiscano nel tritacarne delle polemiche per criticità che si trascinano da decenni e che nessuno ha mai risolto». Il sindaco Pippo Midili a proposito degli allagamenti che si sono registrati in città e che come avviene in queste occasioni, hanno aperto un fronte di protesta, non ha intenzione, almeno per il momento di replicare, ma intende avere un quadro della situazione chiaro, partendo però dalle origini del problema che da sempre attanaglia la città del Capo. Proprio per questo, dopo aver chiesto il monitoraggio già nella giornata di lunedì, questa mattina ha incontrato dirigenti e funzionari comunali del settore Territorio ed Ambiente e servizio idrico per fare il punto della situazione e capire se le criticità emerse possano essere affrontate nell'immediato, in attesa dell'intervento più a medio - lungo termine, legato al finanziamento del progetto, presentato ormai da tre anni, relativo al nuovo sistema di convogliamento delle acque della Piana di Milazzo. Dal confronto con i tecnici è emerso che i punti di maggiore criticità sono Santa Marina, via Feliciata e via Orgaz, mentre nella riviera di Levante il consueta problema di è registrato in via Tonnara che si è allagata per l'ennesima volta. Qui è stato verificato che in alcuni punti dove sono state realizzate opere murarie le condotte mancano e altre sono invece ostruite. Un'altra questione - secondo quanto riferito dai tecnici di palazzo dell'Aquila - legata alla Piana è l'eccessivo convogliamento di acque bianche nella rete fognaria. In buona sostanza la periferia paga l'eccessiva urbanizzazione nel tempo alla quale non è seguita un adeguato potenziamento dei sottoservizi. «Ma è inutile muovere contestazioni - ha detto Midili - e poi vivere sempre lo stesso problema quando si registrano piogge intense come quelle di domenica quando sono venuti giù circa 100 mm di acqua. Per questo ho chiesto agli uffici di attivarsi subito con alcune azioni. Innanzitutto sarà potenziato il monitoraggio di tutti gli scarichi, inoltre sarà operata la verifica dei vivai presenti nelle varie frazioni per capire come al loro interno avviene lo smaltimento delle acque. Inoltre coinvolgeremo gli uffici delle Ferrovie per intimare entro 15 giorni di operare l'intervento di pulizia dei canali che abbiamo verificato erano ostruiti e lo stesso discorso sarà fatto con l'**Autorità portuale**, con la quale abbiamo lo scorso anno sottoscritto un protocollo che prevede un intervento sul sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto compreso tra il piazzale Pizzoli e il molo Marullo, al fine di superare le criticità allo smaltimento delle acque piovane, determinate dalla realizzazione nei decenni passati delle infrastrutturazioni relative al porto. Interventi che solleciteremo all'**Autorità** di sistema».

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### "Perché Messina non ha porticcioli e rifugi per le barche?"

Redazione | mercoledì 28 Febbraio 2024 - 07:03 In una nota, un gruppo di pescatori solleva il problema. Basile: "Attendiamo i pareri della Regione" MESSINA - Venerdì scorso a Torre Faro riunione affollata di pescatori e diportisti. In primo piano, alla presenza del sindaco Basile e dell'assessore Finocchiaro, la recente operazione della Guardia costiera di liberazione di fondali e spiagge. Si sottolinea in un documento firmato da Angelo D'Anna a nome dei pescatori: "Per quanto riguarda l'azione messa in atto in questi giorni, per la rimozione di corpi morti e cime utilizzate per il varo e lavaggio delle barche, valutiamo positivamente la salvaguardia dell'arenile e dei fondali. Ma riteniamo da rivedere, invece, la gestione delle imbarcazioni". Altro elemento necessario quello dei rifugi per le barche. Il gruppo di pescatori si rivolge a Basile: "Forse al sindaco sfugge la situazione dei posti barca della nostra città. Per fare un rapido esempio, a Catania ci sono cinque porticcioli; a Milazzo tre porticcioli e a Capo d'Orlando un **porto** bellissimo, con centinaia di posti barca. A Riposto c'è un **porto** spettacolare, mentre qui a Messina abbiamo solo un approdo provvisorio, che è il Marina di Nettuno. Prima di eliminare la possibilità di gestire le imbarcazioni, il Comune dovrebbe costruire almeno un paio di porticcioli, in modo da consentire ai proprietari di imbarcazioni lo stazionamento in sicurezza. Al contrario, assistiamo quotidianamente a una specie di lotta contro la nautica, con scelte totalmente prive di una logica sociale ed economica. Una città marinara come Messina non può non avere neanche un porticciolo. La nautica porta sviluppo a tutti i livelli ed è una risorsa economica che solo nella città di Messina non si riesce a sfruttare. Mi viene facilmente da pensare che, se Messina fosse gestita dai catanesi, a quest'ora vivremmo sicuramente un altro tipo di situazione. Un esempio semplicissimo è quello del Lago Piccolo di Ganzirri, che ha due sbocchi: uno nel Tirreno e uno dello Ionio". Continua il documento: "Una realtà unica al mondo e si potrebbe costruire un porticciolo con migliaia di posti barca, dove sicuramente i proprietari di mezza Europa lascerebbero le loro imbarcazioni. Si tratta infatti di un punto strategico verso le isole Eolie, verso la Grecia e verso le Egadi. Tuttavia, la Città metropolitana non si consente la pulizia, l'allargamento e il drenaggio del canale di Torre Faro per renderlo navigabile e fruibile alla piccola nautica e tanto altro". E ancora: "Noi chiediamo al sindaco di fare una riflessione sul numero dei posti barca della nostra città è quello delle città limitrofe. Ci sono cinque progetti di porticcioli già pronti e finanziati ma non si capisce perché non vengano messi in cantiere. Cerchiamo di dare un'accelerata a tutte queste procedure e di consentire ai proprietari di barche di poter vivere il mare nel miglior modo possibile". Basile: "Porticcioli e rifugi barche necessitano del via libera della Regione" Da parte sua, il sindaco Federico Basile precisa: "Non mi sfugge nulla ma non dipende



02/28/2024 07:05

Redazione | mercoledì 28 Febbraio 2024 - 07:03 In una nota, un gruppo di pescatori solleva il problema. Basile: "Attendiamo i pareri della Regione" MESSINA - Venerdì scorso a Torre Faro riunione affollata di pescatori e diportisti. In primo piano, alla presenza del sindaco Basile e dell'assessore Finocchiaro, la recente operazione della Guardia costiera di liberazione di fondali e spiagge. Si sottolinea in un documento firmato da Angelo D'Anna a nome dei pescatori: "Per quanto riguarda l'azione messa in atto in questi giorni, per la rimozione di corpi morti e cime utilizzate per il varo e lavaggio delle barche, valutiamo positivamente la salvaguardia dell'arenile e dei fondali. Ma riteniamo da rivedere, invece, la gestione delle imbarcazioni". Altro elemento necessario quello dei rifugi per le barche. Il gruppo di pescatori si rivolge a Basile: "Forse al sindaco sfugge la situazione dei posti barca della nostra città. Per fare un rapido esempio, a Catania ci sono cinque porticcioli; a Milazzo tre porticcioli e a Capo d'Orlando un porto bellissimo, con centinaia di posti barca. A Riposto c'è un porto spettacolare, mentre qui a Messina abbiamo solo un approdo provvisorio, che è il Marina di Nettuno. Prima di eliminare la possibilità di gestire le imbarcazioni, il Comune dovrebbe costruire almeno un paio di porticcioli, in modo da consentire ai proprietari di imbarcazioni lo stazionamento in sicurezza. Al contrario, assistiamo quotidianamente a una specie di lotta contro la nautica, con scelte totalmente prive di una logica sociale ed economica. Una città marinara come Messina non può non avere neanche un porticciolo. La nautica porta sviluppo a tutti i livelli ed è una risorsa economica che solo nella città di Messina non si riesce a sfruttare. Mi viene facilmente da pensare che, se Messina fosse gestita dai catanesi, a quest'ora vivremmo sicuramente un

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

dal Comune, in questa fase. I progetti ci sono ma sono in fase di verifica a livello regionale e investono più competenze. In primis, manca la valutazione d'impatto ambientale. Quanto all'operazione della Guardia costiera, si tratta di un impegno nazionale per mettere soprattutto in sicurezza le spiagge". In effetti, nel 2019 annunciavamo, sul nostro giornale, in progetto sei porticcioli. Aggiunge il primo cittadino: "Per quanto riguarda il progetto di un rifugio per le barche, dipende dal Pudm, Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime, che deve a sua volta ricevere la valutazione d'impatto ambientale. Noi siamo pronti, come progettazione, ma è necessario un aggiornamento del piano operativo triennale dei porti, che è un'operazione complessa. E stiamo studiando anche altre strade ma è prematuro parlarne".

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Caruso: "Turismo? Partivamo da zero, ora centinaia di persone al giorno visitano Messina"

mercoledì 28 Febbraio 2024 - 13:00 L'assessore convocato in commissione per analizzare quanto fatto dal 2019: "Abbiamo messo le basi già durante il Covid, ma bisognava partire decenni fa" MESSINA - Cos'è stato fatto in ambito turistico in questi anni? Lo ha spiegato l'assessore al Turismo e alla Cultura Enzo Caruso, intervenuto in una sessione dedicata al tema della quinta commissione consiliare, quella presieduta dal consigliere Raimondo Mortelliti (Con De Luca per Basile). Il confronto è stato chiesto in precedenza da Cosimo Oteri di Forza Italia, che ha attaccato l'amministrazione e l'assessorato anche durante la seduta, puntando l'indice contro il troppo parlare di crocierismo e mai, a suo dire, di turismo in generale. Caruso è ripartito dai numeri già presentati lo scorso anno a luglio. Caruso: "Siamo partiti da meno 20 punti, non da zero" Presenti al fianco dell'assessore al Turismo Caruso, anche Maria Cristina Laurà per l'**autorità portuale** dello **Stretto**, e gli operatori turistici Emilio Lisciotto e Tonino Puleo. Caruso ha iniziato il proprio intervento partendo dai decenni scorsi: "Ci sono delle cose che purtroppo fanno riferimento al passato, per una città che si è detta pronta a vivere di turismo, che da 25 anni accoglie le crociere e dal 2006 ha i concerti. Ma io non ricordo alcun assessore che abbia attuato un piano strategico sul turismo. Per 20 anni sono stato dietro le porte a tentare di suggerire e proporre cose che poi ho dovuto fare personalmente, come un semplice cartello in inglese. Se fossimo partiti per tempo e avessimo attivato prima questi percorsi turistici saremmo alti nelle classifiche. Invece siamo partiti da meno 20 punti e abbiamo dovuto fare molti sforzi non per arrivare a 30 o 40 ma per ridurre questo gap e arrivare a 0". "Le fondamenta per creare un palazzo solido" L'assessore ha poi fatto un lungo excursus della sua attività, partendo dai forti umbertini e dal giorno della sua nomina, il 27 novembre 2019: "Tutto quello che si vede è supportato da un percorso che non si vede. Le fondamenta stanno sotto, ma servono per creare un palazzo solido. Dopo il mio inizio nel 2019 è arrivato il Covid. In quei mesi abbiamo messo le basi, lavorando mentre le persone non potevano uscire da casa. Non siamo rimasti fermi. Questa città mancava di una programmazione. Noi stiamo aprendo una pista in una giungla". E ha parlato dell'assenza in passato di servizi al turismo, info Point, ma anche di fontane, dei bagni pubblici su cui si sta lavorando, e del sito web. E ha proseguito: "Abbiamo riunito operatori e agenti di viaggio al tavolo con camera di commercio e **autorità portuale**. La strategia non può esistere se non coinvolgendo chi lavora. L'assessore può essere l'olio per far lavorare il motore". Caruso: "Centinaia di persone oggi girano la città" Tra i punti principali, Caruso ha citato i percorsi con i dati di Google maps, sempre più alti, e l'ingresso per i crocieristi, spostato a Largo Minutoli per garantire un maggiore decoro e una diversa fruibilità: "Ci abbiamo lavorato



mercoledì 28 Febbraio 2024 - 13:00 L'assessore convocato in commissione per analizzare quanto fatto dal 2019: "Abbiamo messo le basi già durante il Covid, ma bisognava partire decenni fa" MESSINA - Cos'è stato fatto in ambito turistico in questi anni? Lo ha spiegato l'assessore al Turismo e alla Cultura Enzo Caruso, intervenuto in una sessione dedicata al tema della quinta commissione consiliare, quella presieduta dal consigliere Raimondo Mortelliti (Con De Luca per Basile), il confronto è stato chiesto in precedenza da Cosimo Oteri di Forza Italia, che ha attaccato l'amministrazione e l'assessorato anche durante la seduta, puntando l'indice contro il troppo parlare di crocierismo e mai, a suo dire, di turismo in generale. Caruso è ripartito dai numeri già presentati lo scorso anno a luglio. Caruso: "Siamo partiti da meno 20 punti, non da zero" Presenti al fianco dell'assessore al Turismo Caruso, anche Maria Cristina Laurà per l'autorità portuale dello Stretto, e gli operatori turistici Emilio Lisciotto e Tonino Puleo. Caruso ha iniziato il proprio intervento partendo dai decenni scorsi: "Ci sono delle cose che purtroppo fanno riferimento al passato, per una città che si è detta pronta a vivere di turismo, che da 25 anni accoglie le crociere e dal 2006 ha i concerti. Ma io non ricordo alcun assessore che abbia attuato un piano strategico sul turismo. Per 20 anni sono stato dietro le porte a tentare di suggerire e proporre cose che poi ho dovuto fare personalmente, come un semplice cartello in inglese. Se fossimo partiti per tempo e avessimo attivato prima questi percorsi turistici saremmo alti nelle classifiche. Invece siamo partiti da meno 20 punti e abbiamo dovuto fare molti sforzi non per arrivare a 30 o 40 ma per ridurre questo gap e arrivare a 0". "Le fondamenta per creare un palazzo solido" L'assessore ha poi fatto un lungo excursus della sua attività, partendo dai forti umbertini e dal giorno della sua nomina, il 27 novembre 2019: "Tutto quello che si vede è supportato da un percorso che non si vede. Le fondamenta stanno sotto, ma servono per creare un palazzo solido. Dopo il mio inizio nel 2019 è arrivato il Covid. In quei mesi abbiamo messo le basi, lavorando mentre le persone non potevano uscire da casa. Non siamo rimasti fermi. Questa città mancava di una programmazione. Noi stiamo aprendo una pista in una giungla". E ha parlato dell'assenza in passato di servizi al turismo, info Point, ma anche di fontane, dei bagni pubblici su cui si sta lavorando, e del sito web. E ha proseguito: "Abbiamo riunito operatori e agenti di viaggio al tavolo con camera di commercio e **autorità portuale**. La strategia non può esistere se non coinvolgendo chi lavora. L'assessore può essere l'olio per far lavorare il motore". Caruso: "Centinaia di persone oggi girano la città" Tra i punti principali, Caruso ha citato i percorsi con i dati di Google maps, sempre più alti, e l'ingresso per i crocieristi, spostato a Largo Minutoli per garantire un maggiore decoro e una diversa fruibilità: "Ci abbiamo lavorato

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

durante il Covid e oggi i croceristi entrano in città da lì, fanno le foto e restano. Prima venivano accolti da operatori che sfruttavano la strada più piccola per assalire i turisti e portarli altrove. La scritta I love Messina è stata una delle più fotografate in città e gira per il mondo. Oggi ci sono centinaia di persone che ogni giorno girano la città, non sono cose che si improvvisano. Abbiamo anche depositato alla camera di commercio il marchio VisitMe, che sarà garantito agli operatori che dimostreranno una maggiore qualità nell'accoglienza e che saranno inseriti sul sito del Comune". Il futuro Tra i prossimi passi, invece, l'assessore ha parlato della Casa di Antonello e a una diversa fruibilità del Palacultura, con il museo della Vara e dei Giganti, la GAMM per le grandi mostre, la galleria di Antonello, il teatro Immersivo in cui si potrà vedere la Messina del 1680. Infine il portale del turismo: "Il sito, per i tour operator, rappresenta una possibilità enorme per chi vuole fare turismo. Lì si trovano siti di interesse, associazioni, storia e tutto ciò che serve". E ancora: "Da 2.100 posti letto l'anno scorso siamo arrivati a più 3mila. Ora la Curia ha preso l'impegno di riconvertire una struttura vicino al Parco Aldo Moro per destinarla a finalità turistiche. E appena finirà l'emergenza scuole abbiamo già accordi per avviare percorsi di turismo religioso". Laurà: "Crocierismo fenomeno da conoscere bene" Laurà, per l'**autorità portuale**, ha poi spiegato: "La città a volte immagina e analizza politiche che non sempre sono semplici da comprendere, come il turismo. Sul crocierismo sembra sempre che siano tutti esperti, ma ovviamente non è così. Il turismo e alcune politiche come il crocierismo bisogna conoscerle per capirle. In pochi anni l'assessore Caruso ha portato molti risultati. Il crocierismo ha numeri sempre più crescenti. Nel 2024 sono previsti 238 scarichi, 640mila croceristi. Con l'assessore abbiamo lavorato, secondo me, molto bene. Lo certificano i voti ricevuti da turisti e agenzie. E per capirlo meglio stiamo portando avanti un progetto con le scuole per sondaggi da sottoporre ai croceristi e avere ulteriori feedback. Abbiamo sempre spinto per punti informativi e sono stati realizzati. L'ingresso a Largo Minutoli è un benvenuto importante e quella deve diventare la piazza del turismo. Non basta il punto informativo e ne siamo consapevoli, tanto che stiamo lavorando molto per ampliare ulteriormente i servizi. Qualcos'altro sarà fatto. Chiediamo un tavolo permanente di operatori ed enti che lavorano nel turismo. Si deve necessariamente lavorare in rete". E dopo di lei anche Puleo e Lisciotto hanno parlato della sinergia con l'assessorato e di quanto fatto in questi anni. I consiglieri Ma non è bastato a evitare polemiche. Oteri ha contrattaccato dicendo, appunto, che Caruso si focalizza soltanto sul crocierismo e citando come esempio pratico il Monastero di San Filippo il Grande, lasciato "abbandonato" e potenzialmente un luogo simbolo della storia messinese da far visitare ai turisti. E così anche Libero Gioveni, capogruppo di Fratelli d'Italia, che ha fatto i complimenti all'assessore per quanto fatto, senza tralasciare quanto ancora c'è da fare. E soprattutto Gioveni ha auspicato una maggiore sinergia con l'assessorato regionale al Turismo guidato dalla messinese Elvira Amata, anch'essa di Fratelli d'Italia. Insomma, "bastone e carota", per un tema ampio e vitale per tutta la città, in cui "tanto è stato fatto ma molto ancora si può fare".

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Allagamenti Milazzo. Il sindaco fa il punto sulle criticità e dispone controlli

Nel corso di una riunione in municipio si è deciso di effettuare una serie di azioni sul territorio MILAZZO - Le criticità emerse nel corso degli ultimi giorni a Milazzo , quando il maltempo ha causato diversi allagamenti , al centro di una riunione tra il sindaco Pippo Midili e gli uffici comunali. Nel corso dell'incontro si è fatto il punto sulle zone a maggior rischio in città, ovvero la zona di Santa Marina, via Feliciata e via Orgaz così come via Tonnara dove gli uffici comunali hanno rilevato la presenza di opere murare nelle cui condotte risultano assenti o ostruite le condotte. "Ho chiesto agli uffici - dichiara il sindaco Midili - di attivarsi subito con alcune azioni. Innanzitutto sarà potenziato il monitoraggio di tutti gli scarichi, inoltre sarà operata la verifica dei vivai presenti nelle varie frazioni per capire come al loro interno avviene lo smaltimento delle acque. Inoltre coinvolgeremo gli uffici delle Ferrovie per intimare entro 15 giorni di operare l'intervento di pulizia dei canali che abbiamo verificato erano ostruiti e lo stesso discorso sarà fatto con l'**Autorità portuale**, con la quale abbiamo lo scorso anno sottoscritto un protocollo che prevede un intervento sul sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto compreso tra il piazzale Pizzoli e il molo Marullo, al fine di superare le criticità allo smaltimento delle acque piovane, determinate dalla realizzazione nei decenni passati delle infrastrutturazioni relative al porto. Interventi che solleciteremo all'**Autorità di sistema**" Articoli correlati.



## Siracusa News

Catania

**Siracusa nell'autorità portuale, venerdì Consiglio comunale aperto**

Abbiamo chiesto di estendere l'invito al presidente dell'Autorità portuale Di Sarcina - dice Scimonelli -, alla deputazione regionale, nazionale, alle confederazioni, e a tutti gli attori coinvolti nella portualità siracusana" Il Gruppo Consiliare Insieme (Scimonelli, Rabbito, Vaccaro) ha ufficialmente chiesto e ottenuto la convocazione di un Consiglio comunale aperto per discutere sulla questione dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. " La proposta è stata avanzata dal gruppo Insieme attraverso la conferenza dei capigruppo - ci tengo particolarmente a sottolinearlo - vogliamo cedere la paternità della nostra azione politica a tutti i cittadini siracusani stanchi di un immobilismo che ormai si protrae da decenni nella progettazione infrastrutturale portuale della nostra città " afferma il Capogruppo Ivan Scimonelli. I Porti di Siracusa (Rifugio, Piccolo e Grande) rivestono un ruolo cruciale nell'assetto turistico e commerciale non solo della città, ma dell'intero bacino del Mediterraneo. La loro posizione strategica li rende punti di riferimento fondamentali per lo sviluppo economico e per la promozione del turismo nella regione. L'adesione all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale potrebbe rappresentare un passo significativo verso una gestione integrata e ottimale delle risorse portuali, consentendo una maggiore sinergia tra le diverse realtà portuali della regione e una migliore valorizzazione delle potenzialità dei nostri porti " Abbiamo chiesto di estendere l'invito al presidente dell'Autorità portuale Di Sarcina - conclude Scimonelli -, alla deputazione regionale, nazionale, alle confederazioni, e a tutti gli attori coinvolti nella portualità siracusana". Il consiglio comunale aperto avrà luogo l'1 marzo alle 17 a Palazzo Vermexio (Piazza Duomo 4). 28 Febbraio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



Abbiamo chiesto di estendere l'invito al presidente dell'Autorità portuale Di Sarcina - dice Scimonelli -, alla deputazione regionale, nazionale, alle confederazioni, e a tutti gli attori coinvolti nella portualità siracusana" Il Gruppo Consiliare Insieme (Scimonelli, Rabbito, Vaccaro) ha ufficialmente chiesto e ottenuto la convocazione di un Consiglio comunale aperto per discutere sulla questione dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. " La proposta è stata avanzata dal gruppo Insieme attraverso la conferenza dei capigruppo - ci tengo particolarmente a sottolinearlo - vogliamo cedere la paternità della nostra azione politica a tutti i cittadini siracusani stanchi di un immobilismo che ormai si protrae da decenni nella progettazione infrastrutturale portuale della nostra città " afferma il Capogruppo Ivan Scimonelli. I Porti di Siracusa (Rifugio, Piccolo e Grande) rivestono un ruolo cruciale nell'assetto turistico e commerciale non solo della città, ma dell'intero bacino del Mediterraneo. La loro posizione strategica li rende punti di riferimento fondamentali per lo sviluppo economico e per la promozione del turismo nella regione. L'adesione all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale potrebbe rappresentare un passo significativo verso una gestione integrata e ottimale delle risorse portuali, consentendo una maggiore sinergia tra le diverse realtà portuali della regione e una migliore valorizzazione delle potenzialità dei nostri porti " Abbiamo chiesto di estendere l'invito al presidente dell'Autorità portuale Di Sarcina - conclude Scimonelli -, alla deputazione regionale, nazionale, alle confederazioni, e a tutti gli attori coinvolti nella portualità siracusana". Il consiglio comunale aperto avrà luogo l'1 marzo alle 17 a Palazzo Vermexio (Piazza Duomo 4). 28 Febbraio 2024 © Riproduzione

## Siracusa, approvato il regolamento dell'ostello per lavoratori di Cassibile. Oggi l'inaugurazione dei nuovi posti letto

Alla vigilia della consegna e dell'inaugurazione dei nuovi prefabbricati, prevista per oggi pomeriggio alle 14.30, il consiglio comunale mette a disposizione dell'ente e dei gestori il regolamento dell'ostello per lavoratori stagionali di Cassibile. L'atto, proposto dalla seconda commissione, è stato approvato ieri sera a maggioranza dopo essere stato emendato in alcuni articoli. Al termine, l'assise si è aggiornata a lunedì prossimo (4 marzo) alle 17,30 per discutere gli altri argomenti all'ordine del giorno e che non sono stati trattati. In apertura di adunanza, presieduta da Alessandro Di Mauro, su richiesta di Andrea Buccheri e Paolo Romano, i consiglieri comunali hanno osservato un minuto di raccoglimento in segno di cordoglio per la morte di padre Antonio Panzica, per 42 anni parroco della chiesa San Corrado Confalonieri nel popolare quartiere di Mazzarrona, e per ricordare la vittime innocenti del bombardamento su piazza Santa Lucia del 27 febbraio 1943, effettuato dalle forze alleate durante la Seconda guerra mondiale. La proposta sull'ostello di Cassibile è stata illustrata in aula dal presidente della commissione Regolamenti, Giovanni Boscarino. La struttura per lavoratori stagionali è composta di 34 prefabbricati, che possono ospitare fino a 220 persone, è dotata di portierato, servizi igienici, guardiana notturna, sportello salute, mensa, cucina e lavanderia ed è gestito dal Comune in co-progettazione con soggetti del Terzo settore scelti attraverso una selezione pubblica. Secondo il regolamento, ospiterà lavoratori dotati di contratto di lavoro, permesso di soggiorno o protezione internazionale: possono fare richiesta di accesso personalmente oppure attraverso il datore di lavoro. Gli ospiti versano un contributo di 30 euro ogni 7 giorni per le spese generali, sono tenuti a rispettare precise norme di comportamento e al risarcimento dei danni causati. La permanenza massima è di 120 giorni nell'anno solare; si può fare richiesta di ingresso direttamente all'ostello e i nominativi degli ammessi vengono comunicati alle autorità di pubblica sicurezza. L'atto di indirizzo impegna l'Amministrazione comunale a realizzare all'interno dell'area di contrada Palazzo un ambulatorio, una lavanderia, una zona relax e anche un piccolo parco giochi per bambini. "Siracusa è una città accogliente - ha detto, rivolgendosi ai colleghi - e la frazione di Cassibile nel periodo primaverile è tappa intermedia nei circuiti di migrazione circolare dei lavoratori stagionali provenienti da altri contesti per partecipare alla raccolta delle primizie locali fino ad inizio estate per poi spostarsi in altre aree del paese. Al fine di garantire un alloggio dignitoso ed eliminare insediamenti abitativi spontanei ed informali, il Comune di Siracusa in collaborazione con la Prefettura e la Regione siciliana, ha realizzato nel 2020, all'interno di un'area che è nella propria disponibilità, l'ostello per i lavoratori stagionali che mette a disposizione circa 220 posti letto dislocati all'interno di 34 posti prefabbricati, con servizi igienici, servizi di portierato,



Alla vigilia della consegna e dell'inaugurazione dei nuovi prefabbricati, prevista per oggi pomeriggio alle 14.30, il consiglio comunale mette a disposizione dell'ente e dei gestori il regolamento dell'ostello per lavoratori stagionali di Cassibile. L'atto, proposto dalla seconda commissione, è stato approvato ieri sera a maggioranza dopo essere stato emendato in alcuni articoli. Al termine, l'assise si è aggiornata a lunedì prossimo (4 marzo) alle 17,30 per discutere gli altri argomenti all'ordine del giorno e che non sono stati trattati in apertura di adunanza, presieduta da Alessandro Di Mauro, su richiesta di Andrea Buccheri e Paolo Romano, i consiglieri comunali hanno osservato un minuto di raccoglimento in segno di cordoglio per la morte di padre Antonio Panzica, per 42 anni parroco della chiesa San Corrado Confalonieri nel popolare quartiere di Mazzarrona, e per ricordare la vittime innocenti del bombardamento su piazza Santa Lucia del 27 febbraio 1943, effettuato dalle forze alleate durante la Seconda guerra mondiale. La proposta sull'ostello di Cassibile è stata illustrata in aula dal presidente della commissione Regolamenti, Giovanni Boscarino. La struttura per lavoratori stagionali è composta di 34 prefabbricati, che possono ospitare fino a 220 persone, è dotata di portierato, servizi igienici, guardiana notturna, sportello salute, mensa, cucina e lavanderia ed è gestito dal Comune in co-progettazione con soggetti del Terzo settore scelti attraverso una selezione pubblica. Secondo il regolamento, ospiterà lavoratori dotati di contratto di lavoro, permesso di soggiorno o protezione internazionale: possono fare richiesta di accesso personalmente oppure attraverso il datore di lavoro. Gli ospiti versano un contributo di 30 euro ogni 7 giorni per le spese generali,

## Siracusa News

### Catania

---

guardania notturna e uno sportello salute in collaborazione con Asp". Boscarino ha sottolineato come "interventi realizzati a sostegno dei lavoratori stagionali accolti nell'ostello costituiscano un'importante pratica di prevenzione e contrasto al caporalato in agricoltura il cui modello può essere replicato in altri contesti. Bisogna definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine, trasformando progressivamente gli interventi da misure emergenziali a iniziative di integrazione strutturate". Nel dibattito sono intervenuti Franco Zappalà, Luciano Aloschi, Conci Carbone, Sara Zappulla, Damiano De Simone, Ferdinando Messina, Giuseppe Casella, Massimo Milazzo, Andrea Firenze, Paolo Romano e Giovanna Porto. Alle sollecitazioni giunte dai consiglieri hanno risposto per l'Amministrazione il vice sindaco Edy Bandiera e la dirigente del settore Politiche sociali, Adriana Butera. Per effetto di due emendamenti presentati da Messina e approvati dall'aula, il regolamento prevede che nell'ostello possano essere ospitati i lavoratori che non abbiano abitazione stabile a Siracusa; si lascia in capo al Comune la possibilità di esprimere valutazioni sulla durata della permanenza degli ospiti. Per effetto di altre due modifiche, sono state meglio dettagliate le modalità di ammissione dei lavoratori (proponente Messina) ed è stato previsto che il regolamento sia tradotto in più lingue (proponenti Burti e De Simone). Tutti respinti, invece, gli emendamenti presentati da Paolo Romano. Il regolamento emendato è stato infine messo ai voti e approvato con 24 sì e 4 voti contrari. Su proposta di Messina, la seduta è stata aggiornata a lunedì 4 marzo. Si parlerà di infanzia, del parco della Balza Agradina e di politiche di genere. I consiglieri, però, torneranno in aula già venerdì 1 marzo alle 17 per un'adunanza aperta, richiesta dal gruppo Insieme, dedicata all'ipotesi di adesione di Siracusa all'Autorità portuale della Sicilia orientale. Sono stati invitati, e potranno intervenire, tutti i soggetti interessati tra cui il presidente dell'Autorità, **Francesco Di Sarcina**. 28 Febbraio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

## Siracusa Oggi

Catania

### Siracusa nell'Autorità Portuale Sicilia Orientale, ne discute il Consiglio Comunale

Dopo giorni di discussione sui media, il tema dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale approda in Consiglio comunale. Una seduta aperta, convocata alle 17 del primo marzo, con la partecipazione prevista anche del presidente dell'AdSP, **Francesco Di Sarcina**. Invito esteso anche "Il gruppo consiliare Insieme (Scimonelli, Rabbito, Vaccaro) ha chiesto e ottenuto la convocazione di un Consiglio Comunale aperto per discutere l'importante questione", dice Scimonelli sorpassando il Pd che, con Massimo Milazzo, aveva riproposto nelle settimane scorse il dibattito sulla vicenda. "La proposta è stata avanzata dal gruppo Insieme attraverso la conferenza dei capigruppo, un'azione politica in un immobilismo che ormai si protrae da decenni nella progettazione infrastrutturale portuale della nostra città", afferma ancora il capogruppo di Insieme. "L'adesione all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale rappresenterebbe un passo significativo verso una gestione integrata e ottimale delle risorse portuali, consentendo una maggiore sinergia tra le diverse realtà portuali della regione e una migliore valorizzazione delle potenzialità dei nostri porti", l'analisi del gruppo consiliare, ampiamente condivisa in chiave bipartisan.



## Web Marte

Catania

### Siracusa | Consiglio comunale aperto sull'adesione all'AdSP. Appello di Insieme alla partecipazione

I tre consiglieri del gruppo Insieme, Scimonelli, Rabbito e Vaccaro, lanciano un appello alla partecipazione al Consiglio Comunale aperto, convocato su richiesta dello stesso gruppo. I consiglieri comunali Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito e Francesco Vaccaro, del gruppo Insieme, hanno chiesto e ottenuto la convocazione di un Consiglio Comunale aperto per discutere dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (leggi l'articolo). Il consiglio comunale è convocato per le ore 17 di venerdì 1 marzo ed è aperto agli interventi di coloro che si registreranno presso la presidenza. Il capogruppo Ivan Scimonelli tiene a sottolineare come sia stato il suo gruppo a promuovere l'iniziativa.. "La proposta è stata avanzata dal gruppo Insieme attraverso la conferenza dei capigruppo, ci tengo particolarmente a sottolinearlo, vogliamo cedere la paternità della nostra azione politica a tutti i cittadini siracusani stanchi di un immobilismo che ormai si protrae da decenni nella progettazione infrastrutturale portuale della nostra città". Scimonelli sottolinea l'importanza del ruolo cruciale che rivestono i tre porti di Siracusa, (Rifugio, Piccolo e Grande) nell'assetto turistico e commerciale non solo della città, ma dell'intero bacino del Mediterraneo, per la loro importanza strategica che ne fa punti di riferimento fondamentali per lo sviluppo economico e per la promozione del turismo nella regione. "L'adesione all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale rappresenterebbe un passo significativo verso una gestione integrata e ottimale delle risorse portuali, consentendo una maggiore sinergia tra le diverse realtà portuali della regione e una migliore valorizzazione delle potenzialità dei nostri porti. Abbiamo chiesto di estendere l'invito al pres. Ing. Di Sarcina, alla deputazione regionale, nazionale, alle confederazioni, e a tutti gli attori coinvolti nella portualità siracusana".



I tre consiglieri del gruppo Insieme, Scimonelli, Rabbito e Vaccaro, lanciano un appello alla partecipazione al Consiglio Comunale aperto, convocato su richiesta dello stesso gruppo. I consiglieri comunali Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito e Francesco Vaccaro, del gruppo Insieme, hanno chiesto e ottenuto la convocazione di un Consiglio Comunale aperto per discutere dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (leggi l'articolo). Il consiglio comunale è convocato per le ore 17 di venerdì 1 marzo ed è aperto agli interventi di coloro che si registreranno presso la presidenza. Il capogruppo Ivan Scimonelli tiene a sottolineare come sia stato il suo gruppo a promuovere l'iniziativa. "La proposta è stata avanzata dal gruppo Insieme attraverso la conferenza dei capigruppo, ci tengo particolarmente a sottolinearlo, vogliamo cedere la paternità della nostra azione politica a tutti i cittadini siracusani stanchi di un immobilismo che ormai si protrae da decenni nella progettazione infrastrutturale portuale della nostra città". Scimonelli sottolinea l'importanza del ruolo cruciale che rivestono i tre porti di Siracusa, (Rifugio, Piccolo e Grande) nell'assetto turistico e commerciale non solo della città, ma dell'intero bacino del Mediterraneo, per la loro importanza strategica che ne fa punti di riferimento fondamentali per lo sviluppo economico e per la promozione del turismo nella regione. "L'adesione all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale rappresenterebbe un passo significativo verso una gestione integrata e ottimale delle risorse portuali, consentendo una maggiore sinergia tra le diverse realtà portuali della regione e una migliore valorizzazione delle potenzialità dei nostri porti. Abbiamo chiesto di estendere l'invito al pres. Ing. Di Sarcina, alla deputazione regionale, nazionale, alle confederazioni, e a tutti gli attori coinvolti nella portualità siracusana".

## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

### In seguito ai ricorsi sull'Avviso n.7 2023 PR Sicilia 2021/2027, Formazione professionale, slitta l'avvio corsi anche quelli per sub del Centro Studi Cedifop

**PALERMO** - L'assessore alla Formazione professionale della Regione siciliana, Mimmo Turano, in seguito ai ricorsi sull'Avviso 7 ha comunicato nei giorni scorsi che: "Per quattro enti la presentazione delle istanze slitta al primo marzo". La Regione siciliana adempie così ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. Il 4 marzo è in programma il "click day" con piattaforma aperta per tutti gli enti richiedenti. "Sull'avviso 7 e sull'iter per l'accettazione delle istanze - ha detto l'assessore Mimmo Turano - solo per i quattro enti destinatari dei decreti cautelari da parte del Tar, il termine di presentazione è slittato dal 20 febbraio all'1 marzo alle ore 16 per la compilazione e conferma nel Sistema informativo della progettazione esecutiva. Il 4 marzo la piattaforma sarà accessibile da tutti gli enti richiedenti. Per quanto riguarda la fase a sportello 2.2 sono differiti i termini per tutti gli enti i cui corsi sono stati utilmente confermati entro la Fase 2.1, scaduta il 20 febbraio scorso nonché per i soggetti di cui all'articolo 1, prevedendo l'apertura della finestra per la procedura alle ore 16 del prossimo 4 marzo alle ore 16 del 6 marzo". In seguito ai ricorsi di quattro enti, l'assessorato ottempera così, con un atto del dipartimento alla Formazione professionale, ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. L'assessorato informa inoltre che alle ore 16 del 20 febbraio, risultavano presentati oltre 1.800 progetti di corsi da parte di circa 300 enti che parteciperanno alla fase a sportello in programma il prossimo 4 marzo. Non poche le difficoltà da parte di alcuni enti che operano con allievi già iscritti provenienti da fuori i confini dell'Isola. Come nel caso del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera al **porto** di **Palermo** e che avrebbe dovuto far partire i corsi per sommozzatori a fine febbraio, con tutti gli allievi già pronti per iniziare e che invece ha dovuto rinviare l'avvio entro la prima decade del mese di marzo per evitare problemi agli allievi molti dei quali provenienti da fuori già pronti per il trasferimento in città. Soltanto due degli iscritti ai corsi per sommozzatori del Cedifop sono, infatti, di **Palermo**. Adesso, l'ente diretto dal greco Manos Kouvakis si sta prodigando affinché nessuno degli iscritti sia penalizzato dal rinvio dell'avvio dei corsi programmato entro l'11 del mese di marzo.



02/28/2024 16:43

**Il Nautilus**  
 In seguito ai ricorsi sull'Avviso n.7 2023 PR Sicilia 2021/2027, Formazione professionale, slitta l'avvio corsi anche quelli per sub del Centro Studi Cedifop

**PALERMO** - L'assessore alla Formazione professionale della Regione siciliana, Mimmo Turano, in seguito ai ricorsi sull'Avviso 7 ha comunicato nei giorni scorsi che: "Per quattro enti la presentazione delle istanze slitta al primo marzo". La Regione siciliana adempie così ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. Il 4 marzo è in programma il "click day" con piattaforma aperta per tutti gli enti richiedenti. "Sull'avviso 7 e sull'iter per l'accettazione delle istanze - ha detto l'assessore Mimmo Turano - solo per i quattro enti destinatari dei decreti cautelari da parte del Tar, il termine di presentazione è slittato dal 20 febbraio all'1 marzo alle ore 16 per la compilazione e conferma nel Sistema informativo della progettazione esecutiva. Il 4 marzo la piattaforma sarà accessibile da tutti gli enti richiedenti. Per quanto riguarda la fase a sportello 2.2 sono differiti i termini per tutti gli enti i cui corsi sono stati utilmente confermati entro la Fase 2.1, scaduta il 20 febbraio scorso nonché per i soggetti di cui all'articolo 1, prevedendo l'apertura della finestra per la procedura alle ore 16 del prossimo 4 marzo alle ore 16 del 6 marzo". In seguito ai ricorsi di quattro enti, l'assessorato ottempera così, con un atto del dipartimento alla Formazione professionale, ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. L'assessorato informa inoltre che alle ore 16 del 20 febbraio, risultavano presentati oltre 1.800 progetti di corsi da parte di circa 300 enti che parteciperanno alla fase a sportello in programma il prossimo 4 marzo. Non poche le difficoltà da parte di alcuni enti che operano con allievi già iscritti provenienti da fuori i confini dell'Isola. Come nel caso del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera al **porto** di **Palermo** e che avrebbe dovuto far partire i corsi per sommozzatori a fine febbraio, con tutti gli allievi già pronti per

### Formazione professionale, slitta l'avvio corsi, anche quelli per sub del "Centro Studi Cedifop"

In seguito ai ricorsi sull'Avviso n.7 2023 PR Sicilia 2021/2027 L'assessorato regionale siciliano ottempera così ai decreti cautelari del TAR Palermo, 28 febbraio 2024 - L'assessore alla Formazione professionale della Regione siciliana, Mimmo Turano, in seguito ai ricorsi sull'Avviso 7 ha comunicato nei giorni scorsi che: "Per quattro enti la presentazione delle istanze slitta al primo marzo". La Regione siciliana adempie così ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. Il 4 marzo è in programma il "click day" con piattaforma aperta per tutti gli enti richiedenti. "Sull'avviso 7 e sull'iter per l'accettazione delle istanze - ha detto l'assessore Mimmo Turano - solo per i quattro enti destinatari dei decreti cautelari da parte del Tar, il termine di presentazione è slittato dal 20 febbraio all'1 marzo alle ore 16 per la compilazione e conferma nel Sistema informativo della progettazione esecutiva. Il 4 marzo la piattaforma sarà accessibile da tutti gli enti richiedenti. Per quanto riguarda la fase a sportello 2.2 sono differiti i termini per tutti gli enti i cui corsi sono stati utilmente confermati entro la Fase 2.1, scaduta il 20 febbraio scorso nonché per i soggetti di cui all'articolo 1, prevedendo l'apertura della finestra per la procedura alle ore 16 del prossimo 4 marzo alle ore 16 del 6 marzo". In seguito ai ricorsi di quattro enti, l'assessorato ottempera così, con un atto del dipartimento alla Formazione professionale, ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. L'assessorato informa inoltre che alle ore 16 del 20 febbraio, risultavano presentati oltre 1.800 progetti di corsi da parte di circa 300 enti che parteciperanno alla fase a sportello in programma il prossimo 4 marzo. Non poche le difficoltà da parte di alcuni enti che operano con allievi già iscritti provenienti da fuori i confini dell'Isola. Come nel caso del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera al **porto** di Palermo e che avrebbe dovuto far partire i corsi per sommozzatori a fine febbraio, con tutti gli allievi già pronti per iniziare e che invece ha dovuto rinviare l'avvio entro la prima decade del mese di marzo per evitare problemi agli allievi molti dei quali provenienti da fuori già pronti per il trasferimento in città. Soltanto due degli iscritti ai corsi per sommozzatori del Cedifop sono, infatti, di Palermo. Adesso, l'ente diretto dal greco Manos Kouvakis si sta prodigando affinché nessuno degli iscritti sia penalizzato dal rinvio dell'avvio dei corsi programmato entro l' 11 del mese di marzo.



In seguito ai ricorsi sull'Avviso n.7 2023 PR Sicilia 2021/2027 L'assessorato regionale siciliano ottempera così ai decreti cautelari del TAR Palermo, 28 febbraio 2024 - L'assessore alla Formazione professionale della Regione siciliana, Mimmo Turano, in seguito ai ricorsi sull'Avviso 7 ha comunicato nei giorni scorsi che: "Per quattro enti la presentazione delle istanze slitta al primo marzo". La Regione siciliana adempie così ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. Il 4 marzo è in programma il "click day" con piattaforma aperta per tutti gli enti richiedenti. "Sull'avviso 7 e sull'iter per l'accettazione delle istanze - ha detto l'assessore Mimmo Turano - solo per i quattro enti destinatari dei decreti cautelari da parte del Tar, il termine di presentazione è slittato dal 20 febbraio all'1 marzo alle ore 16 per la compilazione e conferma nel Sistema informativo della progettazione esecutiva. Il 4 marzo la piattaforma sarà accessibile da tutti gli enti richiedenti. Per quanto riguarda la fase a sportello 2.2 sono differiti i termini per tutti gli enti i cui corsi sono stati utilmente confermati entro la Fase 2.1, scaduta il 20 febbraio scorso nonché per i soggetti di cui all'articolo 1, prevedendo l'apertura della finestra per la procedura alle ore 16 del prossimo 4 marzo alle ore 16 del 6 marzo". In seguito ai ricorsi di quattro enti, l'assessorato ottempera così, con un atto del dipartimento alla Formazione professionale, ai decreti cautelari emanati dal Tribunale amministrativo regionale. L'assessorato informa inoltre che alle ore 16 del 20 febbraio, risultavano presentati oltre 1.800 progetti di corsi da parte di circa 300 enti che parteciperanno alla fase a sportello in programma il prossimo 4 marzo. Non poche le difficoltà da parte di alcuni enti che operano con allievi già iscritti provenienti da fuori i confini dell'Isola. Come nel caso del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera al porto di Palermo e che avrebbe dovuto far partire i corsi per sommozzatori a fine

# Agenparl

## Focus

### CS: Il Piano del Mare per l'Italia. Convegno all'Università Roma Tre

(AGENPARL) - mer 28 febbraio 2024 Ufficio Comunicazione COMUNICATO STAMPA CONVEGNO ALL'UNIVERSITA' ROMA TRE Giovedì 29 febbraio presso l'aula magna dell'Ateneo (via Ostiense 133) dalle 13.30 alle 17 Le opportunità di sviluppo economico (e sostenibile) del mare Conclusioni del ministro Nello Musumeci Roma, 28 febbraio 2024 - Il futuro dell'Italia incrocia il futuro del mare: "La ricerca e il mondo del mare. Sfide e opportunità dell'industria marittima" è il tema del convegno organizzato dall'Università degli Studi Roma Tre, domani 29 febbraio 2024 presso l'aula magna del Rettorato in via Ostiense 133 (dalle 13.30 alle 17). L'evento si propone di affrontare la "strategia marittima nazionale nel 'Piano del Mare per il Triennio 2023 - 2025'".

Il convegno vedrà la partecipazione di esperti del settore marittimo, accademici, rappresentanti delle forze armate e delle istituzioni, che discuteranno temi cruciali per lo sviluppo e la sicurezza del mare italiano. Dopo i saluti istituzionali del Rettore dell'Università degli Studi Roma Tre, Massimiliano Fiorucci, e il Vicepresidente Vicario della Camera dei Deputati, Fabio Rampelli, e dopo l'esposizione dei "Lineamenti di strategia marittima nazionale" verranno avviate cinque sessioni di confronto sui seguenti temi "L'azione unitaria dello Stato sul mare", "Strategia selettiva ed elementi di geopolitica", "Emissions trading system e carburanti alternativi", "Lavoro e formazione nel settore marittimo", "Innovazione, tecnologie e imprese per il mare". Tra i relatori Silvia Ciucciovino, Andrea Gemma e Alessandro Toscano dell'Università degli Studi Roma Tre. Interverranno tra gli altri il viceministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, il Contrammiraglio Maggiore della Marina militare, Massimiliano Lauretti, il presidente di Assoarmatori, Stefano Messina, il presidente di Confitarma, Mario Zanetti, il presidente del Rina, Ugo Salerno, il presidente della Federazione del Mare, Mario Mattioli. Il dibattito, previsto per le 16:40, offrirà spazio per domande, riflessioni e scambi di opinioni tra i relatori e i partecipanti, arricchendo ulteriormente la discussione. Le conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci, Ministro per le Politiche del Mare, che chiuderà l'evento delineando le prospettive future e gli impegni del Governo in ambito marittimo. Questo evento rappresenta un'occasione unica per approfondire la conoscenza delle strategie marittime nazionali e per contribuire al dibattito su come l'Italia possa valorizzare al meglio le sue risorse marine nei prossimi anni, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e sviluppo economico. Contatti stampa Ufficio Comunicazione.



02/28/2024 10:05

(AGENPARL) - mer 28 febbraio 2024 Ufficio Comunicazione COMUNICATO STAMPA CONVEGNO ALL'UNIVERSITA' ROMA TRE Giovedì 29 febbraio presso l'aula magna dell'Ateneo (via Ostiense 133) dalle 13.30 alle 17 Le opportunità di sviluppo economico (e sostenibile) del mare Conclusioni del ministro Nello Musumeci Roma, 28 febbraio 2024 - Il futuro dell'Italia incrocia il futuro del mare: "La ricerca e il mondo del mare. Sfide e opportunità dell'industria marittima" è il tema del convegno organizzato dall'Università degli Studi Roma Tre, domani 29 febbraio 2024 presso l'aula magna del Rettorato in via Ostiense 133 (dalle 13.30 alle 17). L'evento si propone di affrontare la "strategia marittima nazionale nel 'Piano del Mare per il Triennio 2023 - 2025'". Il convegno vedrà la partecipazione di esperti del settore marittimo, accademici, rappresentanti delle forze armate e delle istituzioni, che discuteranno temi cruciali per lo sviluppo e la sicurezza del mare italiano. Dopo i saluti istituzionali del Rettore dell'Università degli Studi Roma Tre, Massimiliano Fiorucci, e il Vicepresidente Vicario della Camera dei Deputati, Fabio Rampelli, e dopo l'esposizione dei "Lineamenti di strategia marittima nazionale" verranno avviate cinque sessioni di confronto sui seguenti temi "L'azione unitaria dello Stato sul mare", "Strategia selettiva ed elementi di geopolitica", "Emissions trading system e carburanti alternativi", "Lavoro e formazione nel settore marittimo", "Innovazione, tecnologie e imprese per il mare". Tra i relatori Silvia Ciucciovino, Andrea Gemma e Alessandro Toscano dell'Università degli Studi Roma Tre. Interverranno tra gli altri il viceministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, il Contrammiraglio Maggiore della Marina militare, Massimiliano Lauretti, il presidente di Assoarmatori, Stefano Messina, il presidente di Confitarma, Mario

## La Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio per modernizzare le ispezioni e la sorveglianza delle navi

( A G E N P A R L ) - m e r 2 8 f e b b r a i o 2 0 2 4

[cid:image001.png@01DA64CA.D652E860] La Commissione accoglie con

favore l'accordo provvisorio per modernizzare le ispezioni e la sorveglianza

delle navi La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto ieri

tra il Parlamento europeo e il Consiglio sull'aggiornamento degli obblighi per il

controllo da parte dello Stato di approdo delle navi che fanno scalo nei porti

dell'UE e sugli obblighi dello Stato di bandiera per le navi mercantili registrate

negli Stati membri dell'Unione. Per quanto riguarda la direttiva sullo Stato di

bandiera, i colegislatori hanno convenuto di integrare nel diritto dell'UE le

norme pertinenti dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO)

(l'International Instruments Code, o codice III). Ciò garantisce che tali norme

possano essere applicate alle navi battenti bandiera di uno Stato membro

dell'UE. Gli Stati membri dovranno inoltre effettuare ogni anno un numero

concordato di ispezioni dello Stato di bandiera e provvedere alla

digitalizzazione dei certificati statuari delle proprie navi, il che a sua volta

faciliterà le ispezioni da parte dello Stato di approdo. L'accordo sul controllo

da parte dello Stato di approdo allineerà il diritto dell'UE all'IMO e al Memorandum d'intesa di Parigi relativo al

controllo delle navi da parte dello Stato d'approdo in merito agli obblighi relativi all'organizzazione e all'esecuzione dei

controlli da parte dello Stato di approdo. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di istituire un regime volontario di

controllo da parte dello Stato di approdo per i pescherecci più grandi e di aumentare l'importanza dei requisiti

ambientali del controllo da parte dello Stato di approdo, adeguando il profilo di rischio della nave utilizzato per

selezionare le navi da ispezionare. La direttiva riveduta prevede anche certificati navali elettronici, che consentiranno

agli ispettori di prepararsi meglio prima delle ispezioni e di concentrarsi sulla conformità delle navi alle norme

applicabili, piuttosto che su un riesame dei documenti una volta a bordo. I controlli da parte dello Stato di bandiera e

da parte dello Stato di approdo sono strumenti importanti per un'ampia gamma di questioni relative al trasporto

marittimo, quali la sicurezza marittima, la protezione dell'ambiente e le condizioni di lavoro a bordo. A seguito

dell'accordo politico di ieri, ora i testi definitivi devono essere adottati formalmente. Una volta completato tale

processo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta

ufficiale dell'Unione europea ed entreranno in vigore dopo 20 giorni. Gli Stati membri disporranno di 30 mesi per

recepire le direttive nel diritto nazionale.



(AGENPARL) - mer 28 febbraio 2024 [cid:image001.png@01DA64CA.D652E860] La Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio per modernizzare le ispezioni e la sorveglianza delle navi La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto ieri tra il Parlamento europeo e il Consiglio sull'aggiornamento degli obblighi per il controllo da parte dello Stato di approdo delle navi che fanno scalo nei porti dell'UE e sugli obblighi dello Stato di bandiera per le navi mercantili registrate negli Stati membri dell'Unione. Per quanto riguarda la direttiva sullo Stato di bandiera, i colegislatori hanno convenuto di integrare nel diritto dell'UE le norme pertinenti dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) (l'International Instruments Code, o codice III). Ciò garantisce che tali norme possano essere applicate alle navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'UE. Gli Stati membri dovranno inoltre effettuare ogni anno un numero concordato di ispezioni dello Stato di bandiera e provvedere alla digitalizzazione dei certificati statuari delle proprie navi, il che a sua volta faciliterà le ispezioni da parte dello Stato di approdo. L'accordo sul controllo da parte dello Stato di approdo allineerà il diritto dell'UE all'IMO e al Memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato d'approdo in merito agli obblighi relativi all'organizzazione e all'esecuzione dei controlli da parte dello Stato di approdo. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di istituire un regime volontario di controllo da parte dello Stato di approdo per i pescherecci più grandi e di aumentare l'importanza dei requisiti ambientali del controllo da parte dello Stato di approdo, adeguando il profilo di rischio della nave utilizzato per selezionare le navi da ispezionare. La direttiva

## Mar Rosso: Confimprenditori, Urso ascolti le imprese italiane

(AGENPARL) - ROMA, 28 Febbraio 2024 - "Negli ultimi tre mesi l'Italia ha perso 3,3 miliardi di euro per mancate o ritardate esportazioni e 5,5 miliardi per il mancato approvvigionamento di prodotti manifatturieri. Chiediamo al ministro Adolfo Urso di intervenire per salvare il Made in Italy, un mercato da oltre 500 miliardi che da solo vale circa il 30% del Pil del Paese. Servono decisioni immediate e concrete per sostenere questo settore e scongiurare una crisi economica che potrebbe rivelarsi disastrosa per l'intero sistema Italia. Dopo essersi seduta al tavolo con i sindacati, con il popolo dei trattori e con gli imprenditori della Silicon Valley, chiediamo alla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, di confrontarsi con il popolo degli imprenditori italiani. Tra i nostri associati non abbiamo aziende che porteranno l'uomo su Marte, ma le piccole e medie imprese sono il motore della nostra economia. Aiutare il popolo degli imprenditori significa salvare il tessuto economico italiano". Lo ha detto il presidente di Confimprenditori, Stefano Ruvolo, in occasione della presentazione alla Camera dei Deputati del report sulla crisi nel Mar Rosso. "A soffrire di più in Europa la crisi del Medio Oriente sono le piccole e medie imprese italiane. La loro quota di export manifatturiero diretto nei Paesi extra Ue è pari al 32,7% del totale europeo, con un valore addirittura doppio rispetto alle omologhe imprese tedesche. Il mercato import ed export via mare vale per l'Italia 254 miliardi di euro. Oggi il traffico marittimo sul Mediterraneo è già in calo a vantaggio dei porti del Nord Europa. Se questa situazione dovesse protrarsi ancora, il fattore di crisi, ossia la scelta di porti nord europei, potrebbe diventare l'unica alternativa per il commercio, con ripercussioni ancora più negative per l'Italia. Chiediamo allo Stato di comportarsi da socio di maggioranza delle nostre piccole e medie imprese e di investire nuovo capitale nell'azienda Italia. Aiutare le piccole e medie imprese ad affrontare questa crisi significa sostenere il Made in Italy e salvare la nostra economia". Comments are closed.



## Il piano del mare per l'Italia - Convegno all'Università Roma Tre

AgenPress . Il futuro dell'Italia incrocia il futuro del mare: "La ricerca e il mondo del mare. Sfide e opportunità dell'industria marittima" è il tema del convegno organizzato dall'Università degli Studi Roma Tre, domani 29 febbraio 2024 presso l'aula magna del Rettorato in via Ostiense 133 (dalle 13.30 alle 17). L'evento si propone di affrontare la "strategia marittima nazionale nel 'Piano del Mare per il Triennio 2023 - 2025'". Il convegno vedrà la partecipazione di esperti del settore marittimo, accademici, rappresentanti delle forze armate e delle istituzioni, che discuteranno temi cruciali per lo sviluppo e la sicurezza del mare italiano. Dopo i saluti istituzionali del Rettore dell'Università degli Studi Roma Tre, Massimiliano Fiorucci, e il Vicepresidente Vicario della Camera dei Deputati, Fabio Rampelli, e dopo l'esposizione dei "Lineamenti di strategia marittima nazionale" verranno avviate cinque sessioni di confronto sui seguenti temi "L'azione unitaria dello Stato sul mare", "Strategia selettiva ed elementi di geopolitica", "Emissions trading system e carburanti alternativi", "Lavoro e formazione nel settore marittimo", "Innovazione, tecnologie e imprese per il mare". Tra i relatori Silvia Ciucciiovino, Andrea Gemma e Alessandro Toscano dell'Università degli Studi Roma Tre. Interverranno tra gli altri il viceministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, il Contrammiraglio Maggiore della Marina militare, Massimiliano Lauretti, il presidente di Assoarmatori, Stefano Messina, il presidente di Confitarma, Mario Zanetti, il presidente del Rina, Ugo Salerno, il presidente della Federazione del Mare, Mario Mattioli. Il dibattito, previsto per le 16:40, offrirà spazio per domande, riflessioni e scambi di opinioni tra i relatori e i partecipanti, arricchendo ulteriormente la discussione. Le conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci, Ministro per le Politiche del Mare, che chiuderà l'evento delineando le prospettive future e gli impegni del Governo in ambito marittimo. Questo evento rappresenta un'occasione unica per approfondire la conoscenza delle strategie marittime nazionali e per contribuire al dibattito su come l'Italia possa valorizzare al meglio le sue risorse marine nei prossimi anni, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e sviluppo economico.



02/28/2024 10:25

AgenPress . Il futuro dell'Italia incrocia il futuro del mare: "La ricerca e il mondo del mare Sfide e opportunità dell'industria marittima" è il tema del convegno organizzato dall'Università degli Studi Roma Tre, domani 29 febbraio 2024 presso l'aula magna del Rettorato in via Ostiense 133 (dalle 13.30 alle 17). L'evento si propone di affrontare la "strategia marittima nazionale nel 'Piano del Mare per il Triennio 2023 - 2025'". Il convegno vedrà la partecipazione di esperti del settore marittimo, accademici, rappresentanti delle forze armate e delle istituzioni, che discuteranno temi cruciali per lo sviluppo e la sicurezza del mare italiano. Dopo i saluti istituzionali del Rettore dell'Università degli Studi Roma Tre, Massimiliano Fiorucci, e il Vicepresidente Vicario della Camera dei Deputati, Fabio Rampelli, e dopo l'esposizione dei "Lineamenti di strategia marittima nazionale" verranno avviate cinque sessioni di confronto sui seguenti temi "L'azione unitaria dello Stato sul mare", "Strategia selettiva ed elementi di geopolitica", "Emissions trading system e carburanti alternativi", "Lavoro e formazione nel settore marittimo", "Innovazione, tecnologie e imprese per il mare". Tra i relatori Silvia Ciucciiovino, Andrea Gemma e Alessandro Toscano dell'Università degli Studi Roma Tre. Interverranno tra gli altri il viceministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, il Contrammiraglio Maggiore della Marina militare, Massimiliano Lauretti, il presidente di Assoarmatori, Stefano Messina, il presidente di Confitarma, Mario Zanetti, il presidente del Rina, Ugo Salerno, il presidente della Federazione del Mare, Mario Mattioli. Il dibattito, previsto per le 16:40, offrirà spazio per domande, riflessioni e scambi di opinioni tra i relatori e i partecipanti, arricchendo ulteriormente la discussione. Le conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci,

## Coldiretti Puglia, 'cala prezzo grano, tutelare made in Italy'

Le quotazioni del grano duro sono ancora al ribasso, con il prezzo che "scende a 362 euro a tonnellata". Lo comunica in una nota Coldiretti Puglia, evidenziando che nei porti della regione "continua il via vai di navi mercantili cariche di grano russo, turco e canadese", motivo per il quale chiede "di serrare i controlli sul prodotto importato". L'occasione per fare il punto della situazione è fornita dalla commissione della Borsa di mercati a Foggia dalla quale emerge che "le contrattazioni di grano made in Italy sono ancora in discesa, mentre nel 2023 le importazioni di grano russo e turco sono aumentate rispettivamente del 1.164% e del 798%", secondo quanto scoperto da un'analisi del centro studi Divulga. "Un fenomeno - spiega Coldiretti - mai registrato nella storia del nostro paese, per cui i prezzi del grano italiano sono crollati del 60% su valori al di sotto dei costi di produzione che mettono a rischio il futuro di migliaia di aziende agricole".



02/28/2024 14:53

Le quotazioni del grano duro sono ancora al ribasso, con il prezzo che "scende a 362 euro a tonnellata". Lo comunica in una nota Coldiretti Puglia, evidenziando che nei porti della regione "continua il via vai di navi mercantili cariche di grano russo, turco e canadese", motivo per il quale chiede "di serrare i controlli sul prodotto importato". L'occasione per fare il punto della situazione è fornita dalla commissione della Borsa di mercati a Foggia dalla quale emerge che "le contrattazioni di grano made in Italy sono ancora in discesa, mentre nel 2023 le importazioni di grano russo e turco sono aumentate rispettivamente del 1.164% e del 798%", secondo quanto scoperto da un'analisi del centro studi Divulga. "Un fenomeno - spiega Coldiretti - mai registrato nella storia del nostro paese, per cui i prezzi del grano italiano sono crollati del 60% su valori al di sotto dei costi di produzione che mettono a rischio il futuro di migliaia di aziende agricole".

## Il Nautilus

### Focus

## Gli attacchi Houthi influiscono sulle vendite di bunkeraggio

L'International Bunker Industry Association (IBIA) avverte che la crisi del Mar Rosso sta portando cambiamenti nelle vendite di bunkeraggio. Londra . La crisi del Mar Rosso ha innegabilmente influenzato le vendite di carburante per bunkeraggio nei principali porti strategici di bunkeraggio in Africa,. Questo ha determinato una serie di impatti in tutto il settore marittimo ed ha evidenziato le minori capacità funzionali di queste regioni. Le parti interessate delle Mauritius e dell'Africa australe si stanno già adattando con aggiornamenti strategici e sviluppando piani per capitalizzare il potenziale aumento della domanda o per affrontare ulteriormente le sfide dell'offerta e della qualità. IBIA - nell'ultima sua nota - si concentra sui cambiamenti nelle vendite di bunkeraggio a causa degli attacchi del Mar Rosso, sulla capacità di quantificare questi cambiamenti, sulle sfide dell'offerta e sulle aspettative future della domanda. Secondo IBIA, c'è stato un aumento osservabile delle vendite di volumi di bunker in alcune regioni, con effetti immediati notati da alcuni stakeholder, anche se questo aumento non è stato registrato in modo uniforme in tutte le entità. La domanda di bunker - in questo ultimo periodo - ha registrato un aumento disarticolato verso i porti del Mediterraneo, anche se Port Said evidenzia una riduzione. IBIA evidenzia che le stime di un aumento delle vendite variano dal 15 al 20% per alcuni casi, sia nell'olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (VLSFO) e sia nel gasolio marino a basso tenore di zolfo (LSMGO). Anche la domanda di olio combustibile ad alto tenore di zolfo (HSFO) ha registrato un aumento, influenzata dalla dinamica dei prezzi con i principali hub di bunkeraggio. L'aumento delle vendite è attribuito alla posizione strategica delle Mauritius nell'Oceano Indiano, che la rende un punto di bunkeraggio fondamentale in mezzo al traffico marittimo reindirizzato per circumnavigare l'Africa. Le sfide di approvvigionamento sono state caratterizzate da tempi di consegna prolungati e notevoli aumenti dei prezzi. Gli sforzi per mitigare questi problemi includono l'esplorazione di partnership con fornitori locali e il miglioramento delle infrastrutture, come magazzini galleggianti e chiatte, per soddisfare l'aumento della domanda. Nonostante il periodo di aggiustamento iniziale, l'aumento della domanda è stato soddisfatto con successo, sfruttando la capacità esistente che era stata sottoutilizzata a causa delle precedenti riduzioni della domanda. Intanto, si prevede che la domanda di bunker aumenterà ulteriormente, con alcune entità che registrano tendenze solide e si impegnano in contratti a medio termine. È probabile che il protrarsi della crisi del Mar Rosso sostenga questo aumento della domanda, con miglioramenti infrastrutturali come depositi galleggianti e chiatte che potrebbero consolidare la domanda nell'Africa meridionale e occidentale. Le informazioni provenienti dai fornitori, le statistiche ufficiali e gli approfondimenti sulla domanda di combustibili a basse emissioni di carbonio sono fondamentali



L'International Bunker Industry Association (IBIA) avverte che la crisi del Mar Rosso sta portando cambiamenti nelle vendite di bunkeraggio. Londra . La crisi del Mar Rosso ha innegabilmente influenzato le vendite di carburante per bunkeraggio nei principali porti strategici di bunkeraggio in Africa,. Questo ha determinato una serie di impatti in tutto il settore marittimo ed ha evidenziato le minori capacità funzionali di queste regioni. Le parti interessate delle Mauritius e dell'Africa australe si stanno già adattando con aggiornamenti strategici e sviluppando piani per capitalizzare il potenziale aumento della domanda o per affrontare ulteriormente le sfide dell'offerta e della qualità. IBIA - nell'ultima sua nota - si concentra sui cambiamenti nelle vendite di bunkeraggio a causa degli attacchi del Mar Rosso, sulla capacità di quantificare questi cambiamenti, sulle sfide dell'offerta e sulle aspettative future della domanda. Secondo IBIA, c'è stato un aumento osservabile delle vendite di volumi di bunker in alcune regioni, con effetti immediati notati da alcuni stakeholder, anche se questo aumento non è stato registrato in modo uniforme in tutte le entità. La domanda di bunker - in questo ultimo periodo - ha registrato un aumento disarticolato verso i porti del Mediterraneo, anche se Port Said evidenzia una riduzione. IBIA evidenzia che le stime di un aumento delle vendite variano dal 15 al 20% per alcuni casi, sia nell'olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (VLSFO) e sia nel gasolio marino a basso tenore di zolfo (LSMGO). Anche la domanda di olio combustibile ad alto tenore di zolfo (HSFO) ha registrato un aumento, influenzata dalla dinamica dei prezzi con i principali hub di bunkeraggio. L'aumento delle vendite è attribuito alla posizione strategica delle Mauritius nell'Oceano Indiano, che la rende un punto di bunkeraggio fondamentale in mezzo al traffico marittimo reindirizzato per circumnavigare l'Africa. Le sfide di approvvigionamento sono state caratterizzate da tempi di consegna prolungati e notevoli aumenti dei prezzi. Gli sforzi per mitigare questi problemi includono

## Il Nautilus

### Focus

---

per soddisfare gli aumenti attuali e futuri della domanda. Secondo l' IBIA, le sfide includono la previsione della domanda di combustibili alternativi come il GNL e i biocarburanti, influenzata dal prezzo e dal supporto normativo. La nota di IBIA evidenzia che è in corso un dialogo continuo con i clienti e gli operatori del bunker per pianificare i futuri aumenti della domanda. Mentre alcune discussioni riguardano contratti a breve termine, è evidente un approccio lungimirante, con considerazioni per la cooperazione a lungo termine e la garanzia delle forniture per 6-12 mesi. Nell'Africa meridionale, compresi i porti chiave della Namibia come Walvis Bay, c'è stata una crescita osservabile della domanda, con alcuni stakeholder che hanno notato il potenziale per un'ulteriore crescita significativa della domanda. Gli scali bunker al porto di Città del Capo sono in aumento, sottolinea IBIA. Sebbene le cifre esatte non siano ancora disponibili, c'è stato un notevole aumento del traffico marittimo intorno al Capo, che ha portato a un aumento delle chiamate bunker. Astron, l'unica raffineria locale che rifornisce l'industria navale, ha aumentato la sua offerta per soddisfare la maggiore domanda di bunker. Le azioni per affrontare i problemi di approvvigionamento - per l'evolversi della situazione incerta - includono certamente problemi di navigazione, relazioni sulle partnership con i fornitori locali e preoccupazioni per il deterioramento della qualità del carburante. Una parte fondamentale di questo sforzo collaborativo è con gli operatori navali, che dovrebbero cercare di aumentare gli sforzi per lavorare con i fornitori di bunker per identificare il prima possibile la domanda di olio combustibile per le loro navi. IBIA ricorda che BIMCO ha esaminato, in quest'ultima settimana, che i volumi di carico, da e verso i porti del Golfo di Aden e del Mar Rosso, sono diminuiti del 21% durante le prime sette settimane di quest'anno a causa degli attacchi Houthi alle navi in navigazione nell'area. Inoltre, l'UNCTAD ha stimato, con i dati delle compagnie di navigazione che hanno temporaneamente sospeso i transiti di Suez, che i transiti settimanali delle navi portacontainer sono diminuiti del 67% unitamente alla capacità di carico dei container; mentre, i transiti delle petroliere e le navi gasiere hanno registrato cali significativi. L'International Bunker Industry Association (IBIA) è la voce dell'industria globale del bunkeraggio e rappresenta tutte le parti interessate lungo la catena del valore del settore. I membri di IBIA includono armatori/operatori navali, fornitori di bunker, commercianti, broker, società di barging, società di stoccaggio, ispettori, Autorità portuali, società di informazioni creditizie, avvocati, club P&I, produttori di attrezzature, giornalisti marittimi e consulenti marittimi. Fondata nel 1992, oggi conta membri in più di 70 paesi. Abele Carruezzo.

## Informatore Navale

### Focus

## La Commissione UE accoglie con favore l'accordo provvisorio per modernizzare le ispezioni e la sorveglianza delle navi

Accolto l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sull'aggiornamento degli obblighi per il controllo da parte dello Stato di approdo delle navi che fanno scalo nei porti dell'UE e sugli obblighi dello Stato di bandiera per le navi mercantili registrate negli Stati membri dell'Unione Per quanto riguarda la direttiva sullo Stato di bandiera, i colegislatori hanno convenuto di integrare nel diritto dell'UE le norme pertinenti dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) (l'International Instruments Code, o codice III) Ciò garantisce che tali norme possano essere applicate alle navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'UE. Gli Stati membri dovranno inoltre effettuare ogni anno un numero concordato di ispezioni dello Stato di bandiera e provvedere alla digitalizzazione dei certificati statuari delle proprie navi, il che a sua volta faciliterà le ispezioni da parte dello Stato di approdo. L'accordo sul controllo da parte dello Stato di approdo allineerà il diritto dell'UE all'IMO e al Memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato d'approdo in merito agli obblighi relativi all'organizzazione e all'esecuzione dei controlli da parte dello Stato di approdo. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di istituire un regime volontario di controllo da parte dello Stato di approdo per i pescherecci più grandi e di aumentare l'importanza dei requisiti ambientali del controllo da parte dello Stato di approdo, adeguando il profilo di rischio della nave utilizzato per selezionare le navi da ispezionare. La direttiva riveduta prevede anche certificati navali elettronici, che consentiranno agli ispettori di prepararsi meglio prima delle ispezioni e di concentrarsi sulla conformità delle navi alle norme applicabili, piuttosto che su un riesame dei documenti una volta a bordo. I controlli da parte dello Stato di bandiera e da parte dello Stato di approdo sono strumenti importanti per un'ampia gamma di questioni relative al trasporto marittimo, quali la sicurezza marittima, la protezione dell'ambiente e le condizioni di lavoro a bordo. A seguito dell'accordo politico di ieri, ora i testi definitivi devono essere adottati formalmente. Una volta completato tale processo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entreranno in vigore dopo 20 giorni. Gli Stati membri disporranno di 30 mesi per recepire le direttive nel diritto nazionale.



Accolto l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sull'aggiornamento degli obblighi per il controllo da parte dello Stato di approdo delle navi che fanno scalo nei porti dell'UE e sugli obblighi dello Stato di bandiera per le navi mercantili registrate negli Stati membri dell'Unione Per quanto riguarda la direttiva sullo Stato di bandiera, i colegislatori hanno convenuto di integrare nel diritto dell'UE le norme pertinenti dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) (l'International Instruments Code, o codice III) Ciò garantisce che tali norme possano essere applicate alle navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'UE. Gli Stati membri dovranno inoltre effettuare ogni anno un numero concordato di ispezioni dello Stato di bandiera e provvedere alla digitalizzazione dei certificati statuari delle proprie navi, il che a sua volta faciliterà le ispezioni da parte dello Stato di approdo. L'accordo sul controllo da parte dello Stato di approdo allineerà il diritto dell'UE all'IMO e al Memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato d'approdo in merito agli obblighi relativi all'organizzazione e all'esecuzione dei controlli da parte dello Stato di approdo. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di istituire un regime volontario di controllo da parte dello Stato di approdo per i pescherecci più grandi e di aumentare l'importanza dei requisiti ambientali del controllo da parte dello Stato di approdo, adeguando il profilo di rischio della nave utilizzato per selezionare le navi da ispezionare. La direttiva riveduta prevede anche certificati navali elettronici, che consentiranno agli ispettori di prepararsi meglio prima delle ispezioni e di concentrarsi sulla conformità delle navi alle norme applicabili, piuttosto che su un riesame dei documenti una volta a bordo. I controlli da parte dello Stato di bandiera e da parte dello Stato di approdo sono strumenti importanti per un'ampia gamma di questioni relative al trasporto marittimo, quali la sicurezza marittima, la protezione dell'ambiente e le condizioni di

## Informazioni Marittime

### Focus

## Accordo in Parlamento Ue per armonizzare le ispezioni navali

Positivo, per la Commissione europea, l'accordo politico raggiunto per armonizzare e modernizzare gli obblighi di bandiera tra gli Stati membri. La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto ieri tra il Parlamento europeo e il Consiglio sull'aggiornamento degli obblighi per il controllo da parte dello Stato di approdo delle navi che fanno scalo nei porti dell'Unione europea e sugli obblighi dello Stato di bandiera per le navi mercantili registrate negli Stati membri dell'Unione. Per quanto riguarda la direttiva sullo Stato di bandiera, i colegislatori hanno convenuto di integrare nel diritto dell'Ue le norme pertinenti dell'International Maritime Organization (IMO), l'International Instruments Code, o codice III. Ciò garantisce che tali norme possano essere applicate alle navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'Ue. Gli Stati membri dovranno inoltre effettuare ogni anno un numero concordato di ispezioni dello Stato di bandiera e provvedere alla digitalizzazione dei certificati statuari delle proprie navi, il che a sua volta faciliterà le ispezioni da parte dello Stato di approdo. L'accordo sul controllo da parte dello Stato di approdo allineerà il diritto dell'Ue all'IMO e al

Memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato d'approdo in merito agli obblighi relativi all'organizzazione e all'esecuzione dei controlli da parte dello Stato di approdo. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di istituire un regime volontario di controllo da parte dello Stato di approdo per i pescherecci più grandi e di aumentare l'importanza dei requisiti ambientali del controllo da parte dello Stato di approdo, adeguando il profilo di rischio della nave utilizzato per selezionare le navi da ispezionare. La direttiva riveduta prevede anche certificati navali elettronici, che consentiranno agli ispettori di prepararsi meglio prima delle ispezioni e di concentrarsi sulla conformità delle navi alle norme applicabili, piuttosto che su un riesame dei documenti una volta a bordo. I controlli da parte dello Stato di bandiera e da parte dello Stato di approdo sono strumenti importanti per un'ampia gamma di questioni relative al trasporto marittimo, quali la sicurezza marittima, la protezione dell'ambiente e le condizioni di lavoro a bordo. A seguito dell'accordo politico di ieri, ora i testi definitivi devono essere adottati formalmente. Una volta completato tale processo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entreranno in vigore dopo 20 giorni. Gli Stati membri disporranno di 30 mesi per recepire le direttive nel diritto nazionale. Condividi Tag bruxelles Articoli correlati.



Positivo, per la Commissione europea, l'accordo politico raggiunto per armonizzare e modernizzare gli obblighi di bandiera tra gli Stati membri. La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto ieri tra il Parlamento europeo e il Consiglio sull'aggiornamento degli obblighi per il controllo da parte dello Stato di approdo delle navi che fanno scalo nei porti dell'Unione europea e sugli obblighi dello Stato di bandiera per le navi mercantili registrate negli Stati membri dell'Unione. Per quanto riguarda la direttiva sullo Stato di bandiera, i colegislatori hanno convenuto di integrare nel diritto dell'Ue le norme pertinenti dell'International Maritime Organization (IMO), l'International Instruments Code, o codice III. Ciò garantisce che tali norme possano essere applicate alle navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'Ue. Gli Stati membri dovranno inoltre effettuare ogni anno un numero concordato di ispezioni dello Stato di bandiera e provvedere alla digitalizzazione dei certificati statuari delle proprie navi, il che a sua volta faciliterà le ispezioni da parte dello Stato di approdo. L'accordo sul controllo da parte dello Stato di approdo allineerà il diritto dell'Ue all'IMO e al Memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato d'approdo in merito agli obblighi relativi all'organizzazione e all'esecuzione dei controlli da parte dello Stato di approdo. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di istituire un regime volontario di controllo da parte dello Stato di approdo per i pescherecci più grandi e di aumentare l'importanza dei requisiti ambientali del controllo da parte dello Stato di approdo, adeguando il profilo di rischio della nave utilizzato per selezionare le navi da ispezionare. La direttiva riveduta prevede anche certificati navali elettronici, che consentiranno agli ispettori di prepararsi meglio prima delle ispezioni e di concentrarsi sulla conformità delle navi alle norme applicabili, piuttosto che su un riesame dei documenti una volta a bordo. I controlli da parte dello Stato di bandiera e da parte dello Stato di approdo sono strumenti importanti per un'ampia gamma di

# Shipping Italy

## Focus

### Rivoluzione Pnrr: i fondi per l'armamento dirottati sui porti, salta la tagliola 2026

Il provvedimento di riscrittura del Fondo complementare al Piano è in fieri, ma la bozza prevede l'addio alle risorse per il rinnovo flotte, per il Gnl e per il materiale rotabile 28 Febbraio 2024 Come riportano le cronache politiche di questi giorni, il Decreto legge cui il Governo sta lavorando per aggiornare l'allocazione delle risorse del Pnrr è oggetto di acceso scontro politico internamente alla maggioranza e la bozza che SHIPPING ITALY è in grado di riprodurre spiega perché. Pubblichiamo soltanto l'articolo 1, il più spinoso, nella versione del 22 febbraio non a caso espunta da quelle fatte circolare successivamente, dove l'articolo 1 viene dato semplicemente "in verifica". Del resto è il cuore del Decreto, lo strumento cui i fondi vengono tolti e riassegnati rispetto alle originarie destinazioni. In particolare l'articolo 1 disciplina la riorganizzazione di parte consistente del Pnc, il Piano nazionale complementare al Pnrr, prevedendo innanzitutto (o, più esattamente, all'ultimo comma) l'abrogazione del termine ultimo del 2026 per la realizzazione degli interventi finanziati dal Fondo complementare, fra cui, occorre ricordarlo, ci sono opere portuali per oltre 2 miliardi di euro, la più onerosa delle quali, la nuova diga foranea del porto di Genova, appare in ritardo rispetto al cronoprogramma originariamente annunciato. A partire da ciò, e con la previsione di un articolato meccanismo procedurale che sarà sviluppato e definito nelle prossime settimane, in sostanza basato sul fatto che all'entrata in vigore del decreto siano state o meno "assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti", si definiscono la ricalibrazione temporale di alcuni interventi finanziati dal Pnc e il definanziamento o il rifinanziamento di altri. Rimanendo alle materie trasportistico-portuali e marittime, ad esempio, è neutro (solo temporale) l'intervento sulle risorse destinate alle linee ferroviarie regionali, definanziate per 250 e 160 milioni di euro nel 2024 e 2025, ma rifinanziate in pari misura nel 2027 e 2028. Stesso discorso per i fondi destinati al cold ironing: i 90 e 80 milioni di euro decurtati dalle previsioni per 2024 e 2025 torneranno tre anni dopo. E per quelli (5+5 milioni) per ultimo e penultimo miglio ferroviario o stradale. Ma non è così per tutte le misure destinarie di fondi Pnc, perché per alcune si è evidentemente considerato il ritardo o il fallimento nell'impiego originariamente previsto. È il caso ad esempio dei 500 milioni del cosiddetto decreto 'Rinnovo flotte'. Come è noto solo 161 milioni euro (poi saliti a 185 milioni) su 500 sono stati richiesti dai potenziali beneficiari e proprio oggi Il Sole 24 Ore, raccogliendo l'auspicio di Confitarma, ha rivelato che di quella quota solo 50 milioni di euro circa saranno spesi. Ebbene il resto non finanzia un nuovo e più lasso 'Rinnovo flotte' come più volte richiesto dagli armatori: se la bozza sarà confermata, 408,3 milioni di euro saranno ridestinati ad altro. Idem dicasi per il Gnl marittimo-portuale, che perderà 144 dei 220 milioni originariamente stanziati (qui l'impegno



Il provvedimento di riscrittura del Fondo complementare al Piano è in fieri, ma la bozza prevede l'addio alle risorse per il rinnovo flotte, per il Gnl e per il materiale rotabile 28 Febbraio 2024 Come riportano le cronache politiche di questi giorni, il Decreto legge cui il Governo sta lavorando per aggiornare l'allocazione delle risorse del Pnrr è oggetto di acceso scontro politico internamente alla maggioranza e la bozza che SHIPPING ITALY è in grado di riprodurre spiega perché. Pubblichiamo soltanto l'articolo 1, il più spinoso, nella versione del 22 febbraio non a caso espunta da quelle fatte circolare successivamente, dove l'articolo 1 viene dato semplicemente "in verifica". Del resto è il cuore del Decreto, lo strumento cui i fondi vengono tolti e riassegnati rispetto alle originarie destinazioni. In particolare l'articolo 1 disciplina la riorganizzazione di parte consistente del Pnc, il Piano nazionale complementare al Pnrr, prevedendo innanzitutto (o, più esattamente, all'ultimo comma) l'abrogazione del termine ultimo del 2026 per la realizzazione degli interventi finanziati dal Fondo complementare, fra cui, occorre ricordarlo, ci sono opere portuali per oltre 2 miliardi di euro, la più onerosa delle quali, la nuova diga foranea del porto di Genova, appare in ritardo rispetto al cronoprogramma originariamente annunciato. A partire da ciò, e con la previsione di un articolato meccanismo procedurale che sarà sviluppato e definito nelle prossime settimane, in sostanza basato sul fatto che all'entrata in vigore del decreto siano state o meno "assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti", si definiscono la ricalibrazione temporale di alcuni interventi finanziati dal Pnc e il definanziamento o il rifinanziamento di altri. Rimanendo alle materie trasportistico-portuali e marittime, ad esempio, è neutro (solo temporale) l'intervento sulle risorse destinate alle linee ferroviarie regionali, definanziate per 250 e 160 milioni di euro nel 2024 e 2025, ma rifinanziate in pari misura nel 2027 e 2028. Stesso discorso per i fondi destinati al

## Shipping Italy

### Focus

---

percentualmente fu leggermente più alto , anche se non è chiaro quanto sia stato poi messo effettivamente in pista), per il rinnovo e l'acquisto di navi da parte di Rfi per lo Stretto di Messina, definanziati di 23,2 milioni di euro, e per il rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci, che perderà 70 milioni di euro su 200. Per contro sarà positivo, in caso di conferma della bozza, il conto di alcuni programmi. A festeggiare in particolare saranno le Autorità di sistema portuale. Lo "sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici" (la voce più rilevante del pacchetto portuale, con quasi 1,5 miliardi di euro originariamente stanziati) perderà ad esempio 120 e 80 milioni rispettivamente nel 2024 e 2025, ma ne ritroverà 50 l'anno dal 2024 al 2026 (prevedibile il definanziamento di singoli interventi a favore di altri), 170 nel 2027 e 130 nel 2028. Sul fronte portuale da rilevare invece la perdita di 30 milioni di euro su 40 per gli interventi di "efficientamento energetico".